

## EUROPA

### ALAND



La bandiera delle isole Aland richiama lo stesso disegno della bandiera svedese con l'aggiunta del colore rosso, chiaro riferimento allo stemma Finlandese, ed è costituita da una croce scandinava rossa, bordata da una fascia di uguale spessore rispetto a quella interna gialla, posta su campo blu.

E' stata utilizzata per la prima volta a Mariehamn il 3 aprile 1954 e può essere usata ufficialmente nella regione autonoma delle isole Aland e nelle imbarcazioni registrate nell'arcipelago.

Lo stemma, utilizzato per la prima volta nel 1560, raffigura un cervo dorato in rappresentanza della Svezia, su uno scudo di colore blu, sormontato da una corona, anch'essa simboleggiante la Svezia.

### ALBANIA



L'Albania nel 1912 dopo aver riacquisito l'indipendenza dopo secoli di dominio Turco tornò ad usare la bandiera rossa in cui campeggia l'aquila bicipite, adottata fin dal XV secolo dall'eroe nazionale Giorgio Castriota Skanderberg che guidò la lotta contro i turchi.

L'aquila rende omaggio sia all'impero bizantino, sia ad una antica tradizione secondo cui gli albanesi sarebbero i discendenti di un'aquila. Il nome stesso dell'Albania significa infatti "Paese delle Aquile".

Nello stemma di Stato, che ricalca il motivo della bandiera, l'aquila è sormontata da un elmo giallo composto da corna di capra, generalmente riconosciuto come l'elmo di Skanderberg.

Durante il regime comunista, a partire dal 15 marzo 1946 l'aquila, presente sia sulla bandiera che sullo stemma, era sovrastata da una stella rossa con bordo giallo (simbolo del comunismo).

In seguito alla caduta del regime comunista, nel il 7 Aprile 1992, la stella è stata abolita dalla bandiere e sostituita dall'elmo sullo stemma di Stato.

## ALDERNEY



Come per altre dipendenze della Corona britannica, la bandiera di Alderney (o Isola del Canale) è composta dalla Croce di San Giorgio rossa in campo bianco con, al centro, uno stemma.

Quello di Alderney è un leone rampante d'oro che regge un ramo su sfondo verde, coronato dalla Corona dei Plantageneti.

## ANDORRA



La Repubblica di Andorra si trova nei Pirenei Orientali, e, grazie ad un particolare stato giuridico gode di autonomia fin dal 1278.

La bandiera fu adottata nel 1866 su ispirazione del tricolore francese; alcuni storici la attribuiscono a Napoleone III. I colori rispecchiano quelli degli storici protettori dello Stato (il vescovo di Urgel e il conte di Foix).

Lo stemma di Stato che campeggia al centro della bandiera è composto da uno scudo diviso in quarti che contengono rispettivamente gli emblemi del vescovo spagnolo di Urgel (mitra e pastorale), del conte di Foix (tre strisce rosse in campo giallo), della Catalogna (quattro strisce rosse in campo giallo) e del Bearn (due tori rivolti al battente). Alla base appare il motto "Virtus Unita Fortior" (la virtù nell'unità assume maggior forza).

La versione francese dello stemma, usata fino al 1969 assieme a quella spagnola, era cimata da una corona d'oro e i tori erano rivolti all'asta.

## AUSTRIA



La bandiera austriaca è un tricolore a righe orizzontali rosso-bianco-rosso.

L'origine dei colori si fa risalire al 1191 quando, durante la battaglia di Acri nella Terza Crociata, re Leopoldo V di Bandenberg tornò con la tunica, in origine bianca, completamente ricoperta di sangue, ad eccezione della fascia centrale dove era coperta dalla cintura che reggeva il fodero della spada.

La bandiera, già in uso alla fine del XVIII secolo, venne ripristinata dopo la prima guerra mondiale, quando l'Austria divenne una repubblica, e ufficialmente adottata il 1 Maggio 1945.

Durante il periodo dell'annessione nazista (1938-1945) venne utilizzata, come bandiera di Stato, quella con la svastica.

Lo stemma di Stato è costituito dall'aquila turrita usata già dall'impero Austro-Ungarico in forma bicefala, che regge con gli artigli falce e martello. Questi, uniti alla corona in alto, simboleggiano l'unità delle classi (lavoratori, contadini e borghesi) del paese.

Le catene spezzate sono state aggiunte dopo la seconda guerra mondiale, a significare la liberazione dal nazismo.

## AZZORRE



Le isole Azzorre sono una dipendenza portoghese che può innalzare la propria bandiera ufficiale, adottata il 12 Aprile 1979 e derivata da quella del Fronte di Liberazione.

E' un bicolore verticale blu (dal lato del pennone) e bianco (di larghezza doppia rispetto alla fascia blue). Nel quarto superiore, al lato dell'asta, è inserito lo stemma portoghese, a simboleggiare la madrepatria.

Sovrapposto alle due fasce si libra in volo uno sparviero (Açor in portoghese, che da il nome alle isole) dalle ali spiegate, sormontato da nove stelle, una per ogni isola maggiore dell'arcipelago.

Lo sparviero è rappresentato anche nello stemma nazionale, che reca, nel cartiglio in basso, il motto "Antes Morrer Livres Que Em Paz Sujeitos".

## BELGIO



I colori della bandiera del Belgio vennero usati nel 1789, durante la lotta per l'indipendenza dall'impero austro-ungarico.

L'origine dei colori si fa risalire alle insegne delle provincie del Brabante (leone rampante dorato su campo nero), delle Fiandre (leone rampante nero su campo oro) e di Hainaut (quattro leoni rampanti neri e rossi in campo oro), ma gli stessi sono largamente usati anche nelle bandiere distintive delle altre regioni.

Ottenuta la piena indipendenza nel 1830 il Belgio adottò ufficialmente il 23 Gennaio 1831 la bandiera rendendo le fasce verticali, non orizzontali come erano in origine, ma mantenendo l'originaria forma quasi quadrata.

Il Belgio ha 2 stemmi: il "grande stemma" viene usato solo sul trono del Re e nei documenti ufficiali, mentre il "piccolo stemma" viene comunemente utilizzato.

Si compone di uno scudo nero, con un leone rampante d'oro (antico simbolo del Brabante), circondato dal collare dell'Ordine di Leopoldo, sovrapposto a due scettri incrociati.

Completano lo schema la corona reale ed il motto nazionale "L'union fait la force" (l'unione fa la forza).

## BIELORUSSIA



Dopo il distacco dall'Unione Sovietica, avvenuto nel 1991, la Bielorussia aveva adottato un tricolore a fasce orizzontali bianco-rosso-bianco.

Il 7 Giugno 1995 la bandiera è stata modificata inserendo il verde, e spostando la fascia bianca all'asta della bandiera (a destra di chi guarda).

La fascia bianca è stata poi impreziosita inserendo un tipico disegno ornamentale; il verde simboleggia le foreste del paese, mentre il rosso ricorda il sangue versato per ottenere l'indipendenza.

Lo stemma si compone di due fasci di grano avvolti dalla bandiera, che racchiudono una porzione di globo sovrastato da un sole nascente e dal disegno del profilo dello stato.

## BOSNIA-ERZEGOVINA



Proclamata la secessione dalla Jugoslavia nel 1992 la Bosnia, divisa da una guerra interna, adottò la bandiera che era stata usata nel XVI secolo dall'ultimo regno indipendente, composta da uno scudo blu e bianco con 6 gigli d'oro. In breve questa bandiera divenne però il simbolo dei musulmani e quindi venne sostituita, il 4 Febbraio 1998, con quella attuale, scelta dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite.

I colori sono rimasti gli stessi ma ne è stato variato il disegno. Un triangolo rappresenta la forma geografica del paese e i suoi tre gruppi etnici (Bosgnacchi, Croati, Serbi). Le stelle, probabilmente derivate dalla bandiera dell'Onu, associate ai colori, rappresentano la neutralità e la speranza di pace per il futuro del Paese.

## BULGARIA



Durante il XIX secolo le nazioni dell'Europa orientale che cercavano di sottrarsi all'impero Austro-Ungarico ricadevano sotto l'influenza russa, e le bandiere tendevano tutte ad ispirarsi al modello del tricolore bianco, blu e rosso, allora adottato dalla Russia.

Disegnata nel 1878, la bandiera bulgara sostituisce il blu con il verde, sia per distinguerla da quella russa, sia per simboleggiare la giovinezza dello Stato (successivamente il verde verrà utilizzato per rappresentare la ricchezza del suolo).

Gli altri colori simboleggiano rispettivamente, il bianco l'amore per la pace e il rosso il valore del popolo.

Il leone rampante dorato, antico simbolo tradizionale, è largamente usato nello stemma di stato, insieme alla storica corona bulgara, e al motto nazionale "Съединението прави силата" (L'unione fa la forza).

## CECA REPUBBLICA



Fondata nel 1918 alla fine della prima guerra mondiale, la Repubblica della Cecoslovacchia adotta, il 30 Marzo 1920, una bandiera che doveva simboleggiare l'unità delle tre nazioni (Boemia, Slovacchia e Moravia) che la componevano.

La bandiera della Boemia e Moravia (bianca e rossa risalente al XIX secolo) costituisce la base per la nuova bandiera, cui viene aggiunto un triangolo blu nell'inferitura (all'asta) che rappresenta la Slovacchia.

Nel 1992, dopo la separazione dalla Slovacchia, la Repubblica Ceca ha adottato la stessa bandiera.

Nello stemma di stato trovano esposizione le armi delle regioni storiche che compongono la nazione: il leone d'argento su sfondo rosso della Boemia (rappresentato 2 volte), l'aquila a scacchi rossa e argento su sfondo blu della Moravia e l'aquila nera su sfondo oro della Slesia.

## CIPRO



Nel 1960 Cipro conquista l'indipendenza e, da subito, iniziano le lotte tra la comunità greca e quella turca presenti sull'isola.

Per la bandiera, adottata ufficialmente il 16 Agosto 1960, i colori azzurro e rosso (simboli della Grecia e della Turchia) vennero quindi scartati e fu scelto il colore bianco che, insieme ai rametti di ulivo, rappresenta la speranza di una pace duratura tra i due gruppi etnici. La sagoma dell'isola è di colore arancione, simbolo dei giacimenti di rame per cui Cipro era anticamente famosa e che hanno dato il nome (Cuprum in latino significa appunto rame) all'isola.

In occasione delle festività pubbliche, la bandiera viene esposta con quelle greca e turca.

La bandiera fu progettata da Ismet Güney (insegnante d'arte) e scelta dal presidente Makarios.

I colori sono riportati nello stemma di stato che raffigura una colomba con un ramoscello d'ulivo (tradizionali simboli di pace), mentre l'anno 1960 ricorda il raggiungimento dell'indipendenza.

## CITTA' DEL VATICANO



I colori bianco e giallo della bandiera, che si fanno risalire al Regno Crociato di Gerusalemme e allo stemma di Goffredo di Buglione che guidò la prima crociata nel 1096, furono adottati da Pio VII nel 1808 e utilizzati dal 1825 fino al 1870 (anno dell'unità d'Italia).

Nel 1929, con la ratifica dei Patti Lateranensi si iniziò ad utilizzare la bandiera gialla e bianca con lo stemma nel ventame.

Nello stemma sono raffigurati la tiara papale (in rappresentanza dei tre poteri - legislativo, esecutivo e giudiziario - di cui è investito il Papa) e le chiavi incrociate a rappresentare l'autorità derivante dal dono delle chiavi del cielo fatto da parte di Cristo a Pietro, il primo Papa. Le chiavi simboleggiano anche la facoltà del Papa di deliberare nella sfera spirituale e temporale.

La tiara e le chiavi compaiono anche nello stemma di stato, inserite in uno scudo rosso.

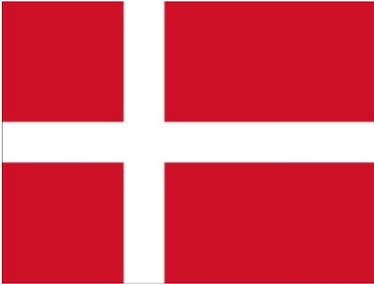
## CROAZIA



Uscita dalla federazione Jugoslava nel 1992, la Croazia torna ad usare i colori tradizionali (rosso-bianco-blu) che richiamano quelli della Russia a cui, nel 1848 durante i moti indipendentisti, quasi tutti gli stati slavi chiesero aiuto.

Al centro della bandiera, adottata ufficialmente il 22 Dicembre 1990, campeggia lo stemma di stato della Repubblica: l'antico scudo composto di 25 scacchi bianchi e rossi (da sempre simbolo nazionale) sormontato da una corona che reca all'interno gli stemmi delle cinque principali regioni in cui si divide lo stato: Zagabria (Illiria), Dubrovnik, Dalmazia, Istria e Slavonia.

## DANIMARCA



La bandiera danese (detta “Dannebrog”) è stata adottata ufficialmente nel 1854, ma la leggenda la fa risalire al 1219, quando al re Valdemaro II prima della battaglia di Lyndaniz contro i pagani estoni, apparve una croce bianca sullo sfondo del cielo di fuoco.

La caratteristica croce eccentrica fu utilizzata in seguito da quasi tutte le nazioni scandinave, molte delle quali furono sottomesse, per secoli, al dominio danese.

Lo stemma nazionale si compone di uno scudo caricato di tre leoni passanti azzurri e di nove cuori d’oro, sormontato dalla corona regale.

La prima versione risale al 1194 ed è fatta risalire al re Canuto VI.

## ESTONIA



Usato per la prima volta nel 1881 il tricolore estone venne sostituito con la bandiera dell’Unione Sovietica dopo l’invasione delle forze staliniane.

Riacquistata la piena autonomia nel 1990, il 7 Agosto, l’Estonia torna ad utilizzare l’antica bandiera, in cui l’azzurro simboleggia il cielo, il mare del Nord e la lealtà del popolo, il nero la terra e i mitici antenati del popolo estone e il bianco il desiderio di libertà e felicità del popolo, ma anche la luna e la neve che ricopre il territorio estone per circa 6 mesi all’anno.

La bandiera trae ispirazione dal vessillo dell’organizzazione studentesca Vironia, molto attiva nei combattimenti per l’indipendenza del paese del 1881.

Lo stemma ricalca in parte quello della Danimarca (cui l’Estonia apparteneva nel XIII secolo) e reca tre leopardi azzurri su uno scudo blu, contornato da rami dorati di quercia.

## FAER OER



Dipendenza della Corona Danese, le isole Faer Oer godono di autonomia e, il 23 Marzo 1948 hanno adottato la bandiera nazionale (il drappo o Merkio, nella lingua locale) che consiste in una croce scandinava rossa, bordata di azzurro su campo bianco.

La bandiera deriva da quella danese (antico vessillo che ha fatto da modello per molte altre regioni del Nord Europa); i colori simboleggiano rispettivamente le acque ghiacciate del mare (il bianco), il cielo che incombe sulle Faer Oer (l'azzurro) ed il sangue versato dalla popolazione per la conquista dell'autonomia amministrativa (il rosso).

Lo Stemma di Stato è uno scudo che ricalca i colori della bandiera caricato con un montone grigio che deriva dai vecchi stemmi di origine medioevali ritrovati sull'isola.

## FINLANDIA



Ottenuta nel 1917 l'indipendenza dal dominio russo, la Finlandia il 29 Maggio 1918, adotta una bandiera (detta "Siniristilippu" – "bandiera dalla croce blu") che riflette la fratellanza con le altre nazioni nordiche.

Il disegno della croce eccentrica era stato concepito fin dal XIX secolo. I colori blu e bianco rappresentano i laghi e la neve della Finlandia.

Lo stemma di stato si compone di un leone rampante oro su campo rosso che regge una spada e si fa risalire al XVI secolo, quando la regione era un Granducato.

## FRANCIA



La bandiera francese, adottata nel 1794, può essere considerata quella che più ha influenzato disegni e colori di altri vessilli. Ad essa si sono ispirati movimenti rivoluzionari di molte nazioni del mondo per esprimere i propri ideali.

Si ritiene che la bandiera abbia avuto origine dai colori municipali di Parigi (azzurro e rosso) e dal bianco dei Borboni (dinastia regnante) e che sia stata disegnata dal Marchese di Lafayette che comandava la Guardia Nazionale durante la rivoluzione.

Però questi colori sono radicati nella storia francese: la cappa di San Martino era azzurra, il bianco è associato a Giovanna d'Arco, mentre il rosso viene attribuito a San Dionigi ed era il colore dello stendardo imperiale di Carlo Magno.

La Francia non ha un vero e proprio stemma di Stato, ma viene rappresentata da una composizione che riunisce vari simboli tradizionali tra cui uno scudo e un fascio, contornati da rami di ulivo (a rappresentare la pace) e di quercia (che simboleggia la forza e l'eternità).

## GERMANIA



L'attuale bandiera tedesca deriva i suoi colori dall'impero germanico, che nel 1806 adottava i colori nero e oro, mentre il rosso veniva utilizzato come divisa dalle truppe anti-napoleoniche.

Il nero-rosso-oro erano anche usati nel XIX secolo dai "Freikorps" del Barone Von Lutzow.

Il nero era quello della croce nel vessillo dell'Ordine Teutonico, il rosso l'emblema di Carlo Magno e il giallo compariva nello stendardo imperiale.

Nel 1919 la Repubblica di Weimar riprese questi colori come bandiera ufficiale, che venne abolita da Hitler nel 1933 e restaurata ufficialmente nel 1949.

Per lo stemma di Stato è stata scelta l'aquila nera su campo oro (a rappresentare l'autorità), che fa riferimento agli emblemi caratteristici del Sacro Romano Impero.

## GIBILTERRA



La bandiera, adottata ufficialmente nel 1982, richiama i colori del vessillo usato da Isabella e Ferdinando di Spagna, e si compone di due bande orizzontali (bianca quella superiore e rossa quella inferiore).

Al centro è raffigurato lo stemma di Stato : un castello rosso con tre torri con una chiave che simboleggiano la stessa Gibilterra che veniva considerata la chiave per accedere al mar Mediterraneo.

Il motto, che compare solo nello stemma di Stato, "Montis Insignia Calpe" ("l'emblema del monte Calpe") ricorda l'antico nome dell'isola.

## GRECIA

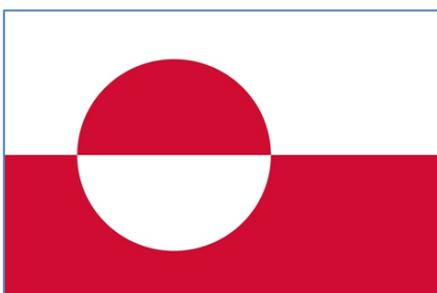


Il bianco e il blu furono usati nel 1820-30 durante la lotta per l'indipendenza della Grecia dall'impero Ottomano e furono confermati da Ottone di Baviera quando salì al trono nel 1833 (forse perché coincidenti con quelli della sua famiglia).

La bandiera è stata adottata ufficialmente nel 1978; la croce bianca nel cantone (che compare anche nello stemma di stato) rappresenta la cristianità greco-ortodossa.

Le nove strisce alternate stanno a rappresentare le nove sillabe del motto "Eleutheria a thanatos" (Libertà o Morte) che era il grido di battaglia utilizzato contro i turchi nel 1800.

## GROENLANDIA

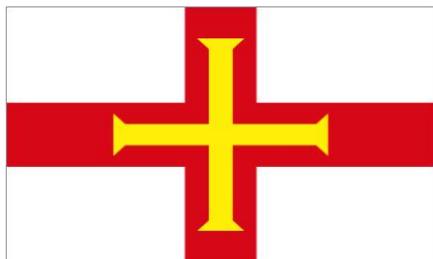


Parte del regno Danese, ma dotata di autonomo governo a partire dal 1 Maggio 1979, la Groenlandia ha scelto la propria bandiera nazionale, adottata il 21 Giugno 1985, tramite un concorso.

I colori originari della Danimarca (bianco e rosso) sono stati mantenuti ma il disegno rappresenta la scena tipica nordica del sole con il bianco a simboleggiare il ghiaccio ed il rosso per l'alba e il tramonto.

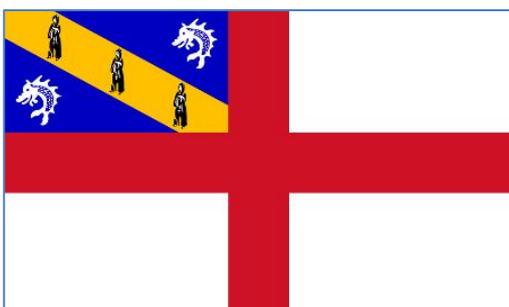
Lo stemma, disegnato da Jens Rosing è stato adottato il 1 Maggio 1989 e rappresenta un orso polare bianco a simboleggiare la fauna su campo blu che rappresenta l'Oceano Atlantico e il Mar Artico.

## GUERNSEY



Come per altre dipendenze la bandiera di Guernsey (o Isola del Canale) è la croce di San Giorgio rossa, in campo bianco, sormontata da una croce greca dorata. La bandiera è stata ufficialmente adottata nel 1985.

## HERM



Adottata nel 1953 la bandiera di Herm è la classica Croce di San Giorgio, rossa in campo bianco caricata, nel cantone, con lo stemma dello stato.

Un drappo azzurro, diviso diagonalmente da una fascia arancione su cui sono raffigurati tre monaci. Nei cantoni in alto a destra ed in basso a sinistra sono visibili 2 delfini bianchi.

## IRLANDA



L'Irish Free State (Stato Libero d'Irlanda) raggiunse l'indipendenza nel 1937 e divenne una Repubblica nel 1949.

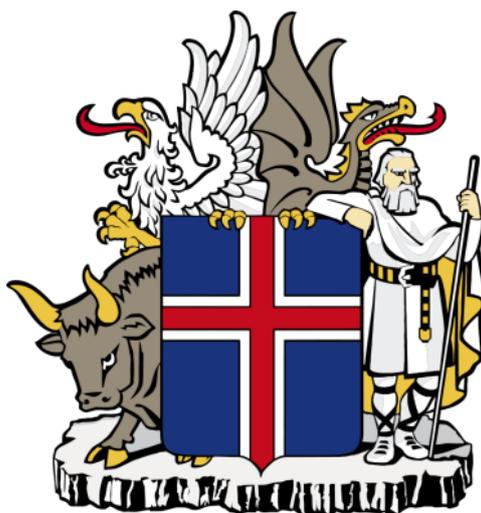
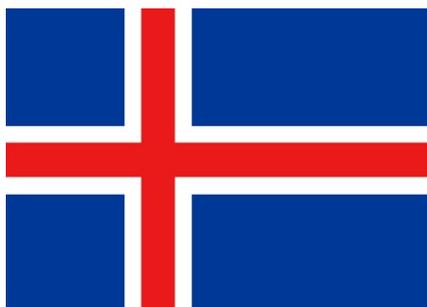
La bandiera adottata il 21 Gennaio 1919 in sostituzione all'antica Green Flag (un'arpa dorata attribuita al re Brian Boru su campo smeraldo) fu un tricolore a bande verticali, a imitazione di quello francese, con i colori verde, bianco e arancione la cui disposizione definitiva venne confermata nel 1937.

Si hanno due interpretazioni diverse per i colori stessi: l'una vuole il verde a simboleggiare le comunità cattolica, gaelica e anglonormanna, l'arancione quella protestante del Nord, e il bianco la speranza di pace e concordia tra loro.

Un'altra versione interpreta il verde come colore delle bandiere usate dai cattolici del movimento di liberazione nazionale, il bianco la speranza di pace, e l'arancione rappresenta il colore della famiglia degli Orange.

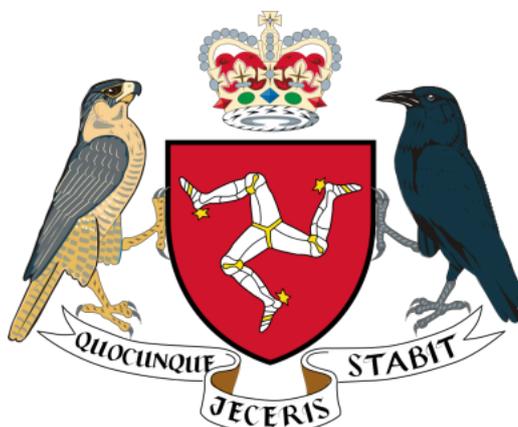
L'arpa dorata in uso già nel XV secolo viene usata nello stemma di stato, caricata su uno sfondo blu.

## ISLANDA



La bandiera attuale, adottata nel 1918 quando l'Islanda divenne Regno Autonomo all'interno della Danimarca, è diventata bandiera nazionale nel 1944, anno della conquista della piena indipendenza. Il disegno della bandiera, con la tipica croce scandinava, mostra il legame con gli altri paesi nordici, mentre i colori scelti sono il bianco (della neve) e l'azzurro (del cielo), da sempre colori tradizionali dell'isola. Lo stemma di Stato rappresenta una parte del litorale dell'Isola con uno scudo contenente la bandiera nazionale supportato da un toro, un'aquila, un drago e un gigante, protettori d'Islanda e protagonisti delle leggende nordiche della Heimskringla.

## ISOLA DI MAN



La bandiera, di origine medievale, presenta al centro, su campo rosso, il simbolo della triscele, le tre gambe disposte a raggiera, a simboleggiare la fermezza e la forza di carattere degli abitanti, rappresentate anche dal motto popolare "Quocunque Jeceris, Stabit" ("Ovunque lo si getti, resterà in piedi") rappresentato anche nello stemma di Stato.

## ITALIA



La storia del Tricolore comincia nell'autunno del 1794 a Bologna, quando venne organizzata una rivoluzione per sottrarre il Comune alla sudditanza degli Stati della Chiesa.

Vennero uniti i colori bianco e rosso delle città d'origine dei rivoluzionari, al verde, da sempre associato alla speranza, ma anche alla libertà e alla natura.

Questi colori vennero poi ripresi nel marzo 1796 quando l'esercito di Napoleone attraversò l'Italia e sul modello del tricolore francese apparvero le bandiere con i colori verde, bianco e rosso alla testa dei reparti militari che affiancavano i francesi al loro passaggio.

In data 8 ottobre 1796 la guardia civile milanese e la Legione Italiana adottarono il tricolore, abbinando al bianco e al rosso dello stemma di Milano il verde che da sempre compariva nello stemma dei Visconti.

Il 7 gennaio 1797 la Repubblica Cispadana adotta il tricolore come bandiera.

Lo stemma di Stato è composto da una ruota dentata (simbolo del lavoro), sovrastato da una stella (simbolo della Nazione) contornata da rami di ulivo e di quercia a simboleggiare la pace e la forza.

## JERSEY



La bandiera di Jersey, adottata nel 1979, è composta da una croce decussata (a forma di X) di San Patrizio, rossa in campo bianco. Nel quadrante superiore la croce è sormontata dallo stemma ufficiale: uno scudo rosso coronato, con tre leopardi d'oro.

## KAZAKISTAN



Stato autonomo tra il 1917 e il 1920 i kazaki vennero annessi all'Unione Sovietica. Proclamata l'indipendenza nel 1991, l'anno successivo il Kazakistan adotta come bandiera nazionale un drappo azzurro (a simboleggiare il cielo, gli ideali del popolo kazako e l'antico Dio Gok-Tanry) in cui campeggiano un sole d'oro con 32 raggi e un'aquila con le ali spiegate (la specie è nota come aquila della steppa o berkut) simbolo delle aspirazioni del popolo kazako, risalente all'impero di Genghis Khan.

Sull'inferitura (la parte verso l'asta) è riportato un ornamento nazionale molto usato nei disegni dei tappeti (i tipici gul). I colori tradizionali vengono riportati anche nello stemma di stato, adottato il 4 Giugno 1992, che raffigura la parte superiore di una antica tenda (jurta).

## KOSOVO



La bandiera del Kosovo, adottata il 17 febbraio 2008, giorno della proclamazione ufficiale dell'indipendenza dalla Serbia, è un drappo blu in cui campeggia, in giallo, la silhouette del Kosovo, sormontata da sei stelle bianche, una per ogni etnia del paese (albanese, serba, turca, bosniaca, rom, gorana).

Lo stemma di Stato ricalca il disegno della bandiera.

## LETONIA



Ritornata indipendente nel 1991, la Lettonia adotta la bandiera che già aveva utilizzato dal 1923 al 1940.

L'origine dei colori viene spiegata da due diverse leggende, in contrasto tra loro.

Una prima cronaca narra di un capo tribù ferito in battaglia e depresso su un telo bianco che si macchiò di sangue sui lembi ma rimase candido sotto il suo corpo; il rosso simboleggia quindi il sangue versato per la libertà del paese.

Un'altra versione deriva i colori da quelli di un battaglione delle regioni settentrionali che li esibivano come vessillo sul proprio castello.

Nello stemma di stato sono raffigurati i simboli degli storici quartieri della Lettonia (il leone rosso per Curlandia e Semigallia, il grifone d'argento per Vidzeme e Latgale).

## LIECHTENSTEIN



Creato nel 1719 il principato del Liechtenstein adotta come colori per la bandiera il rosso (il calore della famiglia) e il blu (il cielo) già usati come colori tradizionali fin dal XIX secolo.

La corona (color oro a rappresentare l'unità di intenti tra il sovrano e il popolo), a simboleggiare il principe, fu aggiunta solo nel 1937.

Un tratto distintivo della bandiera del Liechtenstein vuole che, quando la stessa viene esposta verticalmente, la corona viene ruotata di 90° in modo da essere sempre orientata verso l'alto.

Nello stemma di Stato sono presenti gli emblemi dinastici della discendenza della famiglia regnante.

## LITUANIA



Il tricolore a bande orizzontali di Lituania fu utilizzato per la prima volta nel 1918, adottato dal 1922 fino al 1940 (fino all'annessione con la Russia).

Tornò ad essere utilizzato nel 1990, ancor prima della riconquista della piena sovranità.

I colori simboleggiano la natura e i valori tradizionali del popolo lituano: il giallo rappresenta il grano maturo, quindi per esteso la prosperità agricola e la vittoria nella lotta sulla fame.

Il verde, tradizionalmente legato alla speranza, viene associato anche alle foreste del paese e alla vitalità del popolo, mentre il rosso rappresenta l'amore per la Patria, e richiama i colori degli antichi stendardi medioevali del Regno di Lituania.

Lo stemma di Stato rappresenta il Vytis, (Cavaliere Bianco), derivata da quella utilizzata nel XIV secolo dal Granduca di Lituania Algirda.

## LUSSEMBURGO



Adottato nel 1972 il tricolore del Lussemburgo deriva i suoi colori direttamente dallo stemma di stato (uno scudo con strisce blu e bianche con al centro un leone rosso) e dalla bandiera usata da Enrico VI nel XIII secolo.

Il disegno che è stato probabilmente influenzato dal tricolore francese, risale al XIX secolo.

La bandiera del Lussemburgo è molto simile a quella olandese, da cui si distingue per le diverse proporzioni e per una più tenue sfumatura del colore blu.

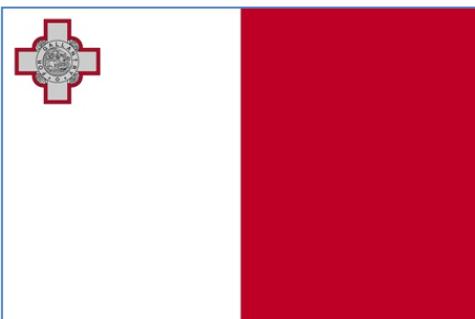
## MACEDONIA



La bandiera raffigura un sole nascente giallo (simbolo ricorrente nella mitologia dei Balcani) che rappresenta la libertà, il progresso e la prosperità che protende i suoi otto raggi fino ai bordi del campo rosso.

Lo stemma di Stato raffigura due ghirlande composte da tabacco, frumento e papavero unite da una banda che rappresenta i ricami dei costumi tradizionali. Al centro compaiono il lago Ohrid e il monte Shar, con il sole nascente alle spalle (richiamo al disegno della bandiera).

## MALTA



I colori rosso e bianco furono conferiti all'isola da Ruggero il Normanno, nel 1090 in segno di ringraziamento per l'ospitalità dimostrata durante la campagna per la cacciata degli arabi.

Nel 1943 la Gran Bretagna concesse l'onorificenza della George Cross all'isola per l'eroismo dimostrato, negli anni della seconda guerra mondiale, nella resistenza alle forze dell'asse. Venne quindi aggiunta, il 21 Settembre 1964, nel cantone della bandiera, una croce bordata di rosso, a simboleggiare l'onorificenza acquisita.

Il cantone in origine era blu, ma fu eliminato nel 1964 quando Malta divenne indipendente dopo il dominio britannico durato 150 anni.

Lo stemma di stato rappresenta la bandiera nazionale sormontata da una corona dorata turrata che simboleggia le fortificazioni di Malta. I rami di ulivo e di palma simboleggiano la pace.

## MOLDAVIA



Utilizzata nel 1990 e adottata ufficialmente il 27 Agosto 1991, la bandiera della Moldavia è un tricolore a bande verticali blu-giallo-rosso, che richiama quella della vicina Romania, cui la maggioranza della popolazione moldava, spera, un giorno, di ricongiungersi.

Lo stemma di stato, che compare nella banda gialla della bandiera, si compone di uno scudo bipartito raffigurante un uro (tipico bue ormai estinto) sorretto da un'aquila con le ali spiegate.

Il bue rappresenta la Moldavia, i colori simboleggiano passato, presente e futuro del paese, ma anche i suoi principi democratici, le tradizioni storiche e l'uguaglianza di tutti i cittadini.

## MONACO



La famiglia Grimaldi siede sul trono di Monaco fin dal XIII secolo e i colori del suo stemma (uno scudo a losanghe bianche e rosse) sono diventati i colori della bandiera ufficiale, adottata nel 1881.

Da notare il particolare che la bandiera di Monaco è uguale a quella dell'Indonesia, da cui differisce solo per le proporzioni.

Lo stemma di Stato è il tradizionale scudo a losanghe, sorretto da due monaci che fanno riferimento alla leggenda secondo cui i membri della famiglia Grimaldi si sarebbero introdotti nella fortezza per espugnarla, travestiti da monaci, con le armi nascoste nelle tuniche.

Anche il motto "Deo juvante" ("con l'aiuto di Dio") riflette questa tradizione.

## MONTENEGRO

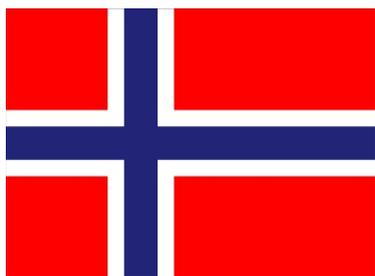


La bandiera del Montenegro, adottata il 13 luglio 2004, è un drappo di porpora bordato d'oro.

Al centro vi è lo stemma di stato con alcuni emblemi monarchici: l'aquila bicipite coronata che sorregge lo scudo della dinastia Petrovic (un leone giallo in campo blu e verde).

Fra gli artigli l'aquila impugna uno scettro (simbolo di autorità) e un globo (a simboleggiare la regalità).

## NORVEGIA



La bandiera norvegese (adottata nel 1899) testimonia, con il disegno (la caratteristica croce eccentrica) e i colori, l'appartenenza del paese all'area nordica e la lunga sottomissione dal 1397 al 1814 alla Danimarca prima (della cui bandiera, il Dannebrog, ha adottato lo sfondo rosso) e alla Svezia (fino al 1905) poi, la cui croce blu è stata sovrapposta a quella bianca danese.

I colori richiamano anche gli Stati Uniti e la Gran Bretagna (nazioni governate da un monarca non assoluto) e gli ideali della rivoluzione francese.

Lo stemma di Stato è formato da uno scudo rosso recante un leone d'oro, contornato dal Collare di Sant'Olav, che porta i simboli del santo (ascia e corona).

## OLANDA – PAESI BASSI



La bandiera dei Paesi Bassi deriva dai colori dinastici, arancione, bianco e azzurro, del principe Guglielmo I, principe d'Orange e conte di Nassau che, nel 1579 capeggiò la ribellione contro la Spagna.

A partire dal 1630 l'arancione venne frequentemente sostituito con il rosso (per poi scomparire quasi del tutto dopo il 1796), forse per manifestare il dissenso popolare al potere assoluto degli Orange, fino a che, il 19 Febbraio 1937 ne fu definitivamente sancita la sostituzione con decreto reale della regina Guglielmina.

Lo stemma reale ricorda il giuramento del principe Guglielmo ("Je maintiendrai") e reca il leone rampante che impugna una spada e un fascio di frecce, emblema storico dei Paesi Bassi e della dinastia dei Nassau.

## POLONIA



La repubblica di Polonia ha adottato, per la sua bandiera, i colori che fin dal XIII secolo ne costituiscono lo stemma, un'aquila bianca in campo rosso.

I colori bianco e rosso furono usati durante la rivolta contro la Russia del 1830-31, quindi vennero proibiti fino al 1° Agosto 1919 quando, dopo il trattato di Versailles, la Polonia adottò l'attuale bandiera.

Lo stemma è in uso al XIII secolo e si ispira alla leggenda secondo cui, durante una campagna, un principe della dinastia Piast, trovò su un albero un nido di un'aquila bianca e inserì questo emblema nel proprio stemma araldico.

## PORTOGALLO



La bandiera del Portogallo nasce nel 1910, e viene adottata il 30 Giugno 1911, anno della deposizione di Manuel II di Braganza, che segna l'avvento della Repubblica.

I colori verde e rosso (simbolo della nuova repubblica, ma anche dei boschi e del sangue versato o dei tramonti visibili all'orizzonte dalle navi in partenza) sostituirono quindi il bianco-azzurro della monarchia.

Una sfera armillare, simbolo del ruolo avuto dai portoghesi nell'esplorazione del globo, fa da sfondo allo scudo rosso dello stemma di stato, riportato anche sulla bandiera, su cui sono raffigurati sette castelli d'oro, che simboleggiano l'espansione del Portogallo e le fortezze dei mori conquistate da Alfonso III nel 1249.

Un ulteriore scudo bianco racchiude cinque blasoni blu più piccoli (simbolo della vittoria di re Alfonso I il Conquistatore su cinque principi Mori nel 1139) in cui sono iscritte cinque forme bianche rappresentanti i bisanti (monete) che richiamano le cinque piaghe di Gesù Cristo.

## REGNO UNITO



La bandiera del regno unito (comunemente chiamata Union Jack o Union Flag) è adottata il 1 Gennaio 1801 da Re Giorgio III, è il risultato della sovrapposizione, in un unico stendardo, delle croci di San Giorgio (rossa in campo bianco), Sant'Andrea (croce decussata – a X - bianca in campo azzurro) e San Patrizio (croce traversa rossa in campo bianco) patroni di Inghilterra, Scozia e Irlanda.

L'unificazione dei regni di Scozia e di Inghilterra nel 1606 determinò la creazione di una bandiera comune che univa la croce bianca in campo blu di Sant'Andrea con quella rossa su fondo bianco di San Giorgio. Per separare i due colori venne utilizzato un bordo bianco.

Un'altra croce, quella di San Patrizio, anche questa obliqua, venne aggiunta nel 1901 quando l'Irlanda assunse il rango di regno.

Lo stemma reale raffigura i leoni d'Inghilterra risalenti a Riccardo I nel XII secolo, il leone di Scozia utilizzato da Alessandro III nel XII secolo e l'arpa, emblema tradizionale d'Irlanda.

## ROMANIA



I colori degli storici vessilli dei principati di Transilvania (giallo), Moldavia (giallo-rosso) e Valacchia (giallo-azzurro) sono molto probabilmente all'origine del tricolore apparso già nel 1848.

Il disegno della bandiera (blu-giallo-rosso) si basa sul modello del tricolore francese; dal 1867 al 1990 nella fascia centrale gialla si sono susseguiti numerosi stemmi (sia monarchici che comunisti). Dopo la caduta del regime la Romania, il 27 Dicembre 1989, ha abolito lo stemma centrale, conservando il vecchio tricolore del tutto uguale a quello dello stato africano del Ciad.

Lo stemma di Stato, simbolo di indipendenza e unità, è uno scudo azzurro, su cui campeggia un'aquila ad ali spiegate che sorregge un ulteriore scudo in cui sono inseriti i simboli tradizionali delle regioni storiche del paese: un'aquila per la Valacchia, uro della Moldavia (che compare anche nello stemma di questo stato), il leone di Banato, le torri della Transilvania e i delfini delle regioni del Mar Nero.

## RUSSIA



La caduta del regime sovietico nel 1991 ha portato la Russia (il 21 Agosto 1991) ad abbandonare definitivamente la bandiera rossa con falce e martello e riprendere i colori già usati fin dal 1672, da Pietro il Grande che trasse ispirazione dallo stemma del Granducato di Mosca (San Giorgio in armatura bianca avvolto in un manto blu su campo rosso).

Il tricolore fu adottato nel 1799 e usato fino al 1917 dalla dinastia imperiale dei Romanov.

Nel XIX secolo i colori e lo schema della bandiera russa ispirarono i movimenti panslavi nell'Europa orientale e vennero adottati da molti Stati, alcuni tutt'ora in vigore.

Lo stemma di Stato è quello di Ivan il Grande e raffigura un'aquila a due teste che porta negli artigli i simboli del potere (scettro e corona), caricata con lo stemma del Granducato di Mosca.

## SAN MARINO



San Marino, oltre ad essere uno degli Stati più antichi d'Europa (i primi statuti sono del XIII secolo) è anche la più piccola repubblica esistente.

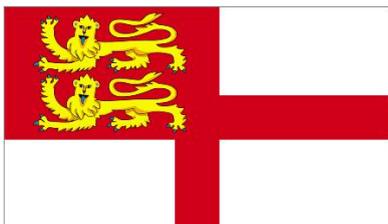
I colori della bandiera, adottata ufficialmente il 6 Aprile 1862, sembra stiano a significare l'azzurro del cielo e il bianco della neve e delle nuvole che ricoprono il Monte Titano.

Lo stemma di stato, inserito anche nella bandiera, è uno scudo sormontato da una corona (simbolo di autorità) in cui sono rappresentate tre torri da cui fuoriescono tre piume.

Si tratta delle torri del monte Titano, e simboleggiano, con le fronde di alloro e di quercia, l'indipendenza della piccola repubblica.

Il motto "Libertas" secondo una diversa interpretazione sembra ricordare i perseguitati che, durante il risorgimento, avevano trovato un rifugio sicuro nel territorio della Repubblica.

## SARK



Come per altre dipendenze della Corona, anche la bandiera di Sark raffigura una croce di San Giorgio rossa in campo bianco che riporta nel cantone lo stemma di stato, in cui sono raffigurati, su fondo rosso, due leoni d'oro, emblemi dei duchi di Normandia.

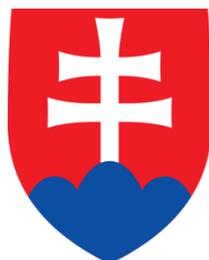
## SERBIA



La bandiera, adottata il 16 agosto 2004, è un tricolore con i classici colori panslavi, disposti su tre fasce orizzontali rossa in alto, blu al centro e bianca in basso, su cui campeggia, centrato verticalmente ma spostato verso l'asta, lo stemma della Serbia.

Uno scudo rosso con l'aquila bicipite d'argento con le ali spiegate, sormontata da una corona monarchica. L'aquila regge un emblema con la croce serba, attorniato da quattro lettere 'c' in caratteri cirillici, mentre ai suoi piedi sono disposti due gigli d'oro.

## SLOVACCHIA



L'attuale bandiera della Slovacchia fu usata durante la seconda guerra mondiale, quando la Slovacchia divenne indipendente ed in seguito confermata il 1 Gennaio 1993 quando uscì dalla federazione formata con la Repubblica Ceca.

I colori bianco-blu-rosso sono i colori tradizionali slavi, ispirati dalle bandiere russe.

Nell'attuale versione la bandiera presenta, nel ventame, lo stemma di stato formato da uno scudo con tre colli stilizzati (i monti Tatra, Matra e Fatra) ed una doppia croce su quello centrale (a ricordare la Chiesa d'Oriente e la devozione del popolo ai santi Cirillo e Metodio, evangelizzatori della regione), basato in parte sull'insegna ungherese, anche se con qualche variante.

## SLOVENIA



Caduto il regime comunista nel 1991, la Slovenia torna ad utilizzare, ufficialmente dal 25 Giugno 1991, i tradizionali colori panslavi, bianco-rosso-blu, ispirati dalla bandiera russa.

In alto, nel cantone, è stato inserito lo stemma di Stato. All'interno di uno scudo su fondo azzurro è raffigurato il monte Triglav (o Tricorno), la vetta più alta del paese, sormontato da tre stelle a sei punte gialle, emblema dei conti di Celje e rappresentano tre momenti della storia del paese: la fine della dominazione degli Asburgo (1812), l'ingresso nella federazione jugoslava (1946) e la proclamazione dell'indipendenza (1991).

Nella parte inferiore due linee azzurre ondulate simboleggiano sia il mare sia i fiumi Sava e Drava.

## SPAGNA



Il rosso e l'oro, la cui origine araldica risale agli stemmi dei regni di Castiglia e di Aragona, furono utilizzati per la prima volta nel 1785 ma vennero ufficializzati solo nel 1939 quando le truppe di Franco, vincitrici della guerra civile, abolirono il tricolore repubblicano rosso, giallo e viola.

Lo stemma, inserito nella fascia centrale gialla, contiene uno scudo su cui trovano posto le armi dei regni di Castiglia (il castello giallo in campo rosso), di Leon (il leone rampante rosso) di Aragona (quattro strisce rosse su campo oro) e di Navarra (catene d'oro in campo rosso).

In basso è visibile lo stemma del regno di Granada, simboleggiata dalla melagrana e, al centro, campeggia lo scudo azzurro con i gigli dorati dei Borbone.

Le colonne d'Ercole con il motto "Plus Ultra" ("Più oltre") vennero adottate da Carlo V per simboleggiare la vastità del suo impero ma ricordano anche i territori di Gibilterra e Ceuta, e le esplorazioni geografiche compiute dagli spagnoli.

Le corone reali e imperiali poste sopra alle colonne e sopra lo scudo completano l'elaborato disegno dello stemma.

## SVEZIA



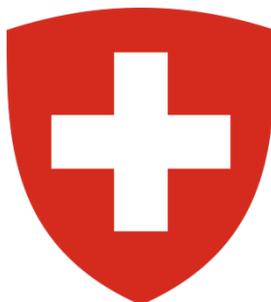
La bandiera venne adottata il 22 Giugno 1906 ma una versione simile si registra sotto il regno di Gustavo I nel XVI secolo.

I colori blu e giallo (rispettivamente il mare del nord e il sole) probabilmente derivano dallo stemma di stato, tre corone d'oro su campo blu, che risale al re Magnus Eriksson sovrano di Svezia nel XIV secolo.

Il disegno della bandiera potrebbe essere stato ispirato da quella danese (nazione che dominò il territorio di Svezia) per lungo tempo. L'adozione della croce eccentrica identifica la Svezia come nazione nordica.

Lo stemma di stato, oltre ai simboli regali, richiama quello del re Eriksson.

## SVIZZERA



Adottata ufficialmente nel 1848, la croce bianca in campo rosso che identifica la bandiera svizzera era in uso fino dal 1339, quando, in occasione della battaglia di Laupen fu usata per contraddistinguere i soldati "perchè la libertà della nazione doveva essere per loro sacra come la liberazione della Terra Santa" della Confederazione.

Inizialmente era l'emblema dello Schwyz, uno dei tre cantoni che diedero vita alla Confederazione.

Insieme alla bandiera nazionale, i cantoni continuano ad utilizzare le loro tradizionali bandiere.

## TURCHIA



L'uso del colore rosso è legato agli Ottomani, che alla fine del XIII secolo convertirono il paese all'Islam.

La mezzaluna e la stella (Al Yıldız) sembra traggano origine dal culto di Diana (protettrice di Bisanzio) e della Vergine (cui l'imperatore Costantino consacrò la città di Bisanzio) e divennero, attorno al XV secolo, i simboli della religione islamica.

La bandiera attuale, confermata nel 1936 trae le sue origini dal vessillo dell'impero ottomano e fu mantenuta nel 1923 da Mustafa Kemal (detto Atatürk) che trasformò lo Stato in una Repubblica laica ed indipendente.

## UCRAINA



I colori azzurro e giallo utilizzati dall'Ucraina dopo la riconquista dell'indipendenza hanno origine dalle insegne dei principati medioevali, utilizzati nel XIII durante la lotta contro l'invasione mongola e dallo stemma dell'eroe nazionale Bogdan Chmel'nickj che pose fine al dominio polacco e lituano nel Seicento.

Ai colori viene attribuito anche un altro significato: blu per il cielo, giallo per il grano dei campi.

La bandiera è stata utilizzata nel 1848 al 1918, quindi sostituita da quella dell'Unione Sovietica, e ripristinata nel 1992 dopo il crollo dell'URSS.

Lo stemma di Stato è costituito da uno scudo blu con un tridente giallo.

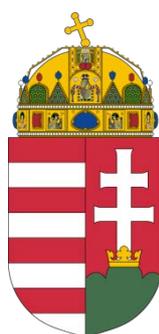
## ULSTER



Dopo i fatti del 1972 (il famoso Bloody Sunday), l'Irlanda del Nord, o Ulster, non ha una bandiera ufficiale.

Tuttavia, la fazione protestante del paese utilizza la bandiera adottata nel 1953, composta da una Croce di San Giorgio (rossa in campo bianco), con al centro lo stemma del paese (la mano rossa) inserita in una stella a sei punte (a rappresentare le contee del paese) sormontata dalla Corona britannica.

## UNGHERIA



Le origini dei colori di questa bandiera si attestano nel IX secolo, quando Arpad, capo dei Magiari, adottò una bandiera rossa come suo simbolo. Il bianco deriva dalla figura di Stefano I il Santo, fautore del cristianesimo e primo re di Ungheria (si dice che fosse bianca la croce che il Papa Silvestro II gli aveva affidato). Il verde era tra i colori presenti nell'emblema nazionale del XV secolo.

Nel 1848, durante la lotta contro l'impero asburgico, la disposizione in un tricolore a bande orizzontali divenne definitiva, e venne confermata ufficialmente nel 1957.

Lo stemma è composto da uno scudo sormontato dalla corona di Santo Stefano che reca la croce bizantina e il campo rosso-argento di Re Emerigo II della dinastia Arpad risalente al 1202.

## AFRICA

### ALGERIA



Adottata ufficialmente il 3 Luglio 1962 in occasione dell'indipendenza la bandiera dell'Algeria presenta un disegno che trae origine dal Fronte di Liberazione Nazionale.

I colori sono quelli dell'eroe della Resistenza Abd el-Kader che combattè la dominazione francese tra il 1830 e il 1847 e furono ripresi da Messali Hadj che fondò il primo movimento popolare anticolonialista.

Il verde dell'inferitura è il colore tradizionale dell'Islam; il bianco nel ventame rappresenta la purezza; la mezzaluna e la stella tra i due colori sono simboli islamici, mentre il rosso ricorda il sangue degli eroi nazionali.

Lo stemma è stato adottato nel 1976 e vi compaiono i tradizionali simboli islamici, oltre alle montagne dell'Atlante, simbolo dell'economia del paese, delle industrie e delle colture. Sul bordo si legge, in caratteri arabi, il nome del paese (Repubblica Democratica Popolare d'Algeria).

### ANGOLA



La bandiera nazionale è basata su quella del Movimento Popolare di Liberazione dell'Angola (MPLA) che, nel 1975 formò il primo governo.

Per la bandiera vennero usati il rosso e il nero simboleggianti rispettivamente il sangue versato per la conquista della libertà e l'Africa, uniti a una stella che rappresenta il comunismo e l'internazionalismo.

La ruota dentata e il machete, simboleggiano l'industria e l'agricoltura. Il colore giallo ricorda la ricchezza del paese.

I simboli, uniti ad una zappa, appaiono anche sullo stemma nazionale che riporta inoltre alcuni prodotti tipici angolani: cotone, grano e caffè. Il libro simboleggia la cultura e l'educazione, importanti per il futuro del paese, rappresentato dal sole nascente.

## BENIN

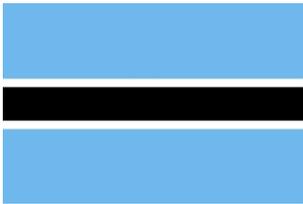


Il Benin (ex Dahomey) adottò nel 1960, anno dell'indipendenza, i colori del movimento panafricano rosso, giallo e verde, espressione dell'unità e del nazionalismo continentale.

La bandiera, ufficializzata il 1 Agosto 1990, è formata da due fasce orizzontali, gialla e rossa, con una banda verde nell'inferitura che simboleggiano la speranza (il verde), la costanza e la forza del paese (giallo), il coraggio degli antenati (rosso).

Nello stemma di stato trovano espressione gli elementi caratteristici del paese: una somba (costruzione locale); l'ordine della stella nera; la palma che ricorda la produzione dell'olio e quindi l'economia; la nave che raffigura i primi esploratori europei. Le cornucopie simboleggiano l'abbondanza dei prodotti agricoli e i leoni la fauna del territorio.

## BOTSWANA



Adottata il 30 Settembre del 1966, quando il paese ottenne l'indipendenza, la bandiera del Botswana si compone di una fascia orizzontale nera con due bordure bianche su sfondo azzurro.

I colori sono usati anche nello stemma nazionale e rappresentano l'acqua (azzurro), elemento di vitale importanza per il paese in quanto la regione è in prevalenza arida e si sostiene solo con l'agricoltura e l'allevamento.

L'alternanza delle tre fasce (bianco, nero, bianco), ispirata al mantello della zebra, animale nazionale, rappresenta l'armonia etnica del popolo e la natura pluralista della società.

Lo stemma di Stato è composto di uno scudo con il simbolo dell'acqua, tre ruote dentate che rappresentano l'industria e la testa di toro che raffigura l'allevamento.

Le due zebre che sorreggono lo scudo e la zanna d'elefante rappresentano la fauna locale, mentre il sorbo l'agricoltura. Le zebre richiamano anche il motivo della bandiera ed esprimono la volontà di armonia e collaborazione tra le etnie nere e bianche.

L'importanza della pioggia è sottolineata sia dal simbolo dell'acqua che dal cartiglio con l'iscrizione "Pula" (pioggia).

## BURKINA FASO



Il Burkina Faso, dopo aver conquistato l'indipendenza, prese il nome di Alto Volta, derivato dal fiume Volta che ha la sorgente all'interno dei confini del paese.

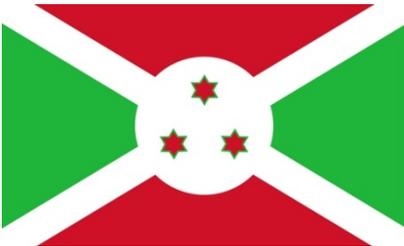
I nomi dei suoi affluenti, Volta Nero, Bianco e Rosso, avevano determinato la prima bandiera nazionale.

Nel 1984 lo Stato prese il nome di Burkina Faso e cambiò la bandiera, a significare il distacco dal passato coloniale e una crescente attenzione ai problemi continentali.

I colori della bandiera divennero quindi quelli del movimento panafricano che rappresentano l'Africa unita disposti in due fasce (rossa e verde) con il giallo in una stella centrale.

La bandiera nazionale è riportata anche nello scudo dello stemma di stato, sorretto da due cavalli e due lance, che reca i cartigli con il nome dello stato ed il motto nazionale "Unité, Progrès, Justice" (Unità, Progresso, Giustizia).

## BURUNDI



Nella bandiera del Burundi, adottata il 28 Giugno 1967, la croce bianca di Sant'Andrea non ricorda il martire ma esprime solo il desiderio di pace.

I quarti rossi (superiore e inferiore) rappresentano le lotte per l'indipendenza (contro la Germania prima, il Belgio poi).

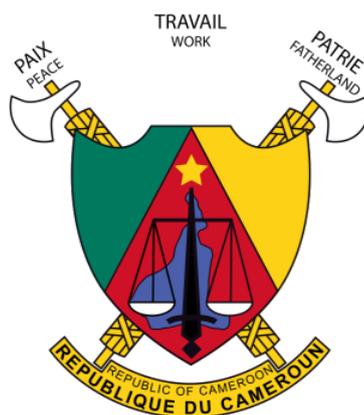
Quelli verdi (sull'inferitura e sul ventame) esprimono la speranza per il futuro.

Le tre stelle rosse bordate di verde al centro rappresentano le parole del motto nazionale "Unità, Lavoro, Progresso" e celebrano l'unità tra i tre gruppi etnici del paese (Batwa, Bahuto e Batutsi).

La prima versione della bandiera, adottata nel 1962, aveva al posto delle stelle una pianta e un tamburo, simbolo della dinastia al potere, che furono poi sostituiti nel 1967 con l'avvento della repubblica.

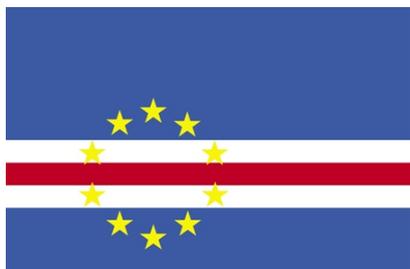
Nello stemma di stato le stelle sono state sostituite dalle lance con il medesimo significato, mentre il leone giallo risale al periodo coloniale. Il motto nazionale "Unité, Travail, Progres" trova espressione nel cartiglio che racchiude lo scudo tradizionale.

## CAMERUN



I colori panafricani, espressione dell'Africa Unita, sono disposti secondo lo schema del tricolore francese. La bandiera, nella sua forma attuale, è stata adottata il 20 Maggio 1975, e rappresenta, con la stella a cinque punte la costituzione di un unico stato tra i territori delle ex colonie francesi e britanniche. I colori simboleggiano le foreste e la parte meridionale del paese (verde), il sangue versato per l'indipendenza (rosso) il Sole e la savana (giallo). I colori sono riportati anche nello stemma di Stato (uno scudo tripartito) in cui, nella sezione rossa campeggiano la carta geografica del paese, rappresentazione del monte Camerun e spada e bilancia come simboli di giustizia e unità.

## CAPO VERDE



La bandiera di Capo Verde risale al 22 Settembre 1992, quando i colori del movimento panafricano vennero sostituiti a significare la rottura del progetto di creare una federazione con la Guinea-Bissau. La bandiera presenta, su uno sfondo blu che rappresenta il mare, dieci stelle gialle come simbolo delle isole che compongono l'arcipelago. Le strisce orizzontali bianche e rosse rappresentano la strada per il futuro ma anche, insieme al campo blu del mare, la posizione del sole. Nello stemma di stato, un triangolo (simbolo di unità e uguaglianza) racchiude una fiaccola che rappresenta la libertà conquistata con il sacrificio. Il piombo posto sulla parte superiore rappresenta la Costituzione di Capo Verde e la rettitudine, mentre le righe azzurre sono simboli del mare. Le foglie di palma (simbolo di fede e vittoria) sono legate dagli anelli della solidarietà. Anche nello stemma compaiono le dieci stelle gialle già presenti sulla bandiera.

## CENTRAFICANA REPUBBLICA



L'inusuale disegno della bandiera rappresenta sia il desiderio di cooperazione tra la Repubblica Centrafricana e la Francia (di cui era colonia), sia il desiderio di unità dell'Africa, in quanto sono presenti sia i colori della Francia che quelli del movimento panafricano.

La bandiera venne adottata il 1 Dicembre 1958, due anni prima dell'indipendenza.

I colori simboleggiano molti ideali tra cui la libertà e i cieli africani (blu), uguaglianza e purezza (bianco), fede e speranza (verde), tolleranza (giallo).

Il rosso, che incrocia gli altri colori rappresenta gli eroi nazionali e l'unità.

La stella d'oro a cinque punte nel cantone è una ulteriore espressione della speranza per l'unificazione del continente.

Lo stemma di stato presenta uno scudo sorretto da due bandiere nazionali al di sopra del quale campeggia un sole ed il motto "Zo kwe Zo", ("Un uomo è un uomo") liberamente traducibile in "Tutti gli uomini sono uguali" che esprimono la volontà di fratellanza e cooperazione tra Africa ed Europa.

La fauna e la flora del paese sono rappresentati nei quarti dello scudo, mentre la mano ricorda una organizzazione attiva prima dell'indipendenza che aveva come fine la promozione sociale della popolazione.

## CEUTA



Situata in territorio marocchino ma città autonoma della Spagna, Ceuta adotta, il 13 marzo 1995 un vessillo simile a quello in uso durante la dominazione portoghese.

La bandiera si dice gheronata, in quanto è divisa in otto gheroni (campi triangolari convergenti al centro) bianchi e neri e risale all'inizio del XIV secolo ed è nota come bandiera di San Vincenzo (o di Lisbona).

Lo scudo al centro del vessillo, che è anche lo stemma di stato, deriva da quello portoghese da cui eredita il simbolo dei sette castelli (che in questo caso possono essere interpretati come i sette fratelli, nome romano della città) e quello degli scudi.

## CIAD



Ottenuta l'indipendenza dalla Francia il Ciad adottò, nel 1959, una bandiera ispirata al tricolore francese, ma con il giallo al posto del bianco nella banda centrale.

Dei tre colori due sono francesi (rosso e blu) e due sono quelli del movimento panafricano (rosso e giallo), ma simboleggiano il cielo e le acque del la Ciad (blu), il giallo del sole e del deserto del nord, il valore e il sacrificio nazionale (rosso) nella lotta per l'indipendenza.

Lo stemma di stato riporta uno scudo sostenuto da due animali tipici della fauna del luogo (capra e leone) e riporta i colori della bandiera, oltre alla medaglia dell'Ordine Nazionale.

## COMORE



Le Comore (ex colonia francese) hanno adottato nel 2003 un vessillo in cui trova espressione la più antica dominazione araba.

Le stelle, insieme ai quattro colori, rappresentano le quattro isole principali (Grande Comore, Anjouan, Moheli e Mayotte).

Lo stemma di stato riprende gli elementi della bandiera, racchiusi da un ramoscello di ylang, un profumato fiore locale.

## CONGO BRAZZAVILLE

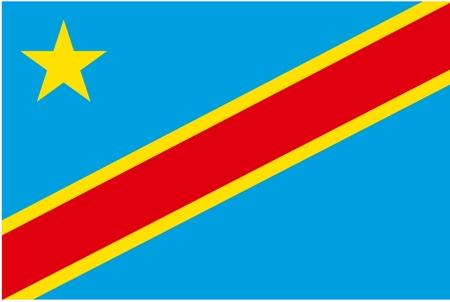


La bandiera del Congo, già in uso dal 1960 (anno dell'indipendenza) al 1970 (anno della proclamazione della Repubblica Popolare in cui venne abolita) fu reintrodotta il 10 Giugno 1991 dopo la caduta del regime.

I colori della bandiera sono quelli del movimento panafricano ed esprimono la speranza di unità per il continente. Il disegno si compone di fasce diagonali, al posto delle tradizionali verticali o orizzontali.

Lo stemma di stato è uno scudo dorato con una onda verde caricato di un leone rampante rosso, supportato da due elefanti, chiaro riferimento alla fauna del paese.

## CONGO REPUBBLICA DEMOCRATICA POPOLARE



Conosciuta come Zaire fino al 1996, la Repubblica del Congo, dopo la caduta del dittatore Mobuto, ha ripristinato la vecchia bandiera basata su un vessillo coloniale, che simboleggia le sofferenze del paese nel periodo coloniale. La stella dorata rappresenta la luce della speranza della civiltà, che contribuisce a risolvere i problemi dell'Africa.

Nello stemma di Stato compaiono una testa di leopardo, contornata da una lancia e da una zanna di elefante.

## COSTA D'AVORIO



La Costa d'Avorio, come altri stati ex colonie francesi, ha adottato nel 1959 una bandiera nazionale che si ispira al tricolore francese.

I colori rappresentano il progresso e il territorio della savana (arancione); la speranza e le risorse agricole (verde); l'unità nazionale e la pace (bianco).

Il verde e il bianco, con l'elefante che compare sullo stemma di stato, sono anche i colori del Partito Democratico della Costa d'Avorio che ha portato il paese all'indipendenza.

La zanna dell'elefante ricorda anche l'origine del nome del paese.

## EGITTO



La bandiera egiziana usa i tradizionali colori panarabi (bianco, rosso e nero) e, nella sua forma attuale, è stata adottata il 4 Ottobre 1984.

Al centro della fascia bianca vi è lo stemma di stato: l'aquila dorata di Saladino, il sultano che sconfisse i crociati nel XII secolo che sorregge un cartiglio con il nome del paese.

Il rosso rappresenta la rivoluzione ed il sacrificio, il bianco la speranza nel futuro e il nero gli anni di dominazione straniera.

## ERITREA



Provincia dell'Etiopia fino al 1993, l'Eritrea ottenne l'indipendenza al crollo del regime comunista e adottò, il 5 Dicembre 2005, una bandiera che è la combinazione tra quella in uso come provincia e quella del Fronte di Liberazione del Popolo eritreo.

I rami d'ulivo intrecciati e l'albero di ibisco derivano dalla vecchia bandiera, e simboleggiano gli anni di lotta per la liberazione (30) e le sei regioni in cui si divide il paese. I colori ricordano il sangue versato per la liberazione (rosso), le risorse agricole (verde), le risorse marittime (azzurro) e quelle minerarie (oro).

Lo stemma di Stato è composto da un dromedario racchiuso tra rami d'ulivo e da un cartiglio con il nome del paese.

## ETIOPIA



L'Etiopia divenne il primo stato africano indipendente dell'età moderna e la sua bandiera è stata presa come modello per molte altre bandiere del continente, tanto che i suoi colori (verde, rosso e giallo) sono definiti panafricani.

I colori hanno un significato simbolico anche per il cristianesimo copto, in quanto rappresentano la Trinità ma anche le virtù di Fede, Speranza e Carità.

Nella bandiera etiopica alludono alla fertilità della terra (verde), alle risorse naturali (giallo) e al sangue versato per la conquista dell'indipendenza (rosso).

L'emblema nazionale, una stella a cinque punte gialla da cui si dipartono cinque raggi che simboleggiano la federazione statale e i gruppi etnici del paese, fu aggiunto nel 1966 al centro della bandiera.

## GABON



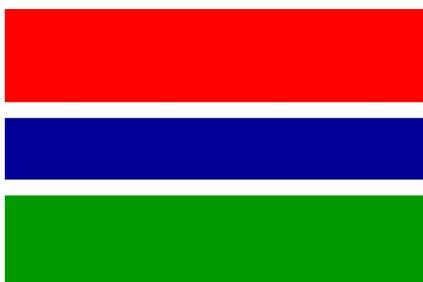
Il Gabon ottenne l'indipendenza nel 1960 e, il 5 Marzo, adottò una bandiera di ispirazione francese.

Il tricolore orizzontale verde, giallo e blu combina i colori francesi con quelli del movimento panafricano per l'unità del continente.

Il verde rappresenta la foresta pluviale del paese e l'industria del legname, il giallo simboleggia il sole e il blu il mare.

Lo stemma di stato, disegnato dallo studioso svizzero Louis Muhlemann è caratterizzato dall'albero di okumé e da tre dischi d'oro che rappresentano le risorse forestali e minerarie. La nave simboleggia il progresso del paese e l'importanza del mare nell'economia nazionale. Le pantere sono il simbolo della popolazione locale.

## GAMBIA



Il Gambia è il più piccolo stato africano, ha conquistato l'indipendenza nel 1965 e lo stesso anno ha adottato questa bandiera nazionale composta da tre fasce larghe: rossa, blu e sono separate da due bordure bianche.

Il verde simboleggia la terra e il suolo fertile, il blu il fiume Gambia, il rosso il sole che batte sul paese.

Le due fasce bianche simboleggiano la speranza di pace.

Nello stemma di stato, sostenuto da due leoni simbolo di nobiltà, compaiono un'ascia e una zappa che, insieme alla palma, sottolineano l'importanza dell'agricoltura nell'economia del paese.

## GHANA



Il Ghana è stato il primo stato ad adottare, nel 1957, i colori rosso, giallo e verde, poi divenuti i colori del movimento panafricano.

In questo caso assumono anche un'altra valenza: il rosso è il sangue dei combattenti morti per l'indipendenza, il giallo simboleggia le ricchezze minerarie (il Ghana era conosciuto come Costa d'Oro), e il verde ricorda le foreste.

La stella nera a cinque punte al centro della fascia gialla rappresenta la libertà africana.

La bandiera del Ghana, negli anni 60, ha influenzato quelle di molti altri stati del continente.

Lo stemma di stato è composto da uno scudo che racchiude i simboli dell'autorità (spada, bastone e castello) e quelli dell'industria e dell'agricoltura (miniera e albero di cacao).

Il leone ricorda l'appartenenza del Ghana al Commonwealth del Regno Unito.

## GIBUTI



Indipendente dal 1977, Gibuti ha utilizzato, fin dal 1972 ma ufficializzata solo il 27 Giugno 1977, una bandiera formata da due fasce orizzontali, una azzurra e l'altra verde, in rappresentanza del popolo degli Issa (somali) e degli Afgar (musulmani di ceppo dancalo), ma anche della terra e del mare.

Il triangolo bianco simboleggia l'uguaglianza e la pace, la stella rossa a cinque punte simboleggia l'unità nazionale.

Lo stemma di Gibuti rappresenta uno scudo locale, contornato da mani che impugnano coltelli, sovrapposto ad una lancia su cui campeggia la stella dell'unità.

Il disegno è racchiuso da una ghirlanda e, nell'insieme, allude alla difesa del paese.

## GUINEA



Alla base della bandiera della Guinea, adottata il 10 Novembre 1958, vi sono i colori del movimento panafricano e il tricolore francese (la Guinea è stata colonia francese fino al 1958).

I colori, oltre essere espressione della solidarietà africana, sono espressione del motto nazionale “Lavoro, Giustizia, Solidarietà”.

Il rosso rappresenta il lavoro, il giallo la giustizia e il verde la solidarietà.

I colori giallo, rosso e verde sono anche quelli del Partito Democratico della Guinea, che ha guidato il paese all'indipendenza.

Lo stemma di Stato riprende i colori nazionali e presenta una colomba con un ramo d'ulivo, tradizionali simboli di pace.

## GUINEA BISSAU



Quando il paese ottenne l'indipendenza dal Portogallo nel 1973 adottò la bandiera che è tutt'ora in uso, ispirata da quella usata dal movimento di liberazione.

Rosso, giallo e verde sono i colori del movimento panafricano, e la stella esprime l'aspirazione all'unità africana.

In questo caso i colori hanno anche un altro significato: il rosso simboleggia il sangue degli eroi caduti per l'indipendenza, il giallo è il sole, fonte di vita, il verde la speranza e la stella nera il continente africano.

Lo stemma riprende i colori ed i significati della bandiera e riporta il motto nazionale “Unidade, Luta, Progresso” (“Unità, Lotta, Progresso”).

## GUINEA EQUATORIALE



La bandiera della Guinea Equatoriale venne adottata il 21 Agosto 1979.

E' un tricolore verde, bianco e rosso a fasce orizzontali che simboleggiano agricoltura, pace e indipendenza. Il triangolo blu nell'inferitura rappresenta il mare, che divide e nello stesso tempo collega la terraferma alle cinque isole al largo.

Lo stemma di Stato posto al centro della fascia bianca è formato da uno scudo con un albero sormontato da sei stelle d'oro, che simboleggiano la terra ferma e le cinque isole.

Il cartiglio in basso contiene il motto: "Unità, Pace, Giustizia".

## KENYA



Il Kenya adotta la bandiera il 12 Dicembre 1963, in occasione dell'indipendenza.

Si compone di tre fasce orizzontali nera, rossa e verde, separate da due strette fasce bianche.

I colori rappresentano il popolo africano, il sangue comune a tutta l'umanità e la fertilità della terra.

Lo scudo Masai e le lance incrociate al centro rappresentano la difesa dell'unità nazionale.

I colori sono quelli del partito per l'Unità nazionale africana del Kenya (KANU) che formò il governo dal 1963 al 1992.

Il bianco, utilizzato dall'altro partito (per l'unione democratica africana) simboleggia la pace e l'unità nazionale.

Nello stemma di Stato, sullo scudo Masai che riporta il motivo della bandiera, campeggia un gallo con una scure, simbolo del KANU. La base è la rappresentazione del monte Kenya, con i prodotti tipici del paese.

L'iscrizione "Harambee" in lingua swahili, significa "Lavoriamo Insieme".

## LESOTHO



Il 4 Ottobre 2006, in occasione del quarantennale dell'indipendenza, il Lesotho adotta una nuova bandiera: un tricolore orizzontale di tre bande blu, bianca (più grande) e verde.

I colori rappresentano rispettivamente la pioggia, la pace e la prosperità. Al centro della fascia bianca campeggia il tipico cappello a cono dei Bashoto, entnia bantù dominante.

Il coccodrillo sullo scudo dello stemma di Stato rappresenta la dinastia reale. La base è costituita dalla rappresentazione del monte Thaba Bosiu dove fu sepolto il sovrano Mashoesoe.

Il cartiglio riporta il motto nazionale "Khotso, Pula, Nala" ("Pace, Pioggia, Prosperità").

## LIBERIA



La Liberia venne fondata nel 1822 dalla Società americana di colonizzazione nell'intento di dare una patria agli schiavi afro-americani liberati.

La bandiera fu adottata nel 1847 ed è chiaramente ispirata alla Stars and Stripes statunitense.

Lo sfondo è composto da undici strisce bianche e rosse, che rappresentano gli undici uomini che firmarono la dichiarazione d'indipendenza e rappresentano anche il loro coraggio.

Il cantone blu rappresenta l'Africa, mentre la stella bianca a cinque punte simboleggia la condizione eccezionale dello stato, all'epoca unica nazione africana totalmente indipendente.

Lo stemma di stato, nei suoi elementi (il sole che sorge unito alla nave che si accosta alla terra), celebra la nascita di una nuova nazione.

La colomba con la pergamena è un chiaro messaggio di pace, l'aratro e la vanga ricordano il lavoro e la terra, la cui fertilità è simboleggiata dalla palma.

## LIBIA



Il 20 Ottobre 2011, al termine della guerra civile, il Consiglio Nazionale di Transizione abolisce la bandiera completamente verde in uso dal 1977 e voluta da Gheddafi, e riprende quella già in uso tra il 1951 e il 1969. Si tratta di un tricolore di tre bande orizzontali rossa (in alto), nera al centro e verde, che simboleggiano le regioni della Tripolitania, della Cirenaica e del Fezzan.

Al centro della fascia verde campeggiano una mezzaluna ed una stella a cinque punte, entrambe bianche, in omaggio alla religione musulmana. Tutti gli elementi sono riportati anche nello stemma di Stato.

I colori sono quelli tradizionali detti "panarabi" perchè adottati da molte nazioni dell'area.

## MADAGASCAR



La bandiera, adottata il 14 Ottobre 1958, è formata da una fascia verticale bianca e di due fasce orizzontali rossa e verde. Il bianco e il rosso sono associati al Regno dei Merina (maggior gruppo tribale dell'isola), mentre il verde è associato alle popolazioni autoctone dei Betsimisaraka.

L'emblema è costituito da un disco dorato, in cui campeggiano il profilo dell'isola e la testa di uno zebù. Nella parte superiore compare una versione stilizzata della palma del viaggiatore.

## MADEIRA



Ottenuta una parziale autonomia dal Portogallo, il 28 Settembre 1978, Madeira adotta un proprio vessillo che deriva da quello del movimento nazionalista Società Politica.

E' un tricolore verticale blu-giallo-blu caricato, nella fascia centrale gialla, di una croce bianca bordata di rosso, antico emblema dell'Ordine Supremo del Cristo, fondato in Portogallo nel 1318-19. Si tratta di una confraternita di monaci cavalieri che promosse imprese di esplorazione marittima dei luoghi.

La bandiera compare anche sullo scudo dello stemma di Stato, sorretto da due foche e sormontato dalla sfera armillare omaggio alla fauna del luogo ed all'epoca delle esplorazioni geografiche.

## MALAWI



Il partito del Congresso, fautore dell'indipendenza, utilizzò nel 1964 il proprio tricolore orizzontale nero, verde e rosso come base per la bandiera dello stato indipendente del Malawi.

Il nero rappresenta il popolo africano, il rosso il sangue dei combattenti per la libertà, il verde la terra e la fertilità. Il sole nascente con 29 raggi venne aggiunto come simbolo di una nuova alba del Malawi.

Al centro dello scudo dello stemma di Stato compare il leone del Commonwealth, l'acqua rappresenta il lago Niassa e il sole è simile a quello dello stemma del Nyasaland (nome dello Stato nel periodo coloniale). Gli animali che contornano lo scudo (leone, leopardo e aquila) sono tipici della fauna locale. La base dello stemma è costituita dalla rappresentazione del monte Mlanje.

## MALI



Dopo essere stata colonia francese, il Mali costituì con il Senegal la Federazione del Mali.

L'indipendenza ottenuta nel 1960 segnò la fine della Federazione e l'adozione, il 1 Marzo 1961, della nuova bandiera in cui si vede chiaramente l'influenza del tricolore francese.

I colori scelti sono il verde, il giallo e il rosso, i colori panafricani espressione del desiderio di unificazione del continente. Fino al 1961 nella fascia gialla centrale era visibile una figura stilizzata nera, poi rimossa per volontà della popolazione musulmana.

Nello stemma di Stato sono visibili la moschea di Djenné sorvolata da un avvoltoio. Due archi con le frecce incoccate si sovrappongono ad un sole nascente.

## MAROCCO



Fin dal XVI secolo il rosso è stato il colore tradizionale della bandiera del Marocco e rappresenta i legami di sangue tra la famiglia reale ed il profeta Maometto.

Nel 1956 quando il paese raggiunse l'indipendenza, al tradizionale vessillo rosso venne aggiunta la Stella Verde a cinque punte, detta "pentagramma" che rappresenta saggezza, pace, salute e slancio vitale.

Nello stemma reale il sigillo di Salomone è sovrapposto alle montagne dell'Atlante.

Nel cartiglio è riportata, in arabo, un'iscrizione tratta dal Corano che significa "Se aiuti Dio, Egli ti aiuterà".

## MAURITANIA



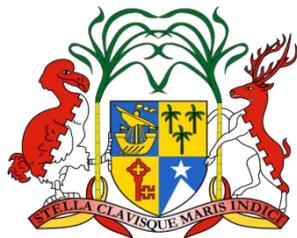
La Mauritania, pur essendo colonia francese, ha scelto di sottolineare la religione islamica tramite il colore delle sue bandiere.

La mezzaluna, la stella a cinque punte e il colore verde sono infatti tradizionali simboli islamici.

La bandiera è stata adottata il 1 Aprile 1959, un anno prima della proclamazione dell'indipendenza.

Gli stessi elementi si ritrovano anche nello stemma di Stato, uniti alle palme e al cartiglio con il nome del paese.

## MAURITIUS



La bandiera fu adottata nel 1968 dopo l'indipendenza dalla Gran Bretagna e si compone di quattro fasce orizzontali che simboleggiano anche le religioni presenti sull'isola. Il rosso rappresenta l'indipendenza del paese, il blu l'Oceano Indiano, il giallo il futuro del paese e il verde la sua vegetazione.

Lo stemma di Stato è composto da uno scudo inquartato che riporta una nave (ricordo dei colonizzatori), tre palme (la vegetazione locale), la stella e la chiave che spiegano il motto latino ("Stella Clavisque Maris Indici" – "La stella e la chiave dell'Oceano Indiano") che fa riferimento alla posizione geografica dell'isola. Un sambar e un dodo (richiami alla fauna dell'isola) costituiscono, insieme alla canna da zucchero (chiaro riferimento all'economia) i supporti dello scudo .

## MAYOTTE



La bandiera è stata utilizzata per la prima volta nel 2004 ma non è ufficialmente riconosciuta (infatti si usa il tricolore francese).

La bandiera è costituita da un vessillo bianco, caricato al centro con lo stemma dell'arcipelago, fiancheggiato da due cavallucci marini color argento, e sormontato dalla scritta Mayotte.

Lo scudo si presenta come bipartito orizzontalmente: nella parte superiore blu è raffigurata una mezzaluna (simbolo della fede islamica predominante nella popolazione); nella parte inferiore rossa vi sono due fiori gialli di ylang-ylang, *Cananga Odorata* da cui si ricava un olio essenziale molto usato in profumeria e principale fonte di reddito del paese.

Ai piedi dello scudo il motto 'Ra hichiri', (siamo vigili).

Una curiosità: i bordi dello scudo non sono dritti ma cesellati e vogliono ricordare la barriera corallina che circonda il paese.

## MELILLA



Situata in territorio marocchino, ma sotto il dominio spagnolo, Melilla il 13 marzo 1995 adotta ufficialmente una bandiera blu, al cui interno compare un elaborato stemma dove, accanto alle Colonne d'Ercole, spicca il blasone della famiglia Perez de Guzman.

In una cornice, su cui trovano posto le armi dei regni di Castiglia e di Leon, vi sono due ceste piene di serpenti. Sopra lo scudo, una corona e la figura in cimiero di Guzman il Buono ed il motto 'Preferre patriam liberis parentem decet' (ai figli conviene anteporre la patria al padre).

Completa la figura, ai piedi dello scudo, un drago che ricorda l'impresa del fondatore della dinastia che uccise un drago liberando quindi le terre del sultano di Fez.

## MOZAMBICO



La bandiera del Mozambico, adottata nel 1983, è basata su quella del Frelimo, il principale partito che condusse il paese all'indipendenza dal Portogallo.

Il verde rappresenta la terra e le sue risorse, il nero il continente africano, l'oro la ricchezza mineraria.

Il triangolo rosso simboleggia la lotta per la libertà e le due strisce bianche la pace.

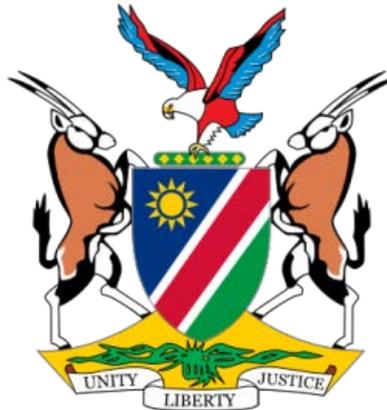
Il fucile (un AK-47 Kalasnikov) e la zappa incrociati su un libro aperto rappresentano l'esercito e la lotta per la libertà, oltre che l'importanza dell'agricoltura e dell'istruzione.

La stella a cinque punte simboleggia il comunismo e l'internazionalismo.

La bandiera di Mozambico risulta, ad oggi, l'unica su cui compare un'arma moderna.

Nello stemma di stato, oltre agli elementi della bandiera, compaiono una pianta di mais ed una di zucchero, simboli dell'agricoltura, ed una ruota dentata che rappresenta l'industria.

## NAMIBIA



La Namibia ha raggiunto l'indipendenza nel 1990 e, il 21 Marzo, ha scelto la propria bandiera tramite concorso. Riporta i colori dell'Organizzazione del Popolo dell'Africa Sud-Occidentale, principale artefice della liberazione, i cui colori sono anche quelli degli Ovambo, il più numeroso gruppo etnico.

Il blu rappresenta il cielo, l'Oceano Atlantico e l'importanza dell'acqua e della pioggia.

Il rosso il popolo della Namibia e la sua aspirazione ad una società giusta ed equa.

Il verde la vegetazione e le risorse agricole.

Le strisce bianche simboleggiano pace e unità, mentre il sole rappresenta vita ed energia, ed il suo colore dorato il calore solare, le pianure ed il deserto.

Il sole giallo con 12 raggi simboleggia la vita, l'energia e l'unità della nazione.

La bandiera è riportata nello scudo dello stemma di Stato, sorretto da due antilopi Oryx, simbolo di coraggio. Sotto lo scudo una pianta del deserto simboleggia la forza e la tenacia della nazione.

L'aquila sorregge una fascia di diamanti, a ricordare una delle principali ricchezze del paese.

## NIGER



Nel 1959, un anno prima dell'indipendenza, il Niger adotta un tricolore orizzontale con gli stessi colori della Costa d'Avorio, cui era unito nel periodo coloniale.

I colori simboleggiano le caratteristiche fisiche del paese: arancione per il deserto del Sahara, che occupa gran parte del nord dello stato; il verde simboleggia le pianure del sud; il bianco il fiume Niger che attraversa il paese. Il disco arancione al centro rappresenta il sole che splende sulla nazione.

Sullo stemma di stato compare il sole, accanto a foglie di miglio ed a una testa di bufalo, simboli dell'agricoltura e dell'allevamento. La lancia e le spade tuareg ricordano gli imperi del passato.

## NIGERIA



Nel 1960, anno dell'indipendenza dalla Gran Bretagna, la Nigeria adottò, il 1 Ottobre, la bandiera attuale scelta tramite un concorso, indetto nel 1959.

Le due fasce verticali verdi e quella bianca rappresentano il paese: il fiume Niger (bianco) scorre in mezzo alle foreste ai due lati (verde). I colori hanno anche un altro significato: il verde rappresenta l'agricoltura (fonte di ricchezza per il paese) e la fascia bianca simboleggia unità e pace.

Il nero dello scudo dello stemma rappresenta la fertilità del territorio in cui scorrono i fiumi Niger e Benuè che confluiscano nel cuore del paese e che sono simboleggiati dalla figura centrale a forma di Y.

I cavalli rampanti e l'aquila sono i simboli della dignità nazionale e della forza.

## RUANDA



Il Ruanda ha ufficialmente adottato una nuova bandiera il 25 Ottobre 2001 in cui il rosso e il nero (tradizionali colori africani) risultano assenti, per evitare richiami al sangue e ai lutti.

In questa bandiera la metà superiore è azzurra, a rappresentare la pace e la tranquillità, mentre quella inferiore è divisa in due fasce : una gialla per la prosperità economica, l'altra verde a ricordare il lavoro.

Nel vertice superiore (in alto a destra) vi è un sole a 24 raggi che sta per la luce e la speranza nel futuro.

Lo stemma riflette i colori della bandiera e presenta diversi simboli: una ruota di un ingranaggio, due scudi, un sole e un agaseke (cesto di pace), una spiga di sorgo e una di caffè.

Completa lo schema un grande nodo piano ad anello verde.

## SAHRAWI (STATI AUTONOMI DEL SAHARA)



Il popolo Sahrawi ha dichiarato la propria indipendenza nel 1976. Anche se lo stato non è riconosciuto dall'Onu ha iniziato ad usare una propria bandiera, che utilizza i classici colori panarabi (verde-bianco-rosso-nero) e si ispira a quella in uso nel 1916 durante la rivolta contro i Turchi.

E' un semplice tricolore orizzontale nero-bianco-verde, con un triangolo rosso dal lato dell'asta. Al centro della fascia bianca, simboli da sempre dell'Islam, compaiono una stella ed una mezzaluna.

## SANT'ELENA



Come molte altre dipendenze della Corona britannica, anche Sant'Elena, ottenuta l'indipendenza, adotta, il 4 Ottobre 1984, la blue-ensign, un drappo blu con nel cantone la Union Jack britannica, caricato al battente con lo stemma dello Stato.

Lo stemma deriva dal quello del 'pubblico sigillo' e si compone di uno scudo su cui campeggia un veliero a tre alberi (battente bandiera inglese) che approda sull'isola, sovrastato dal disegno, su sfondo giallo, dall'uccello tipico del luogo, il corriere di Sant'Elena.

## SAO TOME' E PRINCIPE



La bandiera adottata in occasione dell'indipendenza il 5 Novembre 1975 è la stessa (con proporzioni diverse) di quella utilizzata dal movimento indipendentista.

Rosso, verde e giallo sono i colori del movimento panafricano e simboleggiano rispettivamente i caduti nella lotta di liberazione, la flora delle isole ed il cacao che riveste un'enorme importanza nell'economia nazionale. Le stelle nere rappresentano le due isole e la loro popolazione africana.

Lo scudo dello stemma di stato è sostenuto da due uccelli locali e riporta il disegno di un albero, chiari riferimenti alla fauna e alla flora locali.

## SEYCHELLES



La fine del regime il 18 Giugno 1996 portò le Seichelles ad adottare una nuova bandiera nazionale.

Il rosso rappresenta la rivoluzione e il progresso verso una società equanime.

Il verde l'agricoltura, maggior fonte di ricchezza delle isole; il blu e il bianco rappresentano insieme l'Oceano Indiano che bagna l'arcipelago e il cielo che lo sovrasta. Il giallo simboleggia le risorse minerarie del paese.

Presi nel loro insieme i colori rappresentano l'unità e le aspirazioni degli isolani.

Sullo stemma di stato compaiono i simboli scelti dal generale britannico Charles Gordon. La palma è di una specie esistente solo in queste isole. La tortora gigante e il grosso pesce dalla pinna dorsale (sailfish) sono esemplari caratteristici della fauna.

Il motto nazionale "Finis coronat opus" ("La riuscita corona il lavoro") completa il disegno.

## SENEGAL



Stato federato con il Mali, il 20 Agosto 1960 il Senegal ottenne la totale indipendenza dalla Francia e adottò una nuova bandiera, mantenendo però il disegno di quella usata dalla federazione.

I colori panafricani verde, giallo e rosso rappresentano l'unità e la solidarietà africana.

La figura stilizzata che appariva nella fascia gialla venne sostituita con la stella verde a cinque punte, che rappresenta l'apertura del paese ai cinque continenti.

Lo stemma di stato si compone di uno scudo su cui compaiono un leone, simbolo di forza, e un baobab, l'albero nazionale del Senegal.

La linea ondulata rappresenta il fiume che ha dato il nome al paese.

Il motto nazionale e la decorazione dell'Ordine Nazionale della Repubblica completano il disegno.

## SIERRA LEONE



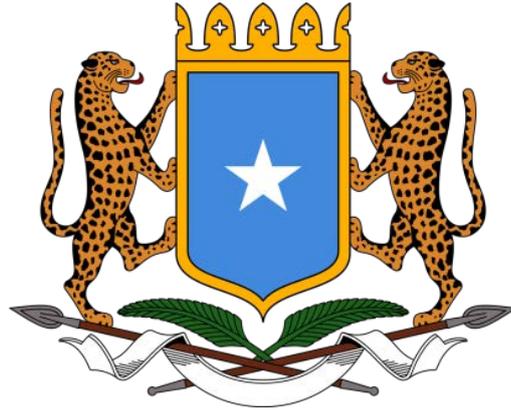
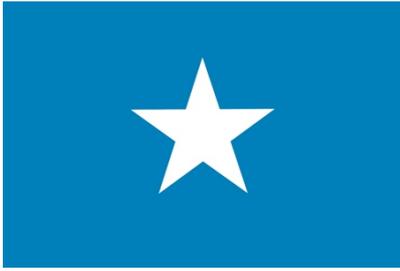
La Sierra Leone fu fondata nel 1787 quale rifugio per gli schiavi liberati, ma divenne in seguito colonia britannica.

La bandiera nazionale, adottata il 27 Aprile 1961, è un tricolore orizzontale verde, bianco e blu che rappresenta le caratteristiche del paese.

Il verde simboleggia l'agricoltura e la vegetazione tipica dei pendii, il bianco la pace e la giustizia, il blu le acque dell'Atlantico.

Il leone che compare sullo scudo dello Stemma di Stato fa riferimento sia al nome del paese che ai legami con la Gran Bretagna. Le linee azzurre e le torce rappresentano il mare e la libertà conquistata tramite la conoscenza. Le palme simboleggiano la produzione dell'olio che riflette una grande importanza nell'economia del paese.

## SOMALIA



L'odierna Somalia venne costituita nel 1960 dall'unione della Somalia britannica e di quella italiana. La bandiera trae ispirazione da quella dell'Onu e divenne bandiera nazionale il 12 Ottobre 1954. La stella è il simbolo della libertà e le sue cinque punte rappresentano i cinque territori in cui vive il popolo somalo: le due vecchie regioni (ora unificate), Gibuti, il Kenya settentrionale e l'Etiopia meridionale. La bandiera è presente anche nello stemma, uno scudo sostenuto da leopardi su cui compare una corona, forse riferimento al periodo coloniale.

## SUDAFRICANA REPUBBLICA



La costituzione del 1994, oltre ad abolire il regime di segregazione razziale, ha portato all'adozione di una nuova bandiera nazionale.

Questo vessillo riporta ora i colori dei principali gruppi politici ed etnici del paese: nero, giallo e verde per l'African National Congress di Nelson Mandela; rosso, bianco, blu e verde per gli afrikaner di origine olandese (dalla bandiera della repubblica boera); nero, verde, giallo, rosso e bianco per il partito della libertà Inkatha di etnia zulù.

Nello stemma di stato sono raffigurati il capo di Buona Speranza (la donna con l'ancora), il Natal (gli animali selvatici) lo stato dell'Orange (l'albero di arancio) e il Transvaal (il carro).

Il motto "Ex unitate vires" ("Dall'unità la forza"), presente in basso è rappresentato dal leone che sostiene un fascio di canne nella parte alta dello stemma.

## SUDAN



Il 20 Maggio 1970, dopo il rovesciamento del governo da parte dei militari, vennero adottati per la bandiera i colori panarabi che esprimono il nazionalismo arabo ma, nel vessillo del Sudan, hanno anche un altro significato. Il rosso simboleggia la lotta per l'indipendenza, il bianco la pace, il nero la nazione, il verde la prosperità e la religione islamica.

Nello stemma di Stato è rappresentato il serpentario, uccello tipico del paese. Le due iscrizioni in arabo riportano una il nome dello Stato, l'altra il motto "La vittoria è nostra".

## SUD-SUDAN



Il 9 Luglio 2011 nasceva il nuovo stato del Sudan del Sud. La bandiera adottata rispecchia quella in uso fin dal 2005 dall'Esercito Sudanese di Liberazione Popolare e si ispira a quella dello Stato-madre, il Sudan.

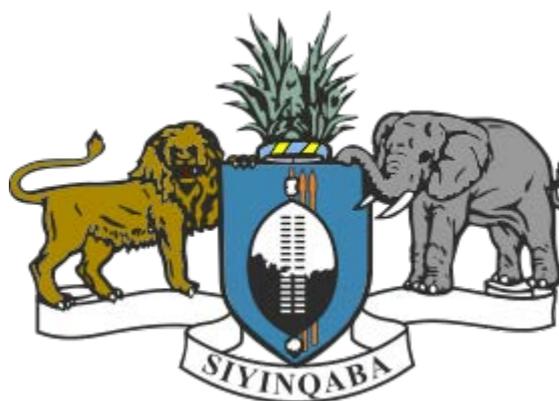
Si compone di tre bande orizzontali nero-rosso-verde, separate da inserti bianchi; all'asta spicca un triangolo blu caricato con una stella gialla a cinque punte.

La stella rappresenta l'unità dei territori del Sudan del Sud e la speranza di un futuro di progresso. I tradizionali colori panarabi in questo caso stanno a simboleggiare il popolo (nero), la pace (bianco), il sangue versato per la libertà (rosso) il suolo e la terra del paese (verde) e, da ultimo, le acque del Nilo (azzurro) che lo bagna.

Nello stemma di Stato è rappresentata l'aquila pescatrice africana, che simboleggia la forza e la resistenza.

Davanti all'aquila vi sono uno scudo e due lance che rappresentano la protezione del nuovo stato.

## SWAZILAND



La bandiera è stata adottata ufficialmente il 6 Ottobre 1968.

Lo sfondo è quello della bandiera dello Swazi Pioneer Corp, reparto agli ordini dell'esercito inglese nella seconda guerra mondiale.

L'emblema centrale della bandiera mostra le armi di un guerriero Emasotsha: uno scudo bianco e nero in pelle di animale, due lance (assegai) e un bastone.

Vi sono rappresentate anche le piume blu dell'uccello vedova, tradizionali ornamenti dei reali Swazi.

I colori sono simbolo di pace (azzurro), di abbondanza (giallo) e di lotta per la libertà (rosso).

Lo scudo dello stemma di Stato è sorretto da un leone e da un elefante, simboli della famiglia reale.

Il motto "Siyinqaba" ("Noi siamo la forza") ne sottolinea il significato.

## TANZANIA



Formata nel 1964 dall'unione di due stati indipendenti, il Tanganica e Zanzibar, la bandiera del nuovo stato riprende gli elementi dei vessilli di entrambi.

Il Tanganica aveva una bandiera orizzontale con due fasce verdi e una nera con bordure gialle, Zanzibar un tricolore orizzontale blu, nero e verde.

La nuova bandiera conserva i colori in comune, li dispone secondo un disegno diagonale e aggiunge il giallo di Tanganica e il blu di Zanzibar.

Si ritiene che i colori rappresentino la terra (verde), la ricchezza mineraria (giallo), il popolo swahili e bantù (nero) e il mare (blu).

Gli elementi principali dello stemma sono la fiamma della libertà e il monte Kilimangiaro su cui sono raffigurate piante di caffè e cotone e alla cui base è posto il motto "Uhuru na Umoja" ("Libertà e Unità").

Completano lo scudo la bandiera nazionale, attrezzi agricoli, il simbolo dell'acqua e due abitanti locali che lo sostengono.

## TOGO



La bandiera del Togo, adottata il 27 Aprile 1960, usa i colori panafricani (sebbene disposti in modo insolito) quale espressione dell'unità africana, ma anche con altri significati.

Il verde rappresenta la speranza e l'agricoltura; il giallo i depositi minerali del paese; il rosso la lotta per l'indipendenza ma anche amore e fedeltà. La stella (bianca e non nera come per quasi tutti gli stati africani) rappresenta la purezza nazionale.

Nello stemma di stato i leoni rappresentano il coraggio del popolo, le armi la volontà di difendere la libertà conquistata da tutti i nemici esterni.

## TUNISIA



La bandiera tunisina è stata disegnata sul modello di quella Turca, molto simile, per identificare lo stato come possedimento ottomano.

La mezzaluna e la stella sono simboli sia ottomani che islamici.

La bandiera venne confermata nel 1956 all'atto dell'indipendenza e rappresenta il sole e la pace (il cerchio bianco), mentre il colore rosso ricorda i martiri tunisini caduti per la libertà.

Sullo stemma di Stato la nave in alto ricorda i primi navigatori fenici che approdarono sulle coste dell'attuale Tunisia ma anche la libertà e gli interessi attuali del paese, la bilancia simboleggia la giustizia e il leone l'ordine. Al centro dello scudo è riportato in arabo il motto "Ordine, Libertà, Giustizia".

## UGANDA



La bandiera è stata adottata nel 1962 dopo l'indipendenza e conservata ancora oggi, anche dopo i numerosi colpi di stato che si sono succeduti in Uganda.

E' divisa in sei fasce orizzontali (tutte di identica dimensione), nero, giallo e rosso ripetute 2 volte.

I colori sono quelli originari del movimento per l'indipendenza in cui il nero rappresenta il popolo, il giallo il sole, il rosso la fratellanza di tutti i popoli.

Nel disco bianco centrale compare l'immagine di una gru crestate, tradizionale emblema dell'Uganda.

Sullo stemma di stato i simboli araldici dell'acqua rappresentano il lago Vittoria e le sorgenti del Nilo. Il sole, associato all'equatore, evidenzia la posizione geografica dello stato. I regni presenti sul territorio sono raffigurati dal tamburo, mentre in basso le piante di caffè e cotone ricordano l'importanza dell'agricoltura nell'economia del paese.

## ZAMBIA



La bandiera dello Zambia presenta la particolarità di avere gli emblemi posizionati sul ventame, invece che sull'inferitura come solitamente vengono disegnati per altri vessilli.

I colori sono quelli del partito nazionalista che portò il paese (all'epoca Rhodesia del Nord) ad ottenere l'indipendenza nel 1964.

Lo sfondo verde rappresenta l'agricoltura, le bande rossa-nera-arancione simboleggiano la lotta per la libertà, il popolo e il rame (principale risorsa mineraria).

L'aquila era già presente nel vecchio stemma coloniale e ora rappresenta lo spirito nazionale, la speranza nel futuro e la libertà.

Lo stemma di stato si basa su quello concesso alla Rhodesia e si caratterizza per lo scudo sui cui sono rappresentate le cascate Vittoria.

L'installazione mineraria, il mais e la zebra ricordano le ricchezze naturali del paese.

## ZIMBABWE



Le Strisce della bandiera dello Zimbabwe, adottata il 18 Aprile 1980, riprendono i colori dell'unione nazionale africana, partito che guidò il paese dal 1980.

Il verde rappresenta l'agricoltura, il giallo le ricchezze minerarie, il rosso la lotta per la liberazione.

Il nero, posizionato al centro, la maggioranza nera del popolo, oppresso dal governo razzista fino al suo rovesciamento.

Il triangolo bianco bordato di nero all'inferitura simboleggia la pace e la stella rossa l'ideologia socialista del nuovo stato.

La figura dell'uccello è l'emblema nazionale e deriva da incisioni trovate nell'antica città di Zimbabwe.

Lo stemma raffigura due kudu (antilopi) che sostengono uno scudo e che simboleggiano l'unità dei gruppi etnici.

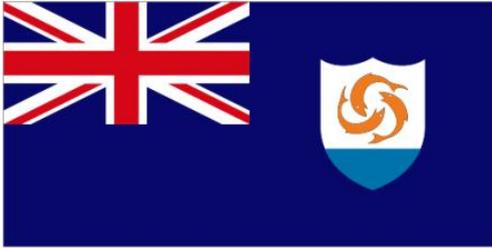
Nella parte superiore dello scudo le 14 onde rappresentano le cascate Vittoria mentre sulla parte inferiore è raffigurato il Grande Zimbabwe. Sopra lo scudo vi è l'emblema posto anche sulla bandiera nazionale composto dalla stella e dalla figura di un uccello.

Dietro lo scudo sono visibili un fucile ed una zappa, ad indicare la lotta per la pace e la democrazia ed il passaggio dalla guerra alla pace.

Una collina di terra con steli di grano, cotone o granturco ed il motto nazionale "Unity, Freedom, Work" ("Unità, Libertà, Lavoro") completano il disegno.

## AMERICA

### ANGUILLA



Come altre dipendenze Britanniche, Anguilla adotta, il 30 Maggio 1990, la blue ensign (un vessillo blu con nel cantone la bandiera britannica e sul battente lo stemma dello stato).

Lo stemma si compone di uno scudo con tre delfini arancioni (a simboleggiare l'unità e la forza) che danzano in circolo al di sopra di una fascia azzurra (che simboleggia il mare).

### ANTIGUA E BARBUDA



Il 27 Febbraio 1967 Antigua e Barbuda divennero uno stato indipendente associato alla Gran Bretagna e in quell'occasione venne indetto un concorso per l'adozione della nuova bandiera nazionale, ufficialmente usata nel 1981, anno della completa indipendenza.

I due triangoli esterni rossi simboleggiano il vigore e il dinamismo del popolo; al centro campeggia il sole della nuova era che sorge sopra tre strisce di colori diversi: nera per la terra e l'origine africana del popolo, blu per la speranza, e bianca per la pace.

La disposizione delle fasce e dei triangoli forma una V simbolo di vittoria.

Nel disegno si possono rilevare anche le attrattive dell'isola: sole, mare e sabbia nei colori oro, blu e bianco.

Nello stemma di stato, uno scudo sorretto da due cervi, è rappresentato uno zuccherificio che riveste una grossa importanza nell'economia dell'isola.

Il sole della bandiera compare al centro dello scudo, mentre sul cimiero sono visibili i prodotti tipici locali, ananasso e fiori di ibisco.

## ARGENTINA



I colori bianco e azzurro della bandiera argentina divennero per tutti gli stati dell'America del Sud, simbolo di indipendenza dalla Spagna.

L'esercito di liberazione di Manuel Belgrano indossava coccarde azzurre e bianche per distinguersi dalle truppe spagnole. Le stesse coccarde vennero utilizzate dalla folla che il 15 maggio 1810 a Buenos Aires chiedeva l'indipendenza.

I colori divennero quindi quelli della bandiera nazionale con al centro il Sole di Maggio (Sol de Mayo) giallo, a ricordo del sole che splendeva quel 25 maggio, ma anche simbolo del luminoso futuro della nazione.

Il Sole di Maggio compare anche sullo stemma di Stato, unito ad un berretto frigio che in America Latina è un tradizionale simbolo di libertà. Le mani che si stringono sono espressione di unità e solidarietà.

## ARUBA



Aruba si separa dalle altre Antille Olandesi per dare vita ad uno stato autonomo nel 1986. La bandiera invece è stata adottata il 18 marzo 1976 e mantenuta anche dal 2010 dopo la dissoluzione delle Antille Olandesi, con il suo sfondo blu, rappresenta il Mar dei Caraibi.

La stella rossa a quattro punte bordata di bianco, nel cantone, indica il progresso ed è un evidente richiamo ai colori della bandiera olandese.

Le due strisce gialle in basso simboleggiano l'indipendenza di Aruba e la sua vicinanza agli altri paesi caraibici, oltre che essere richiamo delle spiagge dorate e quindi della prosperità dell'isola; unite alla stella richiamano anche la posizione geografica del paese.

Lo stemma di Stato presenta alcuni elementi caratteristici. Sopra lo scudo, il leone rappresenta il potere.

All'interno dello scudo la croce bianca che lo divide in quarti, rappresenta la fede, mentre al di sotto i rami di alloro sono un tradizionale simbolo di pace.

Nei quarti sono rappresentate: in alto a sinistra una pianta di aloe (importante risorsa dell'isola), sotto due mani che si stringono simboleggiano le relazioni di Aruba con il mondo.

In alto a destra è riconoscibile la collina Hooiberg, mentre sotto vi è una ruota dentata che rappresenta le industrie.

## BAHAMAS



Le Bahamas, ex colonia britannica oggi parte del Commonwealth, ottennero l'indipendenza nel 1973 e adottarono il 10 Luglio dello stesso anno la bandiera nazionale derivata da un concorso di idee.

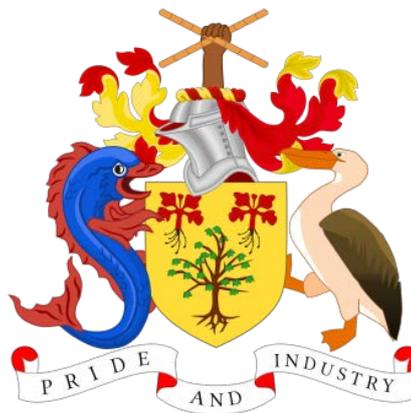
I colori rappresentano le caratteristiche delle isole e dei loro abitanti: le due fasce azzurre e quella gialla posta nel mezzo richiamano la posizione geografica dell'arcipelago e il colore delle sue spiagge.

Il triangolo nero all'asta indica l'unità e il vigore del popolo.

Nello stemma di stato compare uno scudo sostenuto da un marlino e un fenicottero a simboleggiare la fauna del paese. Sullo scudo, sotto il sole, si trova la raffigurazione di una caravella, riferimento alla Santa Maria di Cristoforo Colombo.

Un cartiglio riporta il motto del paese "Forward, upward, onward together" ("Avanti, in alto, oltre insieme").

## BARBADOS



La bandiera delle Barbados deriva da un concorso e, come altre bandiere degli stati caraibici, rappresenta la posizione geografica del paese e la sua natura; è stata adottata ufficialmente il 30 Novembre 1966.

Le tre fasce blu, giallo, blu rappresentano infatti il Mar dei Caraibi, il colore delle spiagge delle isole e del cielo che le sovrasta.

Il tridente di Nettuno, dio del mare, era il simbolo dello stemma coloniale. Una versione senza l'asta è stata mantenuta nella bandiera per simboleggiare l'indipendenza e quindi la rottura con il passato, ma anche la continuità di alcune tradizioni locali.

Nello stemma di stato è raffigurato in Ficus Barbata (che ha dato il nome alle isole) e le orchidee (tipici fiori locali). Un delfino ed un pellicano (simbolo della fauna) sostengono lo scudo sormontato da un cimiero con una mano che regge due canne da zucchero (importante prodotto per l'economia del paese).

## BELIZE



Il Belize (l'ex Honduras Britannico) adottò, già nel 1964 una propria bandiera, che fu poi la base di quella attuale, adottata all'atto dell'indipendenza il 21 Settembre 1981.

Allo sfondo blu della bandiera furono aggiunte due bande rosse, simbolo del Partito democratico unito.

Lo stemma di Stato che compare al centro risale all'inizio del XIX secolo e raffigura uno scudo diviso in tre parti. Nei cantoni vi sono gli utensili tradizionali usati nell'industria del legname; nella punta è disegnata una nave, simbolo del commercio.

A supporto dello scudo, sui due lati, si vedono un meticcio e un creolo, chiaro riferimento alla popolazione dell'isola. Sopra si vede un albero di mogano, risorsa economica del paese.

Sotto lo scudo, la scritta "Sub Umbra Floreo" motto del Partito del Popolo Unito.

## BERMUDA



Bermuda fu occupata nel 1609 dopo il naufragio, sulle sue coste, della Sea Venture, una nave della flotta della Virginia Company, società mercantile che utilizzava la "Red ensign" britannica.

Il 4 Ottobre 1910, in occasione del trecentesimo anniversario di fondazione della colonia, venne adottata ufficialmente la bandiera rossa (Red Ensign) britannica, caricata nel ventane con lo stemma di stato, raffigurante un leone (a simboleggiare la madrepatria) che regge uno scudo sui cui è disegnato proprio l'episodio del naufragio della Sea Venture.

In realtà il naufragio sembra sia dovuto ad uno scoglio sommerso, non emergente come invece appare nello stemma.

## BOLIVIA



Il tricolore boliviano fu adottato nel 1825, mentre la disposizione orizzontale risale al 1851.

Il rosso rappresenta il valore nazionale e il sangue versato per l'indipendenza, il giallo le risorse minerarie, il verde la ricchezza agricola.

Lo stemma è formato da un disco blu contenente un ovale in cui sono rappresentate le ricchezze minerarie, agricole e naturali.

Il bordo è formato dal nome del paese e dalle nove stelle che rappresentano le provincie della Bolivia.

Sopra vola un condor, e intorno vi sono le armi e i colori nazionali, con corone d'alloro e un berretto frigio (simbolo di lotta per l'indipendenza).

## BONAIRE



Dipendenza olandese, nel 1981 (11 Dicembre) adotta una bandiera divisa diagonalmente in tre fasce. Quella più grande, blu, nel ventame rappresenta il mare.

Una seconda fascia bianca, che rappresenta il cielo, è caricata con una stella rossa a sei punte (simbolo dei borghi dell'isola) inserita in una bussola stilizzata (simbolo della popolazione di Bonaire che si direbbe originaria da tutti e quattro gli angoli del mondo).

La terza fascia gialla, più piccola, rappresenta il sole che splende.

Gli stessi elementi si ritrovano nello scudo dello stemma di stato, che rappresenta anche un timone ed è sormontato dalla corona (simbolo del Regno di Olanda).

## BRASILE



I colori risalgono al 1822 quando il reggente Pietro I di Braganza dichiarò il Brasile Stato indipendente e adottò un vessillo con i colori araldici del suo casato (verde) e della moglie Maria Leopoldina di Asburgo-Lorena (giallo).

Con la proclamazione della repubblica, nel 1889, lo stemma imperiale fu sostituito da quello attuale.

Lo sfondo verde ricorda le foreste pluviali, la losanga gialla le risorse minerarie (l'oro in particolare).

Nella sfera sono rappresentate le costellazioni che si possono vedere da Rio De Janeiro; le stelle simboleggiano anche gli stati brasiliani.

Sulla fascia si legge il motto "Ordem e Progresso" (ordine e progresso).

L'idea del globo sembra derivi da stendardi antichi che raffiguravano una sfera armillare, strumento ampiamente usato dai navigatori portoghesi che compare tutt'ora sulla bandiera del Portogallo.

Le 27 stelle compaiono anche nello Stemma di Stato e circondano la Croce del Sud.

Rami di caffè e tabacco sono un chiaro riferimento alle risorse agricole del paese.

I nastri blu sotto lo stemma riportano il nome del paese, e la data di fondazione della Repubblica.

## BRITISH VIRGIN ISLAND



Adottata il 15 Novembre 1960 è la classica blue ensign britannica, caricata nel ventame con lo stemma delle isole.

Uno scudo verde con una donna rappresentata di profilo (forse Sant'Orsola) che regge una lampada ed è circondata da altre 11 lampade identiche, a rappresentare le 12 isole che formano l'arcipelago oppure, secondo un'altra interpretazione, le 11.000 vergini pellegrine compagne della santa.

## CANADA



La bandiera del Canada (la Maple Leaf Flag – bandiera della foglia d'acero) fu adottata il 15 Febbraio 1965, scelta difficile dal momento che occorreva trovare un simbolo che soddisfacesse tutti i cittadini.

Dal 1892 al 1921 rimase in vigore la Red Ensign britannica, in pratica un vessillo rosso con la bandiera del Regno Unito nel cantone e lo stemma del Canada nel ventame, che però non era gradita a tutta la popolazione, in particolare quella francofona.

Quindi si arrivò al disegno attuale: un quadrato centrale bianco (per tutta l'altezza della bandiera) con ai lati due bande rosse. Il rosso e il bianco sono da sempre i colori tradizionali del Canada.

Al centro del quadrato bianco campeggia la foglia d'acero rossa con 11 punte, emblema canadese dal XVIII secolo, mentre le fasce rosse simboleggiano i due oceani (Atlantico e Pacifico) che bagnano il paese.

Nello stemma di stato è rappresentata la varietà del Canada.

Nello scudo infatti, oltre alle foglie d'acero, sono disegnati gli stemmi dei paesi da cui provennero i colonizzatori (Inghilterra, Scozia, Irlanda, Francia).

I supporti sono un leone britannico e l'unicorno tradizionalmente legato alla Scozia.

Il leone al di sopra del cimiero ricorda i caduti in guerra mentre il cartiglio in basso riporta il motto "A mari usque ad mare" ("Da mare a mare").

## CAYMAN



Anche per le isole Cayman la bandiera adottata è la blue ensign britannica, un vessillo blu con nel cantone la Union Jack e, nel ventame, lo stemma delle isole.

Modificato il 25 Gennaio 1999 si compone di uno scudo in cui compaiono: il leone araldico inglese, tre stelle a cinque punte verdi contornate di giallo su uno sfondo di strisce blu ondulate che rappresentano le isole di Grand Cayman, Little Cayman e Cayman Brac sul mare.

Sopra lo scudo una tartaruga regge un'ananas (principali ricchezze del paese).

Sotto spicca il motto "He hath founded it upon the seas" (L'ha trovata sui mari)

## CILE



La bandiera cilena, di chiara ispirazione americana, fu adottata nel 1817 durante la lotta per l'indipendenza dalla Spagna.

La prima versione era un tricolore orizzontale blu, bianco e rosso, ma nel 1854 il disegno fu modificato in due fasce orizzontali bianca e rossa, con il cantone blu contenente una stella bianca.

Il bianco rappresenta le nevi delle Ande, il blu il cielo e l'oceano pacifico; il rosso il sangue dei patrioti morti per la conquista della libertà; la stella bianca è simbolo di progresso e indica la forte volontà del popolo cileno.

Lo stemma di stato riporta, nello scudo gli elementi della bandiera. I supporti sono lo huemal (il cervo delle Ande) e il condor, esemplari tipici della fauna locale.

Le tre penne con i colori nazionali che ornano il cimiero rappresentano lo struzzo americano.

Il motto nazionale "Per la razon o la fuerza" ("Con la ragione o la forza") fu usato durante le guerre di indipendenza.

## COLOMBIA



Questa bandiera si basa su quella degli eserciti di Simon Bolivar che lottavano contro il dominio spagnolo. Usata già nel 1806 da Francisco de Miranda, predecessore di Bolivar, fu confermata nel 1830 quando Ecuador e Venezuela si separarono dalla Confederazione della Grande Colombia e adottata ufficialmente il 26 Novembre 1861.

I colori simboleggiano le ricchezze naturali (il giallo), il cielo e i mari che circondano la Colombia (blu); il sangue dei combattenti (rosso).

Un'altra interpretazione vuole la Colombia separata dalla Spagna (il giallo) grazie all'Oceano Atlantico (blu) tramite il sangue versato dai patrioti per l'indipendenza (rosso).

Nello scudo dello stemma di stato compare una melagrana, emblema della città spagnola di Granada, in omaggio al fatto che fino al 1861 la Colombia era chiamata Nuova Granada.

Le cornucopie sono simbolo di prosperità mentre il berretto frigio è un simbolo ricorrente negli stati dell'America del Sud che simboleggia la libertà.

Nella parte inferiore dello scudo è simboleggiato l'istmo di Panama che, fino al 1903, era parte della Colombia.

## COSTA RICA



Adottata ufficialmente il 27 Novembre 1906, la bandiera della Costa Rica si compone di cinque fasce orizzontali blu-bianca-rossa-bianca-blu.

Il blu simboleggia il cielo e le virtù dell'idealismo e della perseveranza. Il bianco è simbolo di pace e saggezza ed esprime il desiderio di felicità del popolo. Il rosso simboleggia il sangue versato per la liberazione ma anche il calore e la generosità del popolo costaricano.

Nello stemma di stato si può vedere l'iscrizione "America Central" che esprime il desiderio di ricostruire la disciolta Federazione dell'America Centrale e quindi di ricostruire una comunità di stati sovranazionale.

Le sette stelle rappresentano le provincie dello Stato, i tre monti ricordano i vulcani Barba, Irazun e Poàs. I due mari rappresentano gli oceani Atlantico e Pacifico che bagnano le coste del paese.

Il sole nascente rappresenta l'alba di una nuova era per il paese.

## CUBA



La bandiera di Cuba, datata 1849, e ufficialmente adottata il 20 Maggio 1902, venne influenzata, al pari di molte altre, dal disegno e dai colori di quelle americana e francese, considerati vessilli rivoluzionari per ideali e aspirazioni.

Le tre strisce blu rappresentano le tre province di Cuba del XIX secolo, le due bianche la purezza degli ideali cubani.

Il triangolo rosso rappresenta il sacrificio del popolo per l'indipendenza del paese, rappresentato dalla stella bianca al centro.

Lo stemma di Stato riflette la posizione geografica del paese, considerata la "chiave" del Golfo del Messico tra la Florida e lo Yucatàn. Il fascio e il berretto frigio sono simboli di libertà, mentre la palma rappresenta la fertilità della terra.

## CURACAO



Dipendenza olandese, il 2 Luglio 1984 adotta una bandiera blu, su cui compare, spostata verso il basso, una sottile linea gialla. Nell'angolo superiore sinistro, all'asta, vi sono due stelle bianche a cinque punte.

Il blu rappresenta sia il cielo che il Mar dei Caraibi, la striscia gialla rappresenta il sole e le stelle sono il simbolo delle isole, quella maggiore di Curacao, quella più piccola di Klein Curacao (un isolotto disabitato).

Le cinque punte delle stelle sembra rappresentino i cinque continenti da cui la popolazione dell'isola sarebbe originaria.

Nello stemma di Stato è visibile una corona, a sottolineare il legame con la famiglia reale olandese.

La barca a vela sul lato sinistro dello stemma rappresenta il commercio mentre sul lato destro è visibile un albero di Laraha, pianta autoctona dell'isola.

Al centro compare lo stemma di Amsterdam che ricorda il legame commerciale l'Olanda.

## DOMINICA



Su uno sfondo verde, simbolo della vegetazione dell'isola, è stata disegnata una croce gialla, nera e bianca che rappresenta la Santa Trinità i cui colori sono anche simbolo della luce del sole, dell'agricoltura e della popolazione indigena (giallo), della purezza delle aspirazioni del popolo (bianco), della terra e delle origini africane della nazione (nero).

Al centro della bandiera, adottata il 3 Novembre 1978, vi è un cerchio rosso (simbolo di impegno e giustizia sociale) circondato da dieci stelle verdi che rappresentano i distretti dell'isola, con al centro il pappagallo sisserou che rappresenta le alte aspirazioni nazionali.

Due pappagalli sorreggono lo scudo dello stemma di stato, su cui sono raffigurati una palma da cocco, una rana, un albero di banana e una imbarcazione, elementi caratteristici della Dominica. Sopra lo scudo il Leone imperiale ricorda l'appartenenza al Commonwealth.

Un cartiglio riporta il motto "Après Bondie C'est la Ter" (dopo il Buon Dio la Terra").

## DOMINICANA REPUBBLICA



La bandiera è il simbolo della lotta della Repubblica Dominicana contro Haiti, di cui era possedimento.

La croce bianca, simbolo di libertà è stata infatti sovrapposta alla bandiera rossa e blu di Haiti, con la sola inversione del rosso e del blu nel ventame.

La bandiera è stata adottata nel 1844 dopo l'indipendenza: il rosso simboleggia la sofferenza e il sangue dei combattenti, il blu la libertà, la croce bianca il sacrificio del popolo, ma anche della religione.

Lo stemma nazionale, che compare al centro della bandiera, è formato da uno scudo, con una croce d'oro e una Bibbia aperta (chiaro riferimento alla religione), attorniato da rami di palma e di alloro e da un cartiglio con il motto "Dios, Patria, Libertad" ("Dio, Patria, Libertà").

## ECUADOR



Questa bandiera si basa su quella degli eserciti di Simon Bolivar che lottavano contro il dominio spagnolo. Ecuador, Venezuela e Colombia si unirono nel 1822 nella Federazione della Grande Colombia. L'Ecuador usa lo stesso vessillo (adottato il 10 Gennaio 1861) anche se ha abbandonato la confederazione.

I colori simboleggiano la fertilità della terra, il cielo e il mare, il sangue versato per l'indipendenza.

Lo stemma rappresenta il monte Chimborazo, con una nave sul fiume Guayas (simbolo del commercio).

Ai lati del sole dell'indipendenza si vedono quattro segni zodiacali, simbolo del periodo marzo-giugno 1845 quando l'Ecuador fu chiamato a difendere la propria libertà.

Il condor in volo simboleggia proprio la libertà, l'ascia e il fascio littorio l'autorità della Repubblica.

## EL SALVADOR



La bandiera di El Salvador (adottata il 17 Maggio 1912) è simile a quella degli altri stati membri della federazione delle province unite dell'America Centrale, con le due fasce blu (a simboleggiare il Mar dei Caraibi e l'Oceano Pacifico) divise da una bianca al centro.

Della bandiera esistono due versioni: quella civile che presenta nella fascia bianca il motto "Dios, Patria, Libertà".

La bandiera di Stato presenta al centro lo stemma, composto da un triangolo che contiene cinque vulcani (simbolo dei paesi della federazione) compresi tra due mari e sormontati da un berretto frigio.

Completa il disegno un sole radiante intorno a cui si legge la data 15 settembre 1821 (liberazione dalla Spagna). La ghirlanda di foglie d'alloro, con i suoi 14 rami, rappresenta i dipartimenti del paese.

All'apice del triangolo è posto un arcobaleno.

## FALKLAND

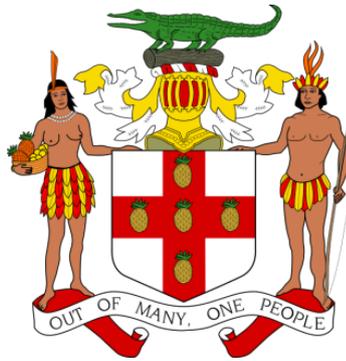


Come per altri territori britannici, il 19 Settembre 1948 le isole Falkland (o Malvine, territorio conteso con l'Argentina) adottano la blue ensign caricata al battente con lo stemma.

Lo scudo delle isole raffigura una pecora bianca (che simboleggia l'allevamento degli ovini) e, nella parte inferiore, la nave Desire che nel 1592 approdò sulle coste delle isole.

Il motto recita 'desire the right' (desidera il giusto) ed è posto sotto lo scudo.

## GIAMAICA



La croce di Sant'Andrea, elemento principale di questa bandiera, in questo caso rappresenta solo un elemento decorativo e non assume particolare valenza.

La croce dorata divide infatti la bandiera in quattro triangoli: due verdi (in alto e in basso) e due neri (nell'inferitura e nel ventame).

I colori sono simbolo delle risorse naturali dell'isola e del sole (oro), la ricchezza agricola e la speranza (verde), le avversità che sono state superate (es. la schiavitù) e quelle ancora da venire (nero).

I colori ricordano il motto: "Ci sono le avversità, ma la terra è verde e il sole splende".

La bandiera è stata adottata il 6 Agosto 1962, quando la Giamaica ottenne l'indipendenza.

Lo stemma, su cui compaiono elementi tipici del paese, si compone di uno scudo d'argento su cui figura una croce rossa con 5 ananas d'oro.

Due indiani Arawak sostengono lo scudo su cui poggia un cocodrillo giamaicano.

Il motto "Out of many, One People" ("Da molti, un popolo") ricorda l'unità del paese.

## GRENADA



La bandiera di Grenada è stata adottata nel 1974, ed è divisa da due diagonali che formano quattro triangoli, gialli quelli in cima e alla base, verdi quelli ai lati.

A circondare i triangoli vi è un bordo rosso, con tre stelle a cinque punte gialle sui lati inferiore e superiore.

Una settima stella è posta in un cerchio nel mezzo della bandiera, al centro delle diagonali.

Le sette stelle rappresentano i sette distretti dell'isola (quella al centro fa riferimento alla capitale Saint George's), e la noce moscata nel triangolo verde all'inferitura la principale risorsa economica.

I colori rappresentano il verde l'agricoltura e la terra, il giallo la luce del sole e il rosso la libertà e il fervore del popolo.

Lo stemma si compone di uno scudo quadrupartito per mezzo di una croce dorata che riporta la centro la Santa Maria di Cristoforo Colombo. Nei quarti in alto a sinistra e in basso a destra compare il leone inglese, negli altri due una luna crescente con un giglio. Un elmo con ghirlande di bounganvillea e sette rose rosse (le sette comunità del paese) orna lo scudo. Un armadillo e una colomba di Grenada sostengono lo scudo, che poggia su una base che ricorda il paesaggio erboso e il lago Grand Etang.

Il cartiglio riporta il motto "Ever conscious of God we aspire, build and advance as one people" ("Sempre coscienti di Dio aspiriamo, costruiamo ed avanziamo come un popolo").

## GUADALUPA



A fianco del tricolore francese, questo Dipartimento d'Oltremare adotta un'altra bandiera non ufficiale che raffigura lo stemma di Point-a-Pitre una città del dipartimento.

Si tratta di un vessillo nero su cui campeggia al centro un sole splendente a 30 raggi sovrapposto ad una canna da zucchero verde.

Una banda blu con tre gigli gialli (simbolo araldico francese) completa il vessillo.

## GUATEMALA



Il Guatemala fu anch'esso membro della federazione delle Province Unite dell'America Centrale e, come gli altri stati, ha mantenuto i colori originari del vessillo (simbolo del Mar delle Antille e dell'Oceano Pacifico – il blu - e di purezza e autenticità – il bianco - ), cambiandone però l'orientamento, da orizzontale a verticale. Al centro della banda bianca c'è lo stemma di Stato, composto da un uccello Quetzal posato sopra un cartiglio che reca scritta la data dell'indipendenza, 15 settembre 1821.

Sullo fondo si possono vedere le armi, simbolo della difesa del paese, e una corona d'alloro.

## GUYANA



Adottato nel 1966, il disegno della bandiera riflette le caratteristiche del paese.

Sullo sfondo verde ci sono due triangoli che puntano verso l'esterno: uno piccolo (rosso bordato di nero), l'altro più grande (giallo bordato di bianco).

Il rosso rappresenta l'energia e la tenacia del popolo nella costruzione della nuova economia, l'oro la ricchezza mineraria e la fiducia nel futuro, sostenuta dalla perseveranza (nero).

Il bordo bianco simboleggia i fiumi e il verde dello sfondo l'agricoltura e le foreste.

Lo stemma è uno scudo sostenuto da due giaguari che impugnano una canna da zucchero e una pianta di riso (importanti per l'economia del paese) in cui compaiono una ninfea (fiore nazionale) tre linee ondulate a simboleggiare i fiume del paese e l'hoatzin (uccello nazionale).

Il motto "One people, One Nation, One Destiny" ("un Popolo, una Nazione, un Destino") fa da base allo scudo sovrastato da un elmo e un copricapo tradizionale.

## GUYANA FRANCESE



Questo Dipartimento d'Oltremare della Repubblica Francese adotta, il 29 Gennaio 2010, un vessillo non ufficiale da usare accanto al tricolore francese.

E' un drappo rettangolare diviso diagonalmente in due triangoli (giallo a rappresentare l'oro e le risorse minerarie all'asta, e verde per le foreste al battente). Al centro vi è una stella rossa simbolo del socialismo e del sindacato dei lavoratori.

Lo stemma si compone di uno scudo diviso in tre bande orizzontali su cui compaiono tre gigli d'oro e la data 1643 (che rappresentano la Francia e la data di occupazione), una barca a remi che trasporta oro su sfondo rosso (simbolo della ricchezza del territorio) e un prato con tre fiori d'argento.

## HAITI



Dopo l'indipendenza, ottenuta nel 1804, Haiti ha utilizzato alternativamente due bandiere nazionali.

Una composta da due fasce orizzontali blu e rosse, simbolo delle due comunità del paese i neri (blu) e i mulatti (rosso), riadottata il 25 Febbraio 1986 dopo la caduta del dittatore Duvalier che invece aveva come vessillo una bandiera a fasce verticali rosse e nere.

Al centro della bandiera attuale campeggia lo stemma di stato disegnato nel 1807 dal presidente Alexander Sabes Petion: una palma sormontata da un berretto frigio (simbolo di libertà) e circondata da armi (che esprimono la volontà di difendere la libertà riconquistata) con il motto "L'union fait la force". ("L'unione fa la forza"). Le catene spezzate sono simbolo della fine della schiavitù.

## HONDURAS



L'Honduras, altro stato membro delle Province Unite dell'America Centrale, adottò la propria bandiera il 16 Febbraio 1866. Le cinque stelle poste al centro della fascia bianca simboleggiano il desiderio di rinascita della Federazione (che comprendeva Guatemala, Costa Rica, El Salvador, Nicaragua e Honduras), ormai sciolta. Le fasce blu stanno ad indicare l'Oceano e il Mar dei Caraibi.

Nello stemma di stato compare uno scudo con una piramide con due torri e l'occhio della Provvidenza al centro. Ai lati dello scudo due cornucopie sono simbolo di abbondanza, mentre il foderò e le frecce rappresentano la volontà di difendere la libertà.

Il tipico paesaggio del paese trova espressione nel disegno sotto lo scudo.

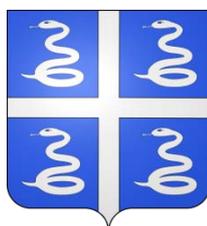
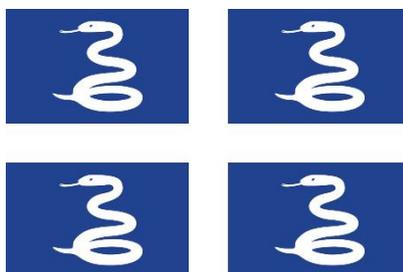
## ISOLE VERGINI AMERICANE



La bandiera territoriale delle Isole Vergini rispecchia il loro status giuridico: sono infatti una dipendenza americana.

In campo bianco compare uno stemma ispirato a quello americano: un'aquila con le ali spiegate e uno scudo sul petto con tredici strisce verticali bianche e rosse, sotto il capo (la parte superiore dello scudo) blu. L'aquila stringe fra gli artigli un ramo d'ulivo, simbolo di pace, e tre frecce a rappresentare la difesa dello stato. Le lettere V e I (Virgin Island) sono poste ai lati dello stemma.

## MARTINICA



Martinica ha come bandiera ufficiale il tricolore francese, ma ne adotta anche un'altra che risale al XVIII Secolo.

Si tratta di un vessillo blu, con una grande croce bianca lungo tutta la lunghezza della bandiera e che divide la stessa in quattro parti uguali.

Su ognuna c'è un serpente bianco di una specie molto diffusa sull'isola.

## MESSICO

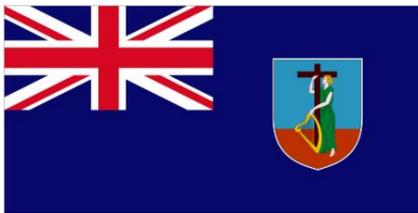


La bandiera del Messico, basata sul modello del tricolore francese, utilizza i colori del movimento per l'indipendenza dalla Spagna, che rappresentano le Tre Garanzie date dagli stessi per la libertà: di culto (bianco), di indipendenza (verde) e di unità (rosso).

L'esatta disposizione dei colori è stata definita nel 1823 ma la forma definitiva della bandiera e il disegno dello stemma sono stati stabiliti solo nel 1968 in occasione dei Giochi Olimpici disputati a Città del Messico. Lo stemma rievoca la leggenda atzeca della fondazione di Tenochtitlan (l'odierna città del Messico) secondo cui la città si sarebbe dovuta costruire solo nel luogo, indicato dal Dio Huitzilochtli, in cui un cactus sarebbe sorto da una roccia.

Il luogo del prodigio fu trovato sulle rive di un lago e sul quel cactus, ad indicare che quello era il luogo esatto, si sarebbe posata un'aquila con un serpente nel becco.

## MONTSERRAT



Quest'isola delle Piccole Antille, adotta, il 10 Aprile 1990, la bandiera formata dalla blue ensign britannica caricata, al battente, con lo stemma dello stato.

Uno scudo in cui si vede una donna che regge un'arpa celtica ed una croce. La donna è Erin che simboleggia l'Irlanda e la fede cattolica.

Gli abitanti infatti discendono dai coloni irlandesi che furono esiliati da Cromwell nel XVII secolo.

## NICARAGUA



Stato originariamente parte delle Province Unite dell'America Centrale, anche il Nicaragua ha confermato la bandiera in uso nella federazione stessa. Questa differisce da quella di El Salvador per una diversa tonalità (più scura) di blu.

La bandiera ha al suo interno lo stemma della federazione: un triangolo massonico (simbolo di libertà e uguaglianza) che contiene cinque vulcani (simbolo dei paesi della federazione) compresi tra due mari e sormontati da un berretto frigio. Completa il disegno un sole radiante simbolo di una nuova era.

All'apice del triangolo è posto un arcobaleno simbolo di speranza.

## PANAMA



La bandiera di Panama, adottata il 3 Novembre 1903, è probabilmente ispirata a quella americana, ed è formata da un disegno inquartato, con due cantoni (bianco e blu) nell'inferitura e rosso e bianco nel ventame. I colori rappresentano i partiti politici panamensi, mentre il bianco simboleggia la pace tra loro. Le due stelle rappresentano quella rossa la supremazia della legge, e quella blu l'onestà e la fedeltà pubblica.

Lo stemma consiste di uno scudo a cinque settore: al centro vi è l'istmo di Panama, in quelli superiori si trovano una spada con un fucile e una pala con un rastrello (simboli di lotta e di operosità).

Sotto si vede una cornucopia (simbolo di abbondanza) e una ruota alata.

Al di sopra dello scudo si libra un'aquila che tiene nel becco un nastro con il motto nazionale "Pro Mundi Beneficio" ("Per il bene del mondo"). Le nove province del paese sono simboleggiate dalle nove stelle che sovrastano l'aquila.

## PARAGUAY



La bandiera del Paraguay è l'unica bandiera al mondo che presenta due diversi stemmi sui due lati della stessa.

Il tricolore orizzontale, di chiara ispirazione francese, appare nel 1811, dopo l'indipendenza, ed è stato confermato nel 1842.

I colori simboleggiano il patriottismo, il coraggio e l'eroismo, l'uguaglianza e la giustizia (il rosso), la serenità, la conoscenza, la verità, l'autodeterminazione e l'amore (il blu), unità e pace, fermezza e purezza (il bianco).

L'emblema sul dritto della bandiera rappresenta la Stella di Maggio (come simbolo di indipendenza dalla Spagna avvenuta il 14 Maggio 1811) contornata da una ghirlanda verde.

Sul rovescio c'è il Sigillo del Tesoro: un leone a guardia di un bastone con un berretto frigio e le parole "Pace e Giustizia".

## PERU'



All'origine della bandiera del Perù sembra vi sia una leggenda che narra come, nel 1821, il generale Josè de San Martin, durante la lotta contro il dominio spagnolo, vide uno stormo di fenicotteri con le ali rosse e il petto bianco volare sopra le sue truppe. Interpretandolo come un presagio positivo, dichiarò il bianco e il rosso i colori della libertà.

La bandiera venne adottata nel 1825: lo stemma di stato, posto al centro, rappresenta uno scudo con motivi che si richiamano alla fauna (il lama), alla flora (l'albero chinchona) e alle risorse naturali (la cornucopia) del paese.

## PORTO RICO



La bandiera di Porto Rico, di evidente ispirazione cubana, venne utilizzata in un primo momento nel 1895 dai rivoluzionari che lottavano per l'indipendenza.

La bandiera esprime il desiderio dell'isola di liberarsi dalla dominazione spagnola, con l'aiuto degli Stati Uniti. Il colore rosso simboleggia il sangue versato per raggiungere l'indipendenza, il bianco la vittoria, il blu il cielo e le acque dei Caraibi.

La stella solitaria simboleggia lo Stato di Porto Rico.

Sebbene Porto Rico sia autonoma dal 1952, in quanto dipendenza degli Stati Uniti espone la propria bandiera solo con quella americana.

Lo stemma, la cui origine risale al 1511, è uno scudo verde (che rappresenta l'isola ma anche la virtù e la speranza), sui cui campeggia un agnello (simbolo di umiltà e purezza) con il Libro dei Sette Sigilli dell'Apocalisse, che regge la bandiera bianca di San Giovanni (antico nome dell'isola) che indica il proposito di cessare ogni lotta. Il bordo dello stemma è ornato da quattro motivi che si ripetono 4 volte.

Il castello d'oro in campo rosso che rappresenta la Castiglia, il leone porpora su campo d'argento del Regno di Leon, una bandiera con i quarti di Leon e Castiglia, e i quattro simboli della Croce di Gerusalemme in oro su campo argento.

La corona del regno di Castiglia orna lo scudo, le lettere F e Y poste ai lati simboleggiano i reali che accordarono lo stemma (Ferdinando e Ysabel). Il cartiglio riporta il motto "Joannes Est Nomen Ejus" ("Giovanni è il suo nome") a ricordare l'antico nome dell'Isola che oggi invece fa riferimento solo alla capitale.

## SABA



Dipendenza olandese, il 6 Dicembre 1985 adotta una bandiera formata da un grande rombo centrale bianco, caricato con una stella d'oro a cinque punte, che divide il vessillo in quattro triangoli rossi sopra e blu sotto.

## SAINT KITTS E NEVIS



Saint Christopher (o Kitts) e Nevis ottennero l'indipendenza nel 1983 e, a seguito di concorso, adottarono, il 19 Settembre, la nuova bandiera nazionale.

Il verde rappresenta la fertilità delle isole, il rosso la lotta del popolo contro la schiavitù e per la conquista dell'indipendenza. Il giallo la luce del sole, il nero l'eredità africana del popolo.

Le due stelle bianche poste al centro della fascia nera rappresentano speranza e libertà, ma anche le due isole che costituiscono lo stato.

Nello stemma di stato sullo scudo, in campo azzurro, compaiono una imbarcazione e due fiori rossi, mentre nella fascia in alto sono visibili un giglio di Francia, una testa di indigeno ed una Rosa Tudor.

Pellicani e palme (flora e fauna dell'isola) sorreggono lo scudo sul cui cimiero due braccia (una europea e una africana, simbolo dell'unità della popolazione del paese) sorreggono insieme una torcia.

Il cartiglio sotto lo scudo riporta il motto nazionale "Country Above Self" ("il Paese sopra l'Individuo").

## SAINT LUCIA



La bandiera rappresenta, in modo stilizzato, proprio l'isola di Saint Lucia: un'isola vulcanica in mezzo al mare (il blu), con le vette (Pitons e Monte Gimie) e la spiaggia al centro.

Il blu rappresenta, oltre al mare, anche la fedeltà, l'oro la prosperità e la luce del sole, il nero e il bianco stanno a simboleggiare l'armonia tra le due razze e culture dell'isola.

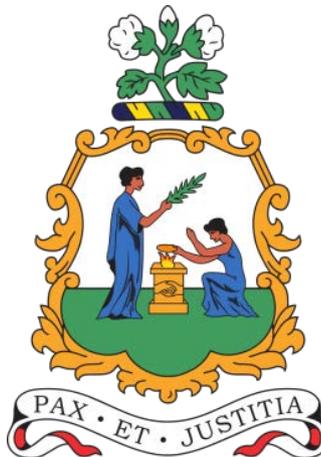
Il disegno fu scelto tramite concorso ed è usato dal 1979.

Nello scudo dello stemma di Stato compaiono la Rosa Tudor (simbolo dell'Inghilterra) e il Giglio di Francia.

Lo scudo è sorretto dall'uccello simbolo del paese, l'Amazzone di Santa Lucia. La torcia sopra lo scudo simboleggia la luce che illumina il cammino.

Il cartiglio riporta il motto nazionale "the land, the people, the light" ("la terra, il popolo, la luce").

## SAINT VINCENT E GRENADINE



La bandiera delle Isole Saint Vincent e Grenadine venne scelta tramite concorso nel 1979 anno dell'indipendenza, e adottata ufficialmente il 21 Ottobre 1985.

La fascia blu simboleggia il cielo, quella gialla la luce del sole, la verde la vegetazione dell'isola.

Le tre losanghe al centro della fascia gialla formano la lettera V di Vincent, che venne introdotta nel 1985 in sostituzione del simbolo precedente, formato da una foglia dell'albero del pane, sullo sfondo dello stemma delle isole.

Lo stemma di stato è basato su quello coloniale e rappresenta due donne in abiti romani. Una rappresenta la Pace (a sinistra con un ramoscello di palma), l'altra la Giustizia (in ginocchio davanti all'altare).

Sopra lo scudo compare una pianta di cotone e sotto il cartiglio con il motto "Pax et justitia" ("Pace e Giustizia") che fa riferimento al disegno centrale.

## SAINT BARTHELEMY

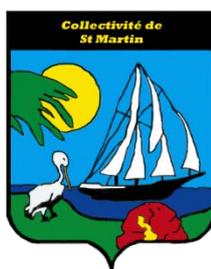
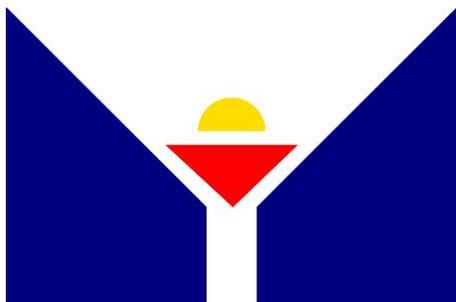


La bandiera ufficiale è il tricolore francese ma questo dipartimento adotta anche un proprio vessillo bianco, su cui campeggia lo stemma di Stato.

Uno scudo blu, diviso orizzontalmente da una fascia che crea tre campi. Sul primo in alto vi sono tre gigli dorati (simbolo della Francia), sul secondo una Croce di Malta grigia su campo rosso. La terza fascia blu reca tre corone regali (testimonianza della dominazione svedese).

Lo scudo è retto da due pellicani grigi mentre sotto, su di una fascia dorata vi è la scritta Ouanalao, antico nome dell'isola.

## SAINT MARTIN



Il dipartimento d'oltremare di Saint Martin adotta, accanto al tricolore francese, una bandiera non ufficiale che deriva sia dallo stesso tricolore che da quella di Sint Martin (la parte olandese dell'isola stessa).

Su uno sfondo blue, compare una figura di Y rovesciata bianca, che contiene un semicerchio giallo ed un triangolo rosso.

Lo scudo dello stemma di Stato raffigura la baia di Marigot (la capitale), un pellicano (in rappresentanza della fauna dell'isola), un papavero (per la flora), una nave da pesca (principale attività del paese), una palma e un sole a simboleggiare il turismo.

## SAINT PIERRE



La bandiera 'non ufficiale' (viene usato infatti il tricolore francese) riporta anche gli elementi dello stemma di stato e raffigura una nave dorata nell'atto di solcare il mare. La nave è la Grande Hermine, al cui comando Jacques Cartier giunse nel 1535 sulle coste dell'isola.

All'asta vi sono tre stemmi, rispettivamente basco, bretone e normanno che raffigurano le origini della popolazione non autoctona dell'isola.

## SINT EUSTATIUS



Dipendenza olandese, il 16 Novembre 2004, adotta una bandiera in cui, su un campo blu, viene disegnato una forma a rombo bianca con, al suo interno, la sagoma dell'isola sormontata da una stella d'oro a cinque punte.

La figura a rombo è delimitata da bordi rossi, che corrono anche lungo tutto il perimetro del vessillo.

## SINT MAARTEN



Dipendenza olandese, dopo lo scioglimento delle Antille Olandesi, adotta come vessillo un bicolore orizzontale rosso-blu con, all'asta, un triangolo bianco su cui campeggia lo stemma dell'isola.

Uno scudo azzurro caricato con l'immagine del palazzo di giustizia di Philipsburg, una pianta ed una lanterna. Sopra lo scudo un sole nascente davanti al quale vola un pellicano e sotto il motto 'Semper pro grediens' (progredire sempre).

## STATI UNITI D'AMERICA



La prima bandiera americana, datata 1776, aveva tredici stelle e tredici strisce, a rappresentare le colonie che si erano staccate dalla Gran Bretagna.

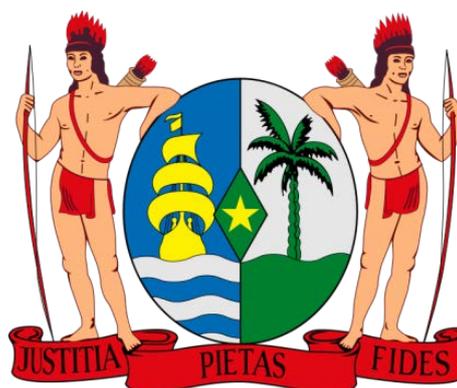
Non si conosce l'origine del disegno ma potrebbe derivare dalla bandiera coloniale britannica.

Nel 1818 fu deciso di aggiungere una stella per ogni nuovo stato che sarebbe entrato a far parte dell'unione, ma di lasciare le originarie 13 strisce, a memoria delle colonie fondanti lo stato.

La Stars and Stripes (come è comunemente nota) ha finito per influenzare il disegno e i colori dei vessilli di molti altri stati, essendo, da sempre, sinonimo di libertà.

Lo stemma di Stato raffigura uno scudo (che ripete lo schema della bandiera) sovrapposto all'aquila dalla testa bianca, simbolo della nazione. Il blu rappresenta il congresso e il suo potere decisionale simboleggiato anche dall'ulivo e dalle frecce; le strisce e le stelle sono un omaggio ai primi Stati dell'Unione.

## SURINAME



La bandiera risale al 25 Novembre 1975, anno dell'indipendenza.

I colori derivano da quelli dei tre partiti politici dell'epoca: verde, bianco e rosso che ora rappresentano fertilità e foreste, giustizia e libertà, progresso e rinnovamento.

Una stella d'oro al centro simboleggia il sacrificio nazionale, l'unità e la speranza per il futuro.

Lo stemma di stato è uno scudo sostenuto da due nativi in cui sono raffigurate una nave che ricorda quelle che trasportavano gli schiavi dal paese, e una palma. La stella al centro ricorda i continenti da cui provengono gli attuali abitanti del Suriname.

Un cartiglio ai piedi dello scudo riporta il motto "Justitia, Pietas, Fides" ("Giustizia, Pietà, Fiducia").

## TRINIDAD E TOBAGO



La bandiera di Trinidad e Tobago è stata adottata nel 1962, anno dell'indipendenza.

Il rosso, utilizzato come sfondo, rappresenta la vitalità della terra e del popolo, ma anche l'energia e il calore del sole.

Il nero l'impegno e l'unità di intenti del popolo, oltre alla ricchezza della terra.

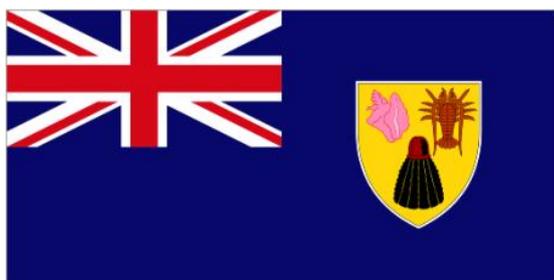
Il bianco simboleggia il mare che bagna le isole, la purezza delle aspirazioni nazionali e l'uguaglianza per tutti.

I colori rappresentano il fuoco, l'aria e l'acqua.

Sullo stemma di stato la ruota del timone ricorda l'importanza della navigazione, raffigurata anche dalle tre Caravelle di Colombo rappresentate sullo scudo, insieme ai colibrì.

I supporti dello scudo sono l'ibis scarlatto di Trinidad e il cocrico di Tobago.

## TURKS AND CAICOS



Le isole Turks and Caicos, il 7 Novembre 1968, adottano come proprio vessillo la blue ensign britannica caricata con lo stemma nel ventame.

Sullo scudo delle isole campeggiano, su sfondo giallo, una conchiglia, un'aragosta e un cactus, simboli delle risorse economiche del paese.

## URUGUAY



La bandiera attuale, adottata il 16 Dicembre 1828, è composta da nove strisce orizzontali bianche e azzurre che rappresentano le provincie originarie del paese. Il sole di maggio con 16 raggi, posto nel cantone all'asta della bandiera, simboleggia l'indipendenza.

Il sole di maggio sormonta anche lo stemma di Stato, composto da uno scudo su cui sono raffigurati una bilancia dorata (simbolo di uguaglianza e giustizia), un cavallo nero simbolo di libertà, un monte che domina il mare (che simboleggia la fortezza di Montevideo) e un bue dorato in campo blu, simbolo di abbondanza. I rami di alloro (simbolo di gloria) e di olivo (simbolo di pace) ornano i bordi dello scudo.

## VENEZUELA



Sciolta la Federazione della Grande Colombia, il Venezuela adottò una bandiera simile in cui il giallo rappresenta la terra sudamericana, separata dalla Spagna (rosso) dal blu del mare. Le sette stelle al centro (una versione ne presenta 8 perché comprende la Guyana Esequiba rivendicata dal Venezuela) della fascia blu rappresentano le sette provincie originarie del Venezuela. Nello stemma è raffigurato uno scudo con due cornucopie (simbolo di abbondanza), su cui sono disegnati un covone di frumento (unità e fertilità), le armi (per le vittorie militari) e un cavallo non domato simbolo di libertà.

## ASIA

### AFGHANISTAN



L'attuale bandiera afghana, adottata il 4 Gennaio 2004 dal governo transitorio, rispecchia gli ideali dello Stato. I colori nero, rosso e verde, in uso fin dal 1929 sono quelli tradizionali afghani ed erano stati sostituiti, nel 1992, dai colori dei mujahddin (verde, bianco e nero).

Le successive vicende politiche hanno portato all'abbandono dei colori verde-bianco-nero per tornare al classico nero-rosso-verde.

Al centro vi è lo stemma di stato che presenta il mihrab (la nicchia presente nelle moschee e rivolta alla Mecca) e il minbar (il pulpito). Sopra la moschea si legge il motto: Allah-o-Akbar (Dio è Grande).

Circonda il disegno una corona di grano legata ad un nastro (simbolo dell'agricoltura).

### ARABIA SAUDITA



La bandiera dell'Arabia Saudita è caratterizzata dalla semplicità del disegno e dalla scritta: "Non c'è altro Dio all'infuori di Allah, e Maometto è il profeta di Allah"

Il credo musulmano (o Shahada) compare in questa iscrizione sia sul dritto che sul rovescio della bandiera, al pari della spada che deve sempre comparire sul ventame, all'inizio dell'iscrizione.

La spada commemora le vittorie di Ibn Saud che nel XX secolo unificò il regno nei suoi attuali confini.

Il verde rappresenta l'Islam (verde era il mantello di Maometto) ma anche la setta dei Wahhabiti, influente tra la fine del XIX secolo e l'inizio del XX.

Le spade, insieme ad una palma, formano lo stemma di stato, adottato dalla Reale Casa Saudita fin dal 1950.

## ARMENIA



La bandiera armena è stata adottata il 24 Agosto 1991. E' un tricolore a fasce orizzontali in cui il rosso sta per il sangue armeno versato nelle lotte per l'indipendenza, il blu per il carattere immutato della terra, l'arancio per il coraggio che si esprime attraverso il lavoro del popolo.

Presi insieme i tre colori rappresentano i tramonti sul monte Ararat.

Lo stemma di Stato presenta un scudo con cinque emblemi che rappresentano la storia dell'Armenia.

Al centro compare il monte Ararat con l'Arca di Noè, gli stemmi attorno sono quelli delle antiche famiglie regnanti nello stato: i Bagatruni (il leone con la croce in alto a sinistra), gli Artassidi (le due aquile che si fronteggiano in basso a sinistra), gli Arsacidi d'Armenia (l'aquila bicipite in alto a destra) e i Rupenidi (il leone in basso a destra).

I simboli dell'aquila e del leone sono utilizzati anche come sostegni dello scudo, che raffigura in basso una spada (potere e forza della nazione), una piuma (cultura del popolo), il grano (simbolo di operosità) e una catena spezzata a simboleggiare la libertà e l'indipendenza.

## AZERBAIJAN



Il tricolore azero è stato adottato il 5 Febbraio 1991, dopo il distacco dall'Urss.

Il blu simboleggia lo stato e il popolo ma anche l'affinità con i popoli di origine turca, il rosso lo sviluppo della cultura in Azerbaijan, il verde la religione islamica.

Nella fascia rossa sono incluse la mezzaluna e la stella a otto punte, che simboleggiano i gruppi etnici di origine turca presenti sul territorio.

La bandiera era già in uso nel 1918 e venne abolita nel 1920 dopo l'invasione russa.

Lo stemma riporta un fuoco (che fa riferimento al nome del paese conosciuto anche come "paese del fuoco eterno"), posto al centro di una stella dorata bianca, contornata dai colori della bandiera.

Fasci di quercia e frumento trovano posto nella parte inferiore del disegno.

## BAHREIN



Il rosso e il bianco sono i colori del Bahrein fin dall'inizio del XIX secolo.

Il rosso era il colore dei musulmani kharigiti che vivevano nell'Arabia Orientale, il bianco deriva dal trattato marittimo del 1820 con cui la Gran Bretagna chiedeva a tutti gli stati alleati della zona di esporre il bianco nelle loro bandiere a tutela delle rotte arabe e asiatiche dalle incursioni dei pirati.

Il margine dentellato tra i due colori risale al 1932, e fu modificato il 14 Febbraio 2002 disegnando cinque triangoli che simboleggiano i cinque pilastri dell'Islam.

## BANGLADESH



La bandiera fu adottata il 17 Gennaio 1972 un anno dopo la conquista dell'indipendenza.

Il verde rappresenta la fertilità della terra, la giovinezza e il vigore del paese, ma anche la religione islamica. Il cerchio rosso simboleggia la lotta nazionale per la libertà: il sole dell'indipendenza che sorge sul golfo del Bengala dopo la notte della guerra.

Lo stemma di stato raffigura una ninfea (fiore nazionale del paese) attornata da spighe di riso (simbolo dell'agricoltura). Le quattro stelle rappresentano i principi fondamentali della prima costituzione (nazionalismo, laicità, socialismo e democrazia).

## BHUTAN



Nel 1960 il Bhutan divenne membro delle Nazioni Unite e adottò un nuovo disegno per la bandiera nazionale. Il nome dello Stato nella lingua locale è Druk Yil o Terra del Drago. Druk significa anche tuono, a spiegazione del mito locale secondo cui il rumore del tuono sull'Himalaya rappresenta il ruggito del drago.

Il drago disegnato sulla bandiera rappresenta la nazione, anche se in Oriente è simbolo di benevolenza ed energia. I colori divisi diagonalmente sono simbolo del potere temporale e di quello spirituale. Il rosso fiamma della parte inferiore simboleggia l'autorità spirituale buddista, quello zafferano della parte superiore il potere reale.

Gli stessi elementi, con l'aggiunta del loto e di un drappo dorje si ritrovano nello stemma nazionale che rappresenta l'armonia tra il potere secolare e quello religioso.

## BRUNEI



La base della bandiera del Brunei (lo sfondo giallo) era la bandiera del sultano.

Nel 1906 vennero aggiunte due strisce diagonali (quella bianca un po' più larga di quella nera) come riconoscimento che il potere del sovrano era condiviso con due visir; Pengiran Bendahara (bianco) e Pengiran Pemancha (nero).

Lo stemma nazionale venne aggiunto il 29 Settembre 1959. Sulla mezzaluna, simbolo islamico, si legge la scritta: "Svolgi il tuo servizio con la guida di Dio". Più sotto il motto: "Brunei città della pace". Le braccia ai due lati sono alzate verso Dio.

## CAMBOGIA



Dal 1948 la Cambogia ha cambiato otto bandiere. Su tutte, tranne una, l'immagine principale che si vede ancor oggi è l'Angkor Var, il tempo dell'antica capitale khmer (XIII secolo) e celebre monumento del paese.

Dal 1975 al 1978 il governo dei Khmer rossi aveva adottato una figura stilizzata con tre torri.

Dal 1978 al 1989, durante l'occupazione vietnamita, lo sfondo era rosso e il tempio aveva cinque torri.

L'attuale versione, adottata dopo la fine della guerra civile, riprende lo stile a tre torri, ma con due bande blu sopra e sotto la banda rossa.

Nello stemma sono raffigurati due animali mitologici: a sinistra un leone con il tronco da elefante (gajasinha) e un altro leone a destra. Gli animali sorreggono due parasole. In mezzo compare la corona reale con un raggio di luce.

Sopra il manto reale compaiono due coppe sovrapposte che reggono una spada.

Nella parte inferiore compare un cartiglio con il motto nazionale in lingua khmer "Nazione, Religione, Re".

## CINA



La bandiera rossa a cinque stelle della Repubblica Popolare Cinese fu adottata il 27 Settembre 1949.

Il colore rosso è simbolo sia della Cina, sia della rivoluzione comunista.

La grande stella d'oro nel cantone rappresenta il Programma Comune del Partito Comunista, le quattro più piccole le classi sociali: operai, contadini, piccola borghesia, capitalisti.

Insieme le cinque stelle rappresentano l'unità del popolo sotto la guida del partito.

Lo stemma riporta la Porta Tienanmen, ingresso della Città Proibita di Pechino, sovrastata dalle stelle già presenti sulla bandiera.

Il disegno è posto in un campo rosso circolare contornato da spighe di riso con confluiscono in una ruota dentata. Il rosso simboleggia la rivoluzione, il colore giallo i raggi del sole.

## COREA DEL NORD



La liberazione dal dominio giapponese nel 1910 significò per la Corea del Nord l'occupazione da parte delle forze sovietiche. Terminata questa fase nel 1948 il governo rimase comunque comunista, come testimonia la bandiera adottata ufficialmente l'8 Settembre.

I colori blu, bianco e rosso della tradizione coreana, uniti in un nuovo disegno: tre fasce, due blu e una rossa, separate da due fasce bianche più strette.

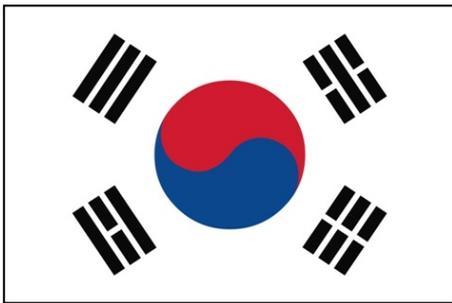
Nella fascia rossa, spostata verso l'inferitura e racchiusa in un cerchio bianco, campeggia la stella comunista rossa a cinque punte.

Lo stemma della Corea del Nord è racchiuso tra fasci di riso, che ricorrono frequentemente negli stati socialisti.

L'industrializzazione del paese è rappresentata dal disegno centrale, mentre la stella rossa sottolinea il ruolo guida del partito comunista.

Il cartiglio in basso riporta il nome dello stato.

## COREA DEL SUD



Usata nella forma attuale dal 1950 la bandiera della Corea del Sud è basata su una bandiera del XIX secolo. Lo sfondo bianco rappresenta la purezza del popolo e il desiderio di pace, il simbolo centrale dello yin e dello yang, in rosso e blu, rappresenta la creazione e lo sviluppo attraverso il dualismo delle energie opposte in natura.

Intorno a questo simbolo vi sono quattro trigrammi tratti dal "Libro dei Mutamenti", i kwae, dell'I Ching che rappresentano le quattro stagioni, i quattro punti cardinali e i quattro elementi (aria, acqua, fuoco, vento), ma anche sole, luna, terra e cielo.

Sono simboli del divenire di yin e yang attraverso una spirale di cambiamento e crescita che non ha mai fine.

Il simbolo dello yin-yang compare anche nello stemma di stato, sovrapposto ad un fiore di ibisco.

## EMIRATI ARABI UNITI



Il rosso e il bianco erano i colori tradizionali di sei dei sette emirati che si riunirono nel 1971 a formare gli Emirati Arabi Uniti. Il rosso era associato alle popolazioni kharigite dell'Asia sudorientale, il bianco appariva nella maggior parte delle bandiere degli Stati del Golfo a seguito del Trattato con la Gran Bretagna.

Gli Emirati hanno quindi adottato i colori del movimento panarabo (rosso, verde, bianco e nero) che esprimono l'unità del mondo arabo, oltre al rosso e al bianco dei singoli.

I colori significano anche fertilità (verde), neutralità (bianco) e petrolio (nero), principale risorsa del paese.

Lo stemma di Stato è costituito da un falco d'oro caricato con la bandiera che tiene tra gli artigli un cartiglio con iscritto il nome del Paese.

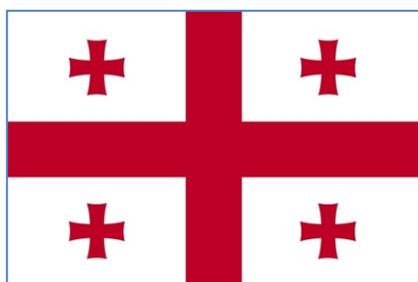
Le sette stelle che ornano la bandiera rappresentano i sette Emirati che costituiscono la federazione.

## FILIPPINE



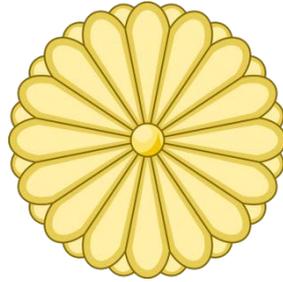
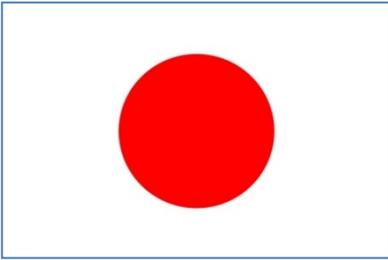
La bandiera filippina ha origine nel movimento di liberazione dalla Spagna del XIX secolo. Venne usata dopo il 1898 quando l'isola fu ceduta agli americani, e adottata ufficialmente nel 1943. Il triangolo bianco rappresenta il movimento di liberazione e gli ideali di uguaglianza e fraternità del popolo, le fasce rossa e blu simboleggiano la magnanimità, il desiderio di pace, e il coraggio dei filippini. La stella gialla a otto punte commemora le province che si ribellarono alla Spagna, mentre le stelle gialle ai vertici del triangolo sono i gruppi principali di isole: Luzon, Mindanao e Visayan. Lo stemma di stato consiste in uno scudo diviso in tre parti più una centrale che riporta il sole con otto raggi già presente nella bandiera. In basso a sinistra campeggia un'aquila statunitense, mentre a destra è rappresentato il Leone di Castiglia a simboleggiare il passato coloniale del paese. In basso un cartiglio riporta l'iscrizione *REPUBLIKA NG PILIPINAS*.

## GEORGIA



La Georgia ha adottato questa bandiera il 14 Gennaio 2004, il cui il motivo principale è la croce rossa (rappresentante la gioia e il passato del paese) in sostituzione di un precedente vessillo a sfondo rosso con due bande bianche e nere nel cantone. La bandiera con la croce di San Giorgio rappresenta un chiaro omaggio al patrono nazionale e deriva da quella del regno medievale di re Giorgio V. Lo stemma si compone di uno scudo rosso su cui campeggia la figura di San Giorgio nell'atto di uccidere il drago. I leoni d'oro, anche questi rimandi al re Giorgio V sorreggono lo scudo. In basso vi è una banda con il motto nazionale "La forza è nell'unità".

## GIAPPONE



La bandiera del Giappone ha nel sole il suo elemento caratteristico.

Il sole è l'antenato della dinastia imperiale, il paese è conosciuto come Terra del Sol Levante, e il simbolo stesso del sole sembra sia stato usato da forse 1000 anni. Una leggenda vuole che un monaco buddista dipinse un drappo decorato con il sole e lo offrì poi all'imperatore.

La bandiera (detta Hi-no-maru, Disco del Sole) è costituita da un semplice disco rosso su sfondo bianco ed è diventata ufficiale solo nel 1860, e modificata successivamente il 13 Agosto 1999 portando il disco perfettamente al centro del drappo.

L'emblema imperiale consiste di un crisantemo giallo con sedici petali.

## GIORDANIA



La Giordania, al pari di molte altre nazioni, ha adottato i colori del movimento Panarabo: nero, rosso, bianco e verde. Il verde è tradizionalmente associato all'Islam.

Nel 1921 fu invertita la posizione che avevano le fasce bianche e verdi nella prima bandiera usata nel 1918 contro i turchi. Nel 1928 nell'inferitura venne aggiunta una stella a sette punte che rappresentano i primi sette versetti del Corano, base della religione islamica.

I colori delle strisce rappresentano anche gli antichi califfati abbasside, amayyade e fatimide, il rosso viene associato alla dinastia hashemita.

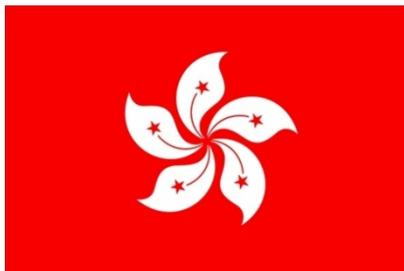
Da notare che la stella è l'unico elemento che distingue la bandiera giordana da quella palestinese.

Nello stemma di Stato la corona simboleggia la monarchia. La cornice rappresenta il trono Hashemita.

Il rosso esprime il sacrificio, il bianco la purezza. Un'aquila posta al centro simboleggia Potere, Forza e Nobiltà. Il globo blu rappresenta la diffusione dell'Islam e lo scudo la difesa dei valori di verità e giustizia.

Sul cordone giallo sono scritte tre frasi "Colui che chiede da Dio Buona riuscita e Sostegno", "Il Sovrano del Regno Hashemita di Giordania" e "Re Abdullah II Figlio di Al Hussein Figlio di A'oun".

## HONG KONG



Il 1° Luglio 1997 Hong Kong è tornato alla Cina, ed ha sostituito il vessillo usato fino ad allora e composto dalla Blu Ensign britannica con un'altro in cui predomina il rosso, come la bandiera cinese, a rappresentare il comunismo.

Al centro campeggia il motivo floreale della baulinia blakeana, che compare sui francobolli dal 1968.

Le stelle rosse richiamano quelle della bandiera cinese.

## INDIA



सत्यमेव जयते

La base della bandiera nazionale (adottata il 22 luglio 1947) è quella usata dal partito nazionalista indiano del Congresso.

L'arancione e il verde rappresentano anche le principali religioni del paese: buddismo e islamismo; il bianco viene visto come simbolo della tolleranza esistente tra le due.

Un'altra interpretazione vuole l'arancione come simbolo di umiltà, il verde come omaggio alla natura del luogo e il bianco come simbolo universale di pace e unità.

In mezzo alla banda bianca campeggia un chakra (la ruota della vita buddista) blu, che deriva dallo stemma nazionale indiano. Il chakra è associato alla virtù e ai mutamenti della natura. L'azzurro richiama il colore del cielo e i ventiquattro raggi della ruota rappresentano le ore del giorno.

Il simbolo dello Stato è un capitello con quattro leoni Ashoka (di cui solo 3 sono visibili), simile a quello conservato nel museo della città di Samath. I leoni sono simbolo di potere, coraggio, orgoglio e confidenza.

## INDONESIA



Nel XIII secolo l'Impero Majapahit aveva una bandiera rossa e bianca; considerati sacri questi colori sono stati sempre usati (anche se in modo diverso) nel corso dei secoli.

La bandiera attuale fu usata negli anni 20 e fu adottata ufficialmente il 17 Agosto 1945 con la dichiarazione d'indipendenza dall'Olanda.

La fascia rossa è simbolo di coraggio, quella bianca di giustizia e purezza.

La bandiera è identica a quella del principato di Monaco, da cui differisce solo per le proporzioni.

Lo stemma (il Garuda Pancasila) raffigura un'aquila giavanese (la divinità Garuda) che sostiene uno scudo diviso in cinque parti che fanno riferimento ai principi fondamentali del paese.

L'aquila tiene fra gli artigli un cartiglio che riporta il motto del paese "Bhinneka Tunggal Ika" ("Unità nella diversità").

## IRAN



I colori della bandiera iraniana (risalenti al XVIII secolo) rappresentano i valori tradizionali del popolo: l'Islam (verde), la pace (bianco), il coraggio (rosso).

La prima bandiera risale al 1907, mentre il simbolo degli Scià (un leone con una spada) venne sostituito nel 1979 dallo stemma di Stato in cui la sagoma del globo indica la lotta dei popoli oppressi di tutto il mondo, le quattro mezzelune e la spada simboleggiano la fede islamica e la forza, il segno sopra la spada indica la fermezza dello spirito. Presi nel loro insieme gli elementi costituiscono una stilizzazione grafica della parola Allah (Dio), ma ricordano anche i cinque obblighi della religione islamica.

La scritta in bianco lungo i bordi delle strisce è la frase: Allah-o-Akbar (Dio è Grande) ripetuta ventidue volte, in ricordo del ventiduesimo giorno del mese di Bahman (11 febbraio 1979) che ha visto il successo della rivoluzione.

## IRAQ



I colori panarabi (nero, verde, bianco e rosso) vennero adottati all'inizio del XX secolo durante la lotta contro i turchi. Si narra che i colori rappresentino le qualità dei musulmani: il coraggio (rosso), la generosità (bianco), il trionfo dell'Islam (nero) e la religione stessa (verde).

Il disegno della bandiera a fasce orizzontali risale al 1963, quando fu rovesciato il regime reale.

Le tre stelle sulla fascia centrale che rappresentavano la speranza dell'unione tra Iraq, Siria ed Egitto, sono state sostituite, il 28 Gennaio 2008 dalla scritta in caratteri cufici Allah-o-Akbar, Allah è grande, già apparsa in occasione della guerra del Golfo.

Lo stemma di stato consiste in un'aquila di Saladino caricata da uno scudo su cui è raffigurata la bandiera nazionale.

## ISRAELE



La bandiera di Israele è caratterizzata, al centro, dallo scudo ebraico, il Magen David, o Stella di Davide, simbolo del popolo ebraico da 700 anni.

Il motivo a fasce bianche e azzurre deriva dai colori del tradizionale scialle da preghiera, il Tallit.

Il disegno, apparso alla fine del XIX secolo tra le file del movimento sionista, venne adottato ufficialmente alla fondazione dello stato di Israele nel 1948.

Lo stemma è uno scudo in campo azzurro su cui campeggia una Menorah (il tradizionale candelabro) fiancheggiata da due rami di ulivo.

La scritta Israele in alfabeto ebraico completa il disegno.

## KIRGHIZISTAN



Il 3 Marzo 1992 dopo la separazione dall'Unione Sovietica, il Kirghizistan si dota di una nuova bandiera che si compone di un sole a quaranta raggi, centrato su un campo rosso.

I raggi del sole simboleggiano le tribù che si unirono a formare la nazione, lo sfondo rosso rappresenta Manas il Nobile, l'eroe nazionale.

Dentro il sole è disegnata una yurta vista dall'alto. La Yurta è la tenda tradizionale usata dalle popolazioni della steppa e rappresenta il centro vitale e la casa tradizionale delle tribù nomadi.

Nello stemma di stato sono raffigurati i monti Tian Shan con un sole che sorge il profilo di un falco.

Il colore blu è associato al coraggio e alla generosità.

Fasci di grano e cotone e il nome del paese fanno da contorno al disegno.

## KUWAIT



I colori panarabi (nero, bianco, rosso e verde) sono alla base della bandiera del Kuwait (adottata il 7 Settembre 1961) e rappresentano il desiderio di unità delle nazioni arabe.

La bandiera è un tricolore orizzontale verde, bianco e rosso, con un trapezio nero nell'inferitura.

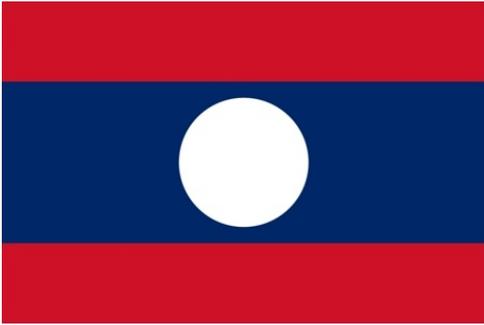
Lo schema, piuttosto particolare, potrebbe essere originato da una somiglianza con la bandiera dell'Iraq.

I colori avrebbero anche un altro significato: secondo una poesia araba, il verde è la casa e la primavera e la rinascita, il bianco il lavoro, il rosso il passato e il nero il coraggio in guerra per la conquista della libertà.

La bandiera fu abolita dal 1990 al 1991 durante l'invasione irachena.

Uno scudo con i colori della bandiera sovrastato da un falco con le ali spiegate sono gli elementi principali dello stemma, in cui sono visibili anche il Dhow (imbarcazione locale usata per la pesca) e il nome dello stato scritto in arabo.

## LAOS



La bandiera del Laos, pur essendo di ispirazione comunista, non ha al suo interno l'elemento della stella a cinque punte. La bandiera attuale, adottata il 2 Dicembre 1975, è quella del Pathet Lao, o Fronte Patriottico Lao, che combattè il governo monarchico dopo l'indipendenza dalla Francia.

Il rosso simboleggia il sangue versato per il paese e il blu la ricchezza della nazione e il fiume Mekong.

Il disco bianco al centro simboleggia l'unità del popolo con il partito rivoluzionario, ma anche la luna che si specchia sul fiume.

Nello stemma di Stato si vede il santuario That Louang, in omaggio all'unità buddista di tutte le etnie. Sono visibili anche una ruota dentata (simbolo dell'industria), una risaia, degli alberi e una miniera che ricordano le ricchezze del paese e la sua prosperità, evidenziata dai fasci di spighe contornano lo stemma.

## LIBANO



L'antico simbolo del Libano dal tempo della Bibbia, l'albero di cedro, campeggia al centro della bandiera nazionale, adottata dopo l'indipendenza il 17 Dicembre 1943 e dello stemma di Stato.

L'origine dei colori si fa risalire a quelli della legione libanese durante la prima guerra mondiale e rappresentano i sacrifici del popolo per l'indipendenza (rosso) e la purezza (bianco), ma anche la neve.

Il cedro simboleggia felicità e prosperità per il paese, e l'aspirazione all'immortalità.

## MACAO



Il 20 Dicembre 1999 Macao, da colonia portoghese, diventa dominio cinese ed adotta una propria bandiera composta da un drappo verde in cui campeggia, al centro, una immagine bianca stilizzata di un fiore di loto. Il fiore poggia sul ponte del governatore lusitano Nobre de Carvalho, sotto il quale vi sono quattro linee orizzontali a simboleggiare il mare.

Le cinque stelle d'oro che sormontano ad arco lo stemma, richiamano i vincoli storici che legano Macao alla madrepatria.

## MALAYSIA



La bandiera nazionale è di chiara derivazione statunitense, anche se la scelta del bianco e del rosso è dettata dalle tradizioni locali.

Il blu viene visto come colore che richiama l'unità del popolo malese. Il giallo è il colore dei regnanti, mentre la mezzaluna e la stella a quattordici punte rappresentano l'Islam.

Le strisce, come le punte della stella, sono 14 a simboleggiare gli stati originari della federazione.

Nel 1965 Singapore abbandonò la federazione, la le strisce e le punte sono rimaste 14: quella in più ora simboleggia il Governo Federale.

Sullo stemma di stato compaiono cinque kriss malesi e gli emblemi di tutti gli altri stati che compongono la Federazione.

Sotto le tigri che sorreggono lo scudo è scritto in motto nazionale "Bersekutu Bertambah Mutu" ("Unità e Forza").

## MALDIVE



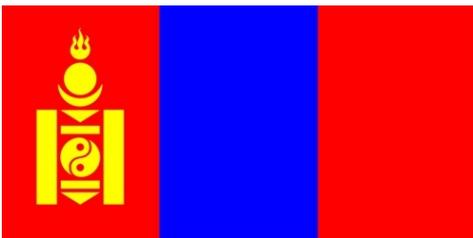
Le isole Maldive, protettorato britannico dal 1887, ottennero l'indipendenza nel 1965 e, il 25 Luglio, adottarono un vessillo a sfondo rosso, per richiamare il colore in uso fino a quel momento.

Il riquadro centrale verde (simbolo di prosperità) contiene una mezzaluna bianca, simbolo della religione islamica.

Il rosso rappresenta il sacrificio degli eroi nella lotta per l'indipendenza.

Lo stemma nazionale riporta altri elementi tipici dell'Islam, oltre a una palma da dattero in omaggio all'economia del paese.

## MONGOLIA



I colori e il simbolo della bandiera mongola, adottata nel 1940 e riconfermata nel 1949 e definitivamente il 12 Febbraio 1992, rappresentano graficamente il nazionalismo e il buddismo.

Le fasce rosse rappresentavano la vittoria del comunismo, ma ora sono diventate simbolo di progresso e prosperità.

La fascia blu al centro rappresenta i popoli mongoli e il loro patriottismo.

L'ideogramma nell'inferitura (Soynobo) rappresenta alcuni aspetti della fede buddista: la vita eterna (sole e luna), l'equilibrio tra la vita e la natura (yin-yang), l'indipendenza, la sovranità e lo spirito della Mongolia.

Lo stemma di stato è composto da un fiore di loro simbolo di purezza, cui fa da cornice la "Tumen Nasan" dell'eternità su sfondo blu, simbolo del cielo. Il Soynobo dorato e il destriero sono simboli di indipendenza.

Le pietre preziose ("Chandmani") ricordano passato, presente e futuro.

Completano lo schema la ruota del destino e un paesaggio verde simbolo della Madre Terra.

## MYANMAR



La bandiera del Myanmar (ex Birmania) è stata adottata, nella sua nuova versione, il 21 Ottobre 2010. Si compone di un tricolore a bande orizzontali giallo, (in alto), verde e rosso con, al centro, una grossa stella bianca a cinque punte.

I colori sono rispettivamente il simbolo della solidarietà, della pace e del coraggio del popolo birmano.

La bandiera precedente era basata su quella utilizzata contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale, che era rossa con una stella bianca nel cantone.

Nel 1948 la stella fu sostituita da un cantone blu con quattro piccole stelle intorno che diventarono 14 nel 1974 sotto il regime comunista, a simboleggiare gli stati del paese. Vennero aggiunte anche un ingranaggio e due spighe di riso, simbolo dell'unione tra industria ed agricoltura.

Il rosso rappresentava il coraggio del popolo, il blu la pace, il bianco la purezza.

Lo stemma è un cerchio rosso caricato con la figura della paese, sorretto da due chinthche (leoni mitologici) e contornato da un fiore birmano tradizionale.

## NEPAL



La bandiera del Nepal presenta la particolarità di non essere rettangolare; è infatti formata da due triangoli separati, fatti sventolare l'uno sull'altro, che appartenevano ai rami rivali della dinastia dei Rana.

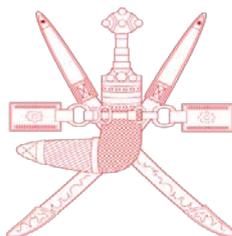
I triangoli furono uniti nel XIX secolo ma la bandiera venne adottata ufficialmente solo il 16 Dicembre 1962.

Il sole bianco e la mezzaluna orizzontale sono considerati espressione della speranza che il Nepal duri tanto a lungo quanto il sole e la luna.

I simboli sono bianchi su sfondo rosso (colore nazionale), iscritti nella bandiera orlata da un bordo blu.

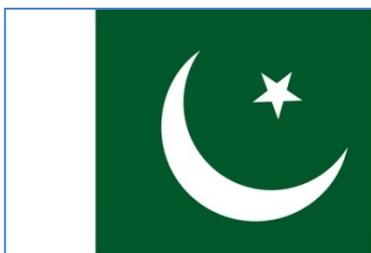
Nello stemma di stato, al centro di una ghirlanda di rododendri, è visibile il monte Everest e le colline che si aprono ai suoi piedi. Sotto di esso due mani che si stringono e un cartiglio con il motto nazionale “la Madre e la Madre Patria sono più grandi del Cielo”.

## OMAN



Nel 1970 l'ascesa del sultano Quabus bin Sa'id determinò l'adozione di una nuova bandiera nazionale. Fino ad allora il paese si chiamava Mascate o Muscat e aveva lo stendardo rosso dei musulmani khargiti. Il rosso è rimasto, con l'aggiunta delle bande superiore bianca (aspirazione alla pace) e di una verde (per le ricchezze della terra) nella parte inferiore nel ventame. Nel cantone vi è lo stemma, sempre in colori bianco e rosso: due sciabole incrociate dietro ad un gambia, tradizionale arma corta della popolazione locale. Un elaborato morso equino sovrasta il tutto.

## PAKISTAN



La bandiera, adottata il 14 Agosto 1947, si basa su quella della Lega Musulmana che capeggiò la lotta per l'indipendenza. E' verde con una banda verticale bianca sull'inferitura, una mezzaluna bianca al centro e una stella a cinque punte.

Il verde e il bianco rappresentano pace e prosperità, la mezzaluna il progresso, la stella a cinque punte luce e conoscenza.

Da ricordare che il verde, la mezzaluna e la stella sono anche tradizionali simboli islamici.

Sullo scudo dello stemma di Stato sono rappresentati i principali prodotti agricoli del paese e il motto "Fede, unità, disciplina".

## PALESTINA



E' stata adottata ufficialmente il 15 Novembre 1988 dall'OLP (Organizzazione per la Liberazione della Palestina). E' un tricolore orizzontale a fasce nera-bianco-verde, con un triangolo rosso all'asta e ricorda, nel disegno e nei colori il vessillo della Giordania e del Sudan, avendo adottato i colori così detti panarabi. In questo caso rappresentano il sangue versato per l'indipendenza (rosso), il dolore per gli anni dell'occupazione (nero), l'aspirazione alla pace (bianco) e alla terra (verde) che rappresenta il suolo della Palestina.

Lo stemma nazionale presenta la bandiera su uno scudo sorretto dall'aquila di Saladino.

## QATAR



La bandiera di Qatar rispecchia quella del vicino Baharein al quale era anticamente legato.

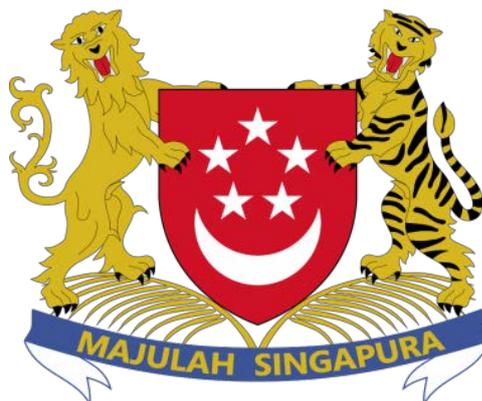
Sembra che il marrone rossiccio (che ha sostituito il rosso originale simbolo delle popolazioni khargite) sia dovuto agli effetti degli elementi naturali (in special modo il sole) sulle tinte rosse che venivano utilizzate per le bandiere.

Il bianco è stato inserito su richiesta della Gran Bretagna nel 1820 a tutti gli stati amici del Golfo Persico.

La forma della bandiera risale alla metà del XIX secolo, ma è stata adottata ufficialmente il 9 Luglio 1971, anno dell'indipendenza.

Due sciabole incrociate, unite ad una palma e al Dhow (tipica imbarcazione locale) compongono lo stemma di stato.

## SINGAPORE



Fino al 1959 colonia britannica, Singapore adotta questa bandiera che continua ad utilizzare anche dopo l'uscita dalla Federazione della Malaysia nel 1965.

Il rosso rappresenta la fratellanza e l'uguaglianza universali, il bianco la purezza e la virtù.

La mezzaluna simboleggia l'ascesa della nazione, guidata dalle cinque stelle di democrazia, pace, progresso, giustizia ed uguaglianza.

Sullo stemma il leone rappresenta Singapore ("la città dei leoni"), la tigre la passata federazione con la Malaysia.

In basso è visibile il motto "Majulah Singapura" ("Avanti Singapore").

## SIRIA

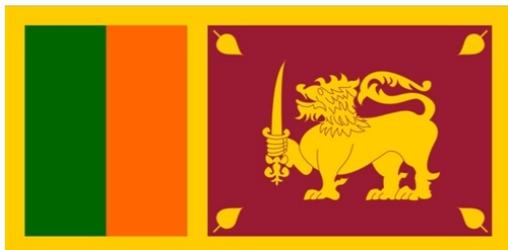


La Siria, indipendente da oltre 50 anni, ha cambiato sei volte la propria bandiera nazionale. Elemento sempre presente sono i colori del movimento panarabo (verde, bianco, rosso e nero), usati come espressione della solidarietà araba.

La bandiera attuale risale al 1958, quando la Siria e l'Egitto formarono la Repubblica Araba Unita, da cui la Siria si staccò nel 1961. Le due stelle rappresentano gli Stati membri; questa bandiera è stata riconfermata nel 1980.

Lo stemma di stato è l'aquila di Saladino caricata con uno scudo in cui è presente la bandiera.

## SRI LANKA



Da quando Ceylon ottenne, nel 1948 l'indipendenza dalla Gran Bretagna, utilizzò il nome di Sri Lanka e adottò una bandiera con cui si tentava di incoraggiare l'unità nazionale.

In origine lo stemma era un leone d'oro e una spada su campo rosso derivato dal regno cingalese di Kandy. Le fasce verdi e arancioni vennero aggiunte nel 1951, a simboleggiare le comunità musulmane e tamil.

Nel 1972 la bandiera fu modificata aggiungendo il simbolo buddista delle foglie di pipul agli angoli del riquadro rosso.

I simboli buddisti del loto e della ruota, insieme al leone, appaiono anche nello stemma di Stato, con un vaso di riso a simboleggiare l'abbondanza, mentre il sole e la luna esprimono la speranza di una lunga vita per il paese.

## TAGIKISTAN



Ultima in ordine di tempo delle vecchie repubbliche dell'Unione Sovietica a dotarsi di una propria bandiera, il Tagikistan, ha adottato un tricolore orizzontale rosso-bianco-verde, in cui campeggia una corona d'oro e un arco di sette stelle.

I colori erano già in uso nel 1953 nella bandiera della repubblica Tagika.

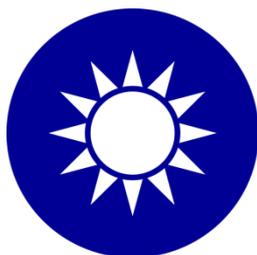
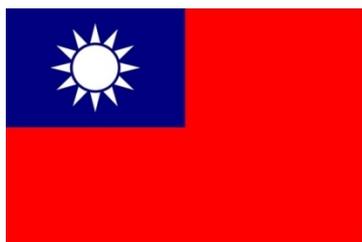
Questa versione del vessillo, di cui non si hanno notizie precise sul significato, è stata adottata il 14 Novembre 1992.

La corona compare anche al centro dello stemma di stato e fa riferimento alla parola persiana tgi da cui prende il nome il popolo tagiko.

Sotto la corona si vede un libro aperto sormontato dalle montagne del Pamir su cui sorge il sole.

Fasci di cotone e frumento e i colori nazionali fanno da contorno al disegno.

## TAIWAN



Diventato rifugio del Kuomintang (il Partito nazionalista cinese) l'isola di Taiwan (ex Formosa) adotta nel 1949 la bandiera da questi portata. Viene identificata come “cielo blu, sole bianco, terra rossa”.

Il sole a dodici raggi rappresenta il costante progresso, con ciascun raggio a rappresentare due ore del giorno, e i mesi dell'anno, mentre i tre colori rappresentano la purezza, l'uguaglianza e il sacrificio.

## TERRITORIO BRITANNICO INDIANO

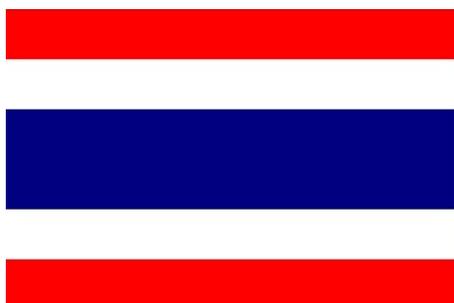


La bandiera del Territorio, adottata il 18 novembre 1990, è formata da 12 strisce orizzontali ondulate (in questo si distingue da tutte le altre bandiere del mondo in quanto solo Kiribati presenta linee ondulate) bianche e blu, caricate dal lato dell'asta, dalla bandiera inglese (l'Union Jack) nel cantone, e sul battente, da una versione semplificata dello stemma del territorio.

Lo stemma ufficiale si compone di una palma sopra cui è iscritta una corona regale di Sant'Edoardo, su uno scudo sorretto da due esemplari tipici della fauna locale (due tartarughe marine una embricata e una verde) e sormontato da una torre ornata della bandiera del territorio.

Il cartiglio recita il motto *In tutela nostra Limuria*, in riferimento al mai esistito continente di Lemuria.

## THAILANDIA



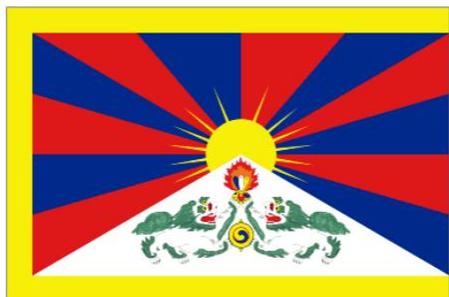
Il Thong Trairong (tricolore) della Thailandia risale al 28 Settembre 1917 e deriva dall'antica bandiera del regno di Siam, che presentava un elefante bianco su campo rosso.

La nuova bandiera ha eliminato il disegno e riproposto gli stessi colori, con l'aggiunta del blu, in strisce orizzontali. La banda blu rappresenta la monarchia, mentre il bianco e il rosso al centro simboleggiano la purezza del buddismo (religione nazionale) e il sangue dei popoli.

Il nome della nazione (da Siam a Thailandia) fu modificato nel 1939, ma la bandiera venne confermata.

Lo stemma di Stato è la leggendaria figura alata del Garuda, che tradizionalmente viene associata al dio Visnù.

## TIBET



Utilizzata fino al 1950 (prima dell'invasione cinese) la bandiera viene utilizzata non ufficialmente nelle sedi del governo tibetano in esilio.

Nella bandiera, in basso, la montagna innevata rappresenta il Tibet (altrimenti detto paesi delle nevi). Sulla cima vi è un sole splendente che irradia sei fasci di luce rossa nel cielo blu per ricordare le sei tribù che, secondo una leggenda, fondarono il Tibet.

Sulla montagna vi sono due leoni di colori verde che simboleggiano l'unione della vita materiale e di quella spirituale e che reggono i due emblemi del buddismo, religione ufficiale dello Stato.

Il bordo giallo che contorna la bandiera rimanda infatti agli insegnamenti del Buddha.

## TIMOR EST



Il 20 maggio 2002, il neonato Stato Indipendente di Timor Orientale (o Timor Est) utilizza ufficialmente la propria bandiera, composta di un drappo rosso (a simboleggiare la lotta per l'indipendenza) che presenta, al lato dell'asta, due triangoli progressivi: giallo il più grande (che rappresenta il colonialismo) che include quello più piccolo nero (che simboleggia la schiavitù che deve essere sconfitta).

Nel triangolo nero è iscritta una stella a cinque punte bianca che simboleggia la pace e la luce che guida il paese verso una nuova era.

Uno scudo nero con uno spessore rosso è scritto in un cerchio in cui compare il nome del paese. Una stella bianca in alto è attratta verso un libro rosso, mentre la fauna tipica dell'isola è ricordata da un mollusco.

Armi antiche e moderne ed una pagnotta completano il disegno.

Il cartiglio recita il motto in lingua tetum "Unità, Azione, Progresso".

## TURKMENISTAN



Lo sfondo verde e la mezzaluna presenti nella bandiera del Turkmenistan, adottata il 24 Gennaio 2011, identificano il paese come appartenente alla cultura islamica.

La fascia sull'inferitura è la riproduzione dettagliata di un disegno tradizionale molto elaborato che viene confezionato sui tappeti.

I cinque motivi simboleggiano le tribù principali, ribadite nelle cinque stelle che affiancano la mezzaluna.

Nel 1997 sotto i motivi del tappeto sono stati aggiunti i rami intrecciati della bandiera dell'Onu, a significare il desiderio di pace e di cooperazione internazionale.

Il simbolo islamico del Rub'-al-Hizb verde con bordi dorati costituisce lo stemma di stato in cui sono iscritte spighe di grano e una mezzaluna con alcune stelle. Sul bordo del disco sono riportate le stesse trame della bandiera, mentre al centro è raffigurato un cavallo Akhal-Teke su sfondo blu.

## UZBEKISTAN



La bandiera dell'Uzbekistan è stata adottata il 18 Novembre 1991 in occasione dell'indipendenza dall'Unione Sovietica.

I colori sono rappresentativi e identificano le acque e i cieli (il blu), la pace (il bianco) e la fertilità della terra (il verde).

La mezzaluna è un tradizionale simbolo musulmano e le dodici stelle rappresentano i mesi del calendario islamico e le dodici moschee di Toshkent. I bordi rossi ricordano i mattoni che sono stati utilizzati nella moschea di Samarcanda.

Il colore blu ricorda anche il sovrano Tamerlano, sotto il cui governo, nel XIV secolo, la regione conobbe un periodo di espansione e prosperità.

Nello stemma di stato compaiono i colori nazionali che legano una pianta di cotone e una spiga di grano (prodotti principali del paese). La stella simbolo dell'islam sormonta un Homa (uccello che simboleggia la felicità e l'amore per la libertà), tra le cui ali spiegate si intravede un sole nascente che illumina i fiumi Amu Darya e Syr Darya.

## VIETNAM



Nel 1945 il movimento comunista di Ho Chi Minh dichiarò il Vietnam indipendente dalla Francia e adottò come bandiera nazionale quella utilizzata durante la guerra.

La bandiera, disegnata sul modello sovietico, è rossa con la stella del comunismo al centro e, da allora, non ha praticamente subito variazioni rilevanti.

Il rosso rappresenta la rivoluzione ed il sangue versato mentre la stella gialla simboleggia l'unità di operai, contadini, giovani, intellettuali e soldati.

Questi elementi compaiono anche nello stemma di stato, con una ruota dentata (a simboleggiare le attività industriali ed agricole) e ghirlande di riso in omaggio al principale prodotto dell'agricoltura locale.

## YEMEN



Le due repubbliche esistenti dello Yemen (quella Araba del Nord e quella Democratica) si sono unite nel 1990 e la bandiera, adottata il 22 Maggio, è il risultato della fusione delle due precedenti.

Il tricolore rosso, bianco e nero indica, come per altri paesi dell'area, il sostegno agli ideali panarabi.

Sono stati eliminati la stella verde della Repubblica Araba e il triangolo blu con stella rossa della Repubblica Democratica per esprimere il compromesso tra le due.

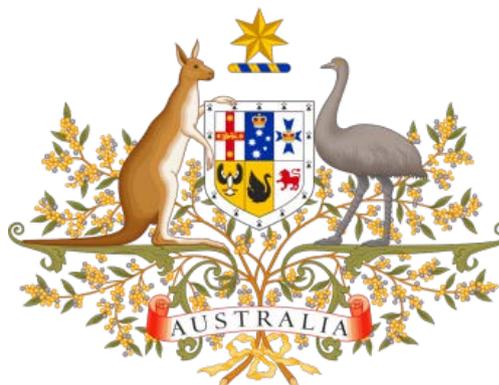
L'aquila che compare sullo stemma simboleggia la forza e la tenacia del popolo.

Sullo scudo si vedono una pianta di caffè (importante risorsa per l'economia del paese) e la diga Marig.

Sul nastro, in lingua araba, è riportato il nome dello stato.

## OCEANIA

### AUSTRALIA



L'uso della Blue Ensign identifica l'Australia come ex colonia britannica e stato tutt'ora appartenente al Commonwealth.

Adottata il 3 Settembre 1901, quando l'Australia ottenne l'indipendenza, ha avuto l'approvazione della Regina Elisabetta II nel 1954, in occasione della sua visita nel paese.

La bandiera è l'insegna azzurra britannica (con la Union Flag nel cantone), sopra la Stella che rappresenta il Commonwealth.

Sul ventame le cinque stelle rappresentano la Costellazione della Croce del Sud.

Le sette punte delle stelle (tranne una) rappresentano gli stati e i territori australiani.

Un emù e un canguro fanno da supporto allo stemma di Stato. Sul cimiero compare la stella del Commonwealth, mentre nei quarti dello scudo si possono vedere gli emblemi degli stati australiani: croce di san Giorgio per Nuovo Galles del Sud; corona e croce del sud per Victoria; croce maltese per Queensland; averla per l'Australia Meridionale; cigno nero per l'Australia Occidentale e un leone per la Tasmania.

### CHRISTMAS



La bandiera è stata adottata il 26 Gennaio 2002 e si compone di un bicolore diagonale blu all'asta e verde al battente.

Al centro campeggia un disco giallo (a ricordare le miniere di fosfati) con al centro il profilo verde dell'isola. Nel triangolo blu (simbolo dell'Oceano Pacifico) è disegnata la Croce del Sud, simbolo comune a molti vessilli della zona, mentre nella parte verde (simbolo della vegetazione) compare, in giallo, un uccello marino tipico, il fetonte coda bianca.

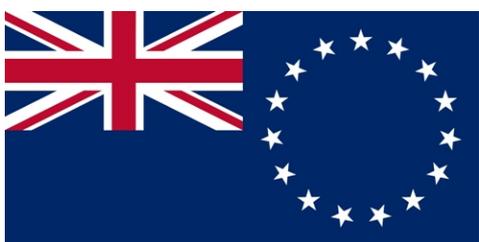
## COCOS



Il vessillo è stato adottato nel 2003 e presenta, su campo verde, al centro, una mezzaluna gialla e la costellazione della Croce del Sud.

Nel cantone, all'asta, un disco giallo racchiude una palma, simbolo della vegetazione del luogo.

## COOK

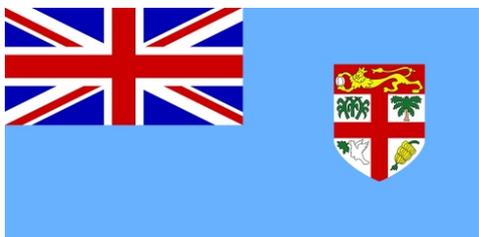


Le isole Cook derivano il nome dal capitano James Cook che vi approdò alla fine del XVIII secolo.

La bandiera (la cui base è la Blue Ensign), adottata nel 1979, evidenzia il legame con il Commonwealth britannico.

Le quindici stelle disposte a cerchio indicano le isole del gruppo.

## FIGI



Il disegno della Blue Ensign britannica, con lo fondo modificato in azzurro, risale al 10 Ottobre 1970, anno dell'indipendenza.

Nel ventame compare lo stemma delle Isole Figi, uno scudo sulla cui banda superiore compare un leone araldico inglese che regge un chicco di cacao.

Nello scudo, ripartito dalla croce di San Giorgio rossa, sono rappresentati una pianta di canna da zucchero, una palma da cocco, e un casco di banane, evidente richiamo all'agricoltura delle isole.

Completa lo stemma una colomba bianca che regge nel becco un ramoscello d'ulivo, chiaro riferimento alla pace.

Lo stemma di stato è sorretto da due guerrieri delle Figi e reca un cartiglio con il motto dello stato "Rerevaka Kalou na ka Doka na Tui" ("Temi Dio e onora la regina").

## GUAM



Guam è un territorio che dipende dagli Stati Uniti, la cui bandiera viene issata solo in presenza di quella statunitense.

Il vessillo adottato il 9 Febbraio 1948 si compone di uno sfondo blu, con una bordura rossa, con al centro un'ovale anch'esso bordato di rosso.

Sotto il nome dell'isola, scritto in modo visibile, si vedono una spiaggia con una palma e una piccola barca a vela, tipico paesaggio locale.

## ISOLA DI PASQUA



Dipendenza cilena, adotta, il 9 Maggio 2006, una bandiera in cui su un campo bianco è raffigurato un Rei Miro rosso (colori tradizionali polinesiani), un pettorale di legno tipico della cultura di Rapa Nui, con due facce scolpite.

## KIRIBATI



Noto un tempo come Isole Gilbert, il Kiribati ottenne l'indipendenza dalla Gran Bretagna nel 1979, e nello stesso anno adottò la nuova bandiera nazionale.

In essa sono visibili l'Oceano Pacifico (rappresentato dalle linee ondulate bianche e blu) su cui sorge il sole, e un uccello fregata (tipo esemplare della fauna locale).

Degno di nota che il Kiribati è l'unico Stato che, nel proprio vessillo, presenta linee ondulate anziché dritte. Gli stessi elementi compaiono nello stemma di Stato insieme al motto "Te mauri, te raoi ao te tabomoa" ("salute, pace e prosperità").

## LORD HOWE



La bandiera delle Lord Howe Island presenta una singolare combinazione delle Croci di Sant'Andrea e di San Giorgio, entrambe bianche su campo azzurro.

Al centro, racchiusi in un disco giallo, vi sono una palma ed il profilo dell'isola.

## MARIANNE SETTENTRIONALI



Affidate nel 1947 dall'ONU agli USA in amministrazione straordinaria, le Marianne Settentrionali si costituirono nel 1976 in un territorio separato denominandosi Commonwealth delle Marianne Settentrionali.

Quello stesso anno, il 4 Luglio, adottarono una bandiera in cui l'azzurro dello sfondo (derivato dalla bandiera dell'ONU) e la stella bianca al centro, le identificano come uno stato del Pacifico.

Dietro la stella si vede il profilo di una pietra grigia che deriva le sue origini dall'antica cultura delle isole.

Circonda la stella una ghirlanda di fiori (il taga polinesiano) simbolo di autorità e rappresentativo delle tradizioni del popolo.

## MARSHALL



Le Isole Marshall si resero indipendenti nel 1979 e, il primo maggio dello stesso anno, adottarono una bandiera nazionale disegnata per l'occasione da Emlain Kabua, moglie del presidente.

Il blu rappresenta l'Oceano Pacifico, la stella rappresenta le isole (e la loro posizione leggermente a nord dell'equatore). Le sue 24 punte sono i distretti in cui è suddivisa, mentre i quattro raggi allungati esprimono la fede cristiana del paese, ma anche l'atollo di Majuro e i tre distretti amministrativi delle isole.

I colori sono simbolo di chiarezza e speranza (bianco) e abbondanza e coraggio (arancione).

Lo stemma è circolare, costituito da uno sfondo blu (che rappresenta il mare).

Un angelo con le ali spiegate (che simboleggia la pace) è l'elemento principale dello stemma. Due isole con una canoa e una palma sono visibili alle spalle dell'angelo, mentre una carta nautica è inserita nella parte inferiore, assieme al motto nazionale "Jepilpilin ke Ejukaan" ("Raggiungere gli obiettivi attraverso lo sforzo comune").

## MICRONESIA



Nel 1979 avvenne la separazione di Marshall e Palau dal Territorio Amministrativo della Micronesia Statunitense e il restante gruppo di isole venne ribattezzato Stati Federati di Micronesia.

La bandiera adottata per l'occasione (10 Novembre 1979) è un semplice drappo azzurro (colore dell'Onu ma anche dell'Oceano) con quattro stelle a cinque punte, a rappresentare i quattro stati che formano la Federazione: Kosrae, Pohnpei, Truk e Yap.

Lo stemma presenta una palma su un isolotto (il colore marrone) sullo sfondo azzurro scuro a simboleggiare l'Oceano Pacifico. Sopra è rappresentato il cielo (azzurro chiaro) e la bandiera della federazione con le quattro stelle.

Sotto la palma è visibile un cartiglio con il motto nazionale "Peace, Unity, Liberty" ("Pace, Unità, Libertà").

## NAURU



La bandiera del Nauru (adottata il 31 Gennaio 1968 e scelta tramite un concorso) è la rappresentazione simbolica della posizione geografica del paese.

Infatti il Nauru (rappresentato dalla stella) si colloca nell'Oceano Pacifico (lo sfondo blu) ad appena un grado a sud dell'Equatore (la linea gialla).

Le dodici punte della stella rappresentano le dodici tribù indigene dell'isola.

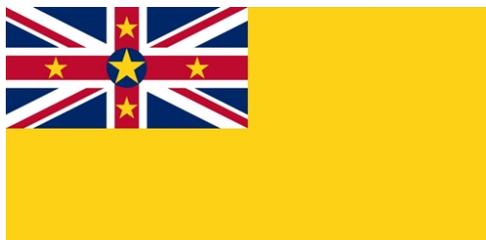
Lo stemma di Stato è uno scudo nel cui cantone superiore compare il simbolo del fosforo (riferimento alle miniere presenti sull'isola).

Una fregata allude alla fauna locale, mentre il ramo fiorito richiama la flora del paese.

Denti di squalo, rami di palma e piume dell'uccello fregata, simboli delle antiche tribù dell'isola, contornano lo scudo, sormontato dalla stella a dodici punte già presente sulla bandiera.

Il basso il motto nazionale motto "God's will first" ("Prima il volere di Dio").

## NIUE



Dipendenza autonoma della Nuova Zelanda, le isole Niue adottano nel 1975 una bandiera che si basa sul disegno di quella neozelandese.

Lo sfondo giallo rappresenta l'amicizia tra le Isole Niue e la Nuova Zelanda.

Sulla Union Jack disegnata nel cantone, le quattro stelle gialle a cinque punte rappresentano la costellazione della Croce del Sud, mentre la stella gialla centrale (racchiusa in un cerchio blu) rappresenta proprio Niue.

Lo stemma delle Niue presenta, nella sua parte centrale quello della Nuova Zelanda: uno scudo diviso in quarti che rappresentano rispettivamente la croce del sud, un vitello d'oro, un fascio di grano e due martelli incrociati.

Sopra i quarti, al centro, è visibile una striscia bianca su cui sono disegnate tre navi nere.

Sorreggono lo scudo una donna che rappresenta la popolazione che discende dai migranti europei, e un guerriero maori armato di lancia che rappresenta le popolazioni autoctone dell'isola.

Lo stemma è racchiuso in un cerchio bianco, con la scritta ad arco Public Seal of Niue (Stemma Pubblico di Niue).

## NORFOLK



Questo vessillo è stato adottato il 17 Gennaio 1980 ed è un tricolore verticale verde-bianco-verde. La fascia bianca è caricata con un pino verde, pianta tipica della vegetazione dell'isola e simbolo dell'agricoltura e delle foreste.

## NUOVA CALEDONIA



Accanto al tricolore francese, nel 1980 viene adottata una bandiera non ufficiale: un tricolore orizzontale blu-rosso-verde, con un disco giallo bordato di nero centrato in altezza ma spostato verso l'asta, su cui campeggia una fleche faitiere (una freccia che adorna le case tipiche).

I colori simboleggiano il cielo e l'Oceano Pacifico (il blue), il sangue versato dalla popolazione per la conquista dell'autonomia (il rosso), la terra e gli antenati (il verde) ed il sole (il giallo).

Lo stemma è composto da una conchiglia di nautilus alle cui spalle si trova il fleche faitiere (già presente sulla bandiera) e un pino colonna, richiamo alla flora del paese.

Sotto lo stemma sono stilizzate due onde, simbolo del mare.

## NUOVA ZELANDA



Ottenuta l'indipendenza nell'ambito del Commonwealth nel 1931, la Nuova Zelanda aveva già adottato, nel 1902, una bandiera derivante direttamente dalla Blue Ensign britannica.

Le quattro stelle rosse bordate di bianco caricate nel ventame rappresentano, come per altri stati dell'emisfero australe, la Costellazione della Croce del Sud.

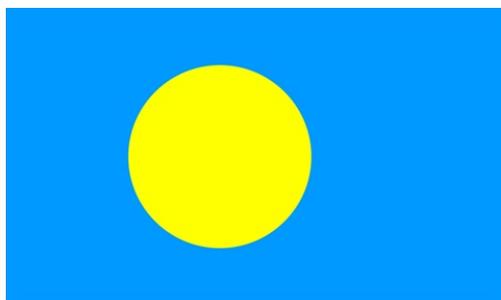
Lo stemma di stato è composto da uno scudo diviso in quarti che rappresentano rispettivamente la croce del sud, un vitello d'oro, un fascio di grano e due martelli incrociati.

Sopra i quarti, al centro, è visibile una striscia bianca su cui sono disegnate tre navi nere.

Sullo scudo è visibile la corona reale, chiaro riferimento al Regno Unito.

Sorreggono lo scudo una donna con una tunica bianca che rappresenta la popolazione che discende dai migranti europei, e un guerriero maori in abiti tradizionali armato di lancia che rappresenta le popolazioni autoctone dell'isola.

## PALAU



Divenuta repubblica indipendente il 1° Gennaio 1981, Palau si dota di una bandiera in cui lo sfondo azzurro (comune a molte altre bandiere degli stati dell'Oceano Pacifico) simboleggia sia l'oceano stesso che il passaggio dalla dominazione straniera all'autogoverno.

Il disco giallo, leggermente decentrato verso l'istmo (la parte verso l'asta) rappresenta la luna piena e rimanda alle antiche tradizioni del popolo delle isole, che considerano il periodo della luna piena il più proficuo per qualsiasi attività: dalla semina alla pesca, dal taglio degli alberi all'intaglio delle canoe.

La luna è vista inoltre come segno di tranquillità, pace e amore.

Il sigillo di Palau raffigura una capanna per riunioni sopra delle pietre davanti alla quale sventola una bandiera con l'iscrizione official seal (sigillo ufficiale).

L'iscrizione sul bordo superiore "Olbiil era Kelulau" è il nome dell'organo legislativo in lingua locale.

## PAPUA NUOVA GUINEA



Diventata indipendente nel 1975 dall'unione del territorio tedesco della Nuova Guinea con quello di Papua amministrata dall'Australia, la nuova Repubblica di Papua Nuova Guinea si dota dal 1° Luglio 1971 di una bandiera, disegnata da un isolano, formata da due triangoli(nero e rosso).

Il tradizionale uccello del paradiso (kumul) vola nel triangolo rosso a simboleggiare la nascita della nazione. Le stelle della Costellazione della Croce del Sud, che compaiono sul triangolo nero, simboleggiano i legami con l'Australia e le altre nazioni del Pacifico.

Nero, rosso e oro sono anche i colori tradizionali del paese.

L'uccello del paradiso con le ali spiegate compare anche nello stemma di stato, insieme ad una lancia tradizionale e ad un kundu (tamburo), collocati ai suoi piedi.

## PITCAIRN



Pitcairn è una dipendenza della corona britannica composta di circa 50 abitanti che si dice essere i discendenti dei famosi 'Ammutinati del Bount'. La bandiera è la classica blue ensign caricata con lo stemma.

Uno scudo azzurro su cui campeggia un'ancora, simbolo della vocazione marinara ma anche dell'origine degli abitanti.

## POLINESIA FRANCESE



La Francia concesse l'autogoverno nel 1984 a queste isole che si dotarono di una nuova bandiera.

I colori rosso e bianco erano stati utilizzati nelle bandiere della zona (in particolare da Tahiti).

Lo stemma centrale mostra una piroga che naviga nel mare sotto un sole splendente.

Le figure sopra la piroga rappresentano le cinque formazioni di isole che compongono l'arcipelago: Isole del Vento, Isole Sottovento, Isole Marchesi, Isole Australi, Tuamotu e Gambier.

La bandiera viene esposta solo con il tricolore francese.

## SALOMONE



Le Isole Salomone ottengono l'indipendenza nel 1978, ma il 18 Novembre 1977 la Regina Elisabetta II aveva accordato alle isole la bandiera nazionale.

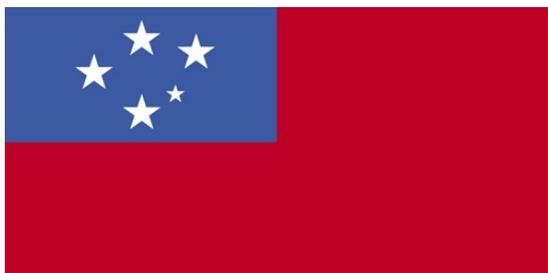
I colori simboleggiano il mare (il blu), la terra (il verde) e la luce del sole (giallo). Le stelle, elemento ricorrente nelle bandiere degli stati del Pacifico, rappresentano i cinque distretti in cui è diviso il paese.

Con il tempo i distretti sono diventati otto, ma la bandiera nazionale non è stata variata.

Nello stemma di stato si ritrovano i colori nazionali e i simboli dei distretti che compongono l'arcipelago: gli uccelli fregata per il Distretto Orientale, l'aquila sandfordi per il Distretto Malaita, le tartarughe per il Distretto Occidentale e uno scudo con arco e frecce per quello Centrale.

Completano il tutto un'imbarcazione tradizionale, un cocodrillo, uno squalo ed un sole nascente.

## SAMOA



La bandiera delle isole viene usata dal 1948, quando lo stato era ancora in Amministrazione fiduciaria alla Nuova Zelanda.

Nella prima versione le stelle nel cantone erano quattro, ma divennero cinque nel 1949. Il disegno venne mantenuto anche dopo il 1962 quando le Isole conquistarono la piena indipendenza.

Il rosso ed il bianco erano colori tradizionalmente usati nelle Samoa. Il rosso rappresenta il sangue versato per l'indipendenza e il coraggio, il blu l'unità e la libertà nazionale, il bianco la purezza.

Come per altre bandiere degli stati del Pacifico le stelle rappresentano la Costellazione della Croce del Sud.

La croce dello stemma di Stato testimonia la fede cristiana della popolazione che si riflette anche nel motto nazionale "Fa Avaei le atua Samoa" ("Possa Dio essere il fondamento delle Samoa").

I rami di ulivo sono un chiaro messaggio di pace, mentre la palma deriva un precedente stemma, a ricordo del passato coloniale dello stato.

## SAMOA AMERICANE



Il 24 Aprile 1960, ottenuto l'autogoverno in qualità di territorio d'oltremare degli Stati Uniti, le Samoa Americane adottarono quindi la propria bandiera.

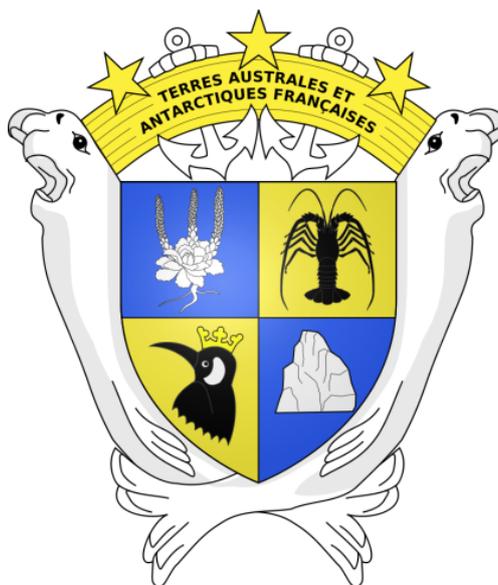
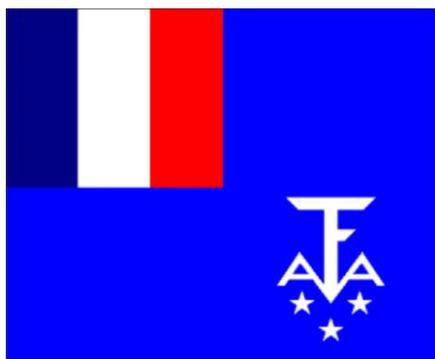
L'aquila dalla testa bianca regge tra gli artigli il bastone e la lancia di un capo, tradizionali simboli di autorità nelle isole e rappresenta la protezione americana.

I colori, rosso bianco e blu, sono quelli della bandiera statunitense.

Il sigillo delle Samoa Americane si compone di alcuni elementi tradizionali locale. Il fue rappresenta la saggezza e il bastone (To'oto'o) rappresenta l'autorità. Erano simboli utilizzati dai capi locali per indicare il loro rango sociale. La scodella tanoa rappresenta il servizio al capo.

Il basso compare il motto "Samoa Muamua Le Atua" ("Samoa, sia Dio il primo").

## TERRE AUSTRALI



Questi territori amministrati dalla Francia hanno, dal 23 Febbraio 2007, una propria bandiera.

Un drappo blue, con nel cantone la bandiera francese (simbolo della madrepatria) caricato nel battente con la scritta TAAF (Terre Australi e Antartiche Francesi) contornata da cinque stelle bianche a cinque punte, simbolo dei cinque distretti in cui è diviso il territorio.

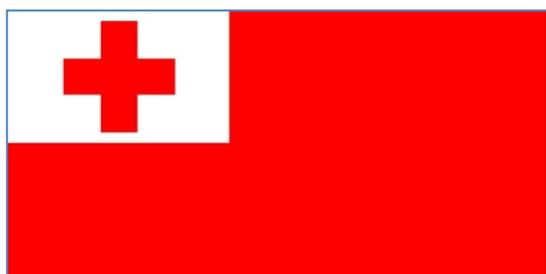
## TOKELAU



La bandiera di questi atolli, adottata il 7 Settembre 2009, è un drappo blu (simbolo dell'oceano) con la costellazione della croce del Sud all'asta. Sulla bandiera, al centro, spicca il profilo di una canoa tradizionale gialla.

Lo stemma è un "Tulama" cesto da pesca locale realizzato con il legno di Kanava Tree. Una croce bianca è posta in mezzo al centro e il motto nazionale "Tokelau mo te Atua" ("Tokelau per Dio") compare in un cartiglio posto ai piedi del cesto.

## TONGA



Il Regno di Tonga fu fondato a metà del XIX secolo e il vessillo fu adottato ufficialmente nel 1975.

Lo sfondo rosso con il cantone bianco e la croce rappresentano il sacrificio ed il sangue di Cristo, ed esprimono la devozione dell'Isola (nota anche come Isola degli Amici) alla fede metodista di Wesley.

L'isola divenne protettorato britannico nel 1900, ottenne nuovamente l'indipendenza nel 1970 ma mantenne sempre questa bandiera.

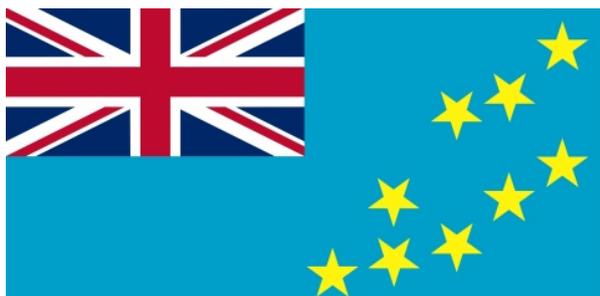
Sullo stemma di stato la croce e la colomba ricordano l'adesione della popolazione al cristianesimo.

Le tre stelle rappresentano i gruppi maggiori di isole, la corona è simbolo della monarchia.

Le tre spade nel riquadro in basso a destra sono espressione delle tre dinastie che hanno regnato sulle isole.

Il cartiglio con il motto nazionale "Koe 'otua mo Tonga ko hoku' tofia" "Dio e Tonga sono il mio retaggio" completa il disegno sotto lo scudo.

## TUVALU



Le isole Ellice lasciarono l'unione con Gilbert nel 1978 e si dichiararono indipendenti con il nome di Tuvalu (che significa otto isole).

Venne adottata come bandiera la Blue Ensign britannica ma più chiara (a sottolineare il legame con la Gran Bretagna) caricata, nel ventame, con nove stelle a rappresentare la posizione geografica di tutte le isole (di cui però solo otto abitate) che fanno parte dell'arcipelago.

Nel 1995 un nuovo governo cambiò la bandiera che divenne un tricolore orizzontale con due fasce rosse e una blu separate da strisce bianche con lo stemma in un triangolo bianco sull'inferitura.

Alla caduta del regime, nel 1997, venne ripristinata la bandiera originale, orientando però le stelle in modo diverso, pur mantenendone la posizione.

Nello stemma di stato la posizione delle isole è ricordata dalle strisce ondulate blu e oro. La casa d'incontro tradizionale (Manepa) costituisce il secondo elemento dello scudo, contornato da otto foglie di banana e otto conchiglie che rappresentano le ricchezze della terra e dell'oceano.

Il motto "Tuvalu mo te atua" significa "Tuvalu per Dio".

## VANUATU



Arcipelago del Pacifico divenuto indipendente nel 1980, le Vanuatu adottano, il 13 Febbraio, una bandiera i cui colori sono quelli del Vanuaaku Pati, il partito politico dominante.

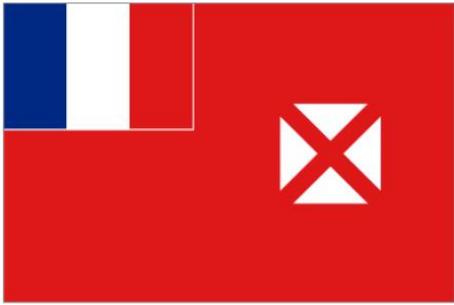
La Y gialla, che occupa tutta la bandiera, riflette la posizione delle isole, disposte a forma di ipso.

Lo stemma che campeggia al centro del triangolo nero, che rappresenta il tradizionale stile di vita della popolazione, è formato dalla zanna di un cinghiale (emblema locale) avvolto intorno a due foglie di felce (o namele) intrecciate.

Il colore giallo simboleggia la pace e il cristianesimo, il rosso il sangue dei maiali sacrificali e quindi le tradizioni ma anche il sangue versato per l'unità del paese, rappresentato dal verde.

Lo stemma della bandiera compare anche nello stemma di stato, alle spalle di un guerriero melanesiano nel tipico costume tradizionale. Il cartiglio riporta il motto "Long God yumi stanap" ("Noi siamo con Dio").

## WALLIS E FUTUNA



Dipendenza francese adotta, nel 1985, una bandiera composta da un drappo rosso, con nel cantone il tricolore francese (simbolo della madrepatria) caricato al battente con una grande croce di Malta stilizzata.